

Delibera di adozione del Consiglio Comunale
n° 38 del 31.07.2012

Delibera di approvazione del Consiglio Comunale
n° del

Pubblicazione BURL
n° del

Il Sindaco:
Dott. Franco Borghi
L'Assessore all'Urbanistica:
Arch. Raffaele Cucchi

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
Arch. Lanfranco Mina

Unità Operativa di Piano:
Arch. Giuliano Pedrani (Settore Urbanistica - Edilizia privata)
Arch. Vito Marchetti (Settore Lavori Pubblici)
Geom. Adriano Loda (S.U.A.P.)

I progettisti:
Arch. Massimo Giuliani
Arch. Luigi Moriggi
Ing. Emilio Cremona
Planning 2000. srl
Montana Ambiente

Consulente legale:
Avv. Pietro Ferraris

Collaboratori:
Dott. Urb. Stefano Barengli
Arch. Marco Maffezzoli
Urb. Giulia Musso

PGT Città di **PARABIAGO**
provincia di Milano
art. 7 L.R. 12/2005
piano di governo del territorio

Piano di Governo del Territorio



Allegati

PGT 1

Data / GIUGNO 2012
Aggiornamento a seguito approvazione controdeduzioni
alle osservazioni: DICEMBRE 2012

ALLEGATO 1

INDICE

1. PREMESSA	2
2. SVILUPPO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO CARTE E MAPPE STORICHE	4
3. ORIGINI, VICENDE E FATTI DI RILIEVO PER LA STORIA DI PARABIAGO	13
4. LO SVILUPPO URBANO DELLA CITTA' DI PARABIAGO E DELLE FRAZIONI.....	22

1. PREMESSA

Il materiale contenuto in questo allegato intende fornire un quadro, non certo esaustivo e completo, della storia locale, dei segni e delle presenze rilevanti che le varie epoche storiche hanno lasciato sul territorio, dello sviluppo urbanistico e della struttura urbana attraverso documenti, immagini, carte e materiali già disponibili presso l'Amministrazione Comunale, in quanto oggetto di precedenti lavori, ricerche e approfondimenti, oppure perché inseriti all'interno delle attività di Agenda 21 che sono state svolte in questi ultimi anni.

L'Allegato si divide in tre parti:

- la prima, ricostruisce lo sviluppo del territorio del nord-ovest della Lombardia e, in particolare, di Parabiago attraverso le cartografie e le mappe storiche che, a partire dal 1700 e fino alla fine del secolo scorso, hanno rappresentato le modificazioni del sistema insediativo e della struttura urbana della città;
- la seconda, intende sottolineare alcuni momenti di particolare importanza che hanno caratterizzato la storia di Parabiago e che hanno lasciato sul territorio segni e tracce ancora oggi ritenute particolarmente significative;
- infine, la terza parte affronta lo sviluppo urbanistico di Parabiago e delle frazioni, attraverso una lettura cartografica e descrittiva, a partire dal '700, fino ad arrivare al periodo più recente.

Costituiscono testi di riferimento per una bibliografia della storia di Parabiago, le seguenti pubblicazioni:

- AA.VV., *Antichi silenzi. La necropoli romana di S.Lorenzo di Parabiago*, Legnano, 1996
- AA.VV., *Il Riale ritrovato*, 2009
- A. Andreolli, B. Montanari, *Il bosco nel Medioevo*, CLUEB Bologna, 1988
- A. Boldorini, *Piccola Venezia: appunti di storia di Villastanza*, 2007
- P.Buzzi, *Parabiago – Storia dei Comuni della Provincia di Milano*, Volume unico, pagg. 382-385, presso la Biblioteca dell'Archivio di Stato di Milano
- G.F. Caniggia, *Struttura dello spazio antropico*, Edizioni Alinea, Firenze, 1985
- Mons. M.Ceriani, *Storia di Parabiago*, Ristampa 1978
- Mons. M.Ceriani, *La mia bella chiesa dei SS. Gervaso e Protaso*, 1985
- M.L. Ciprandi, G.Marcon, M. Bollati, I.Bollati (a cura di), *Noi. Testimonianze e documenti in un libro per S.Lorenzo di Parabiago*, 2002
- R. Dal Santo, M.Dolci, *Ipotesi di definizione del paesaggio dell'altomilanese in epoca imperiale romana*, 2005
- R.Dal Santo, C.Belloni, M.Pastori (a cura di), *Itinerario Virgiliano: itinerario letterario alla scoperta di Parabiago romana*, Città di Parabiago – Assessorato alle politiche ambientali, 2007
- R.Dal Santo, Colonna, Rossoni, *Una regina a Parabiago*, 2008
- F. Di Maio, *Lungo il fiume. Terre e genti nell'antica valle dell'Olonza*, Comune di Legnano, 1998
- M.L. Gatti Perer, *La Chiesa e l'Abbazia Cistercense di S.Ambrogio della Vittoria*, Edizioni La Rete, Milano, 1966
- E. Gianazza (a cura di), *C'era una volta Parabiago*, 2005

- A.Giulini, *Il soggiorno di Elisabetta Cristina nel convento dei cistercensi di Parabiago*, Milano, 1901
- A.Giulini, *La Chiesa e l'Abbazia Cistercense di S.Ambrogio della Vittoria a Parabiago*, estratto dall'Archivio Storico Lombardo, Giornale della Società Storica Lombarda, Serie Quinta, 1923, pagg. 144/159, presso la Biblioteca dell'Archivio di Stato di Milano
- G.A. Mezzanzanica, *Genio e lavoro (biografia di Giuseppe Maggiolini)*, 1878
- E. Riboldi, *Il Contado di Burgaria*, Archivio Storico Lombardo – Serie Quarta 1904, presso la Biblioteca dell'Archivio di Stato di Milano
- F. Rittatore Vonwiller, *La necropoli del bronzo nella Lombardia Occidentale*
- F. Rittatore Vonwiller, G.Vannucci, *La necropoli di Canegrate*, in “Sibrium” I°, Varese, 1953-54
- F. Rittatore Vonwiller, *Popoli e civiltà dell'Italia antica*, Vol. IV, Biblioteca di Storia Patria, 1975
- S. Sutermeister, *Tombe romane a Villastanza*, in *Memorie Società arte e storica Legnano*, Varese, 1946

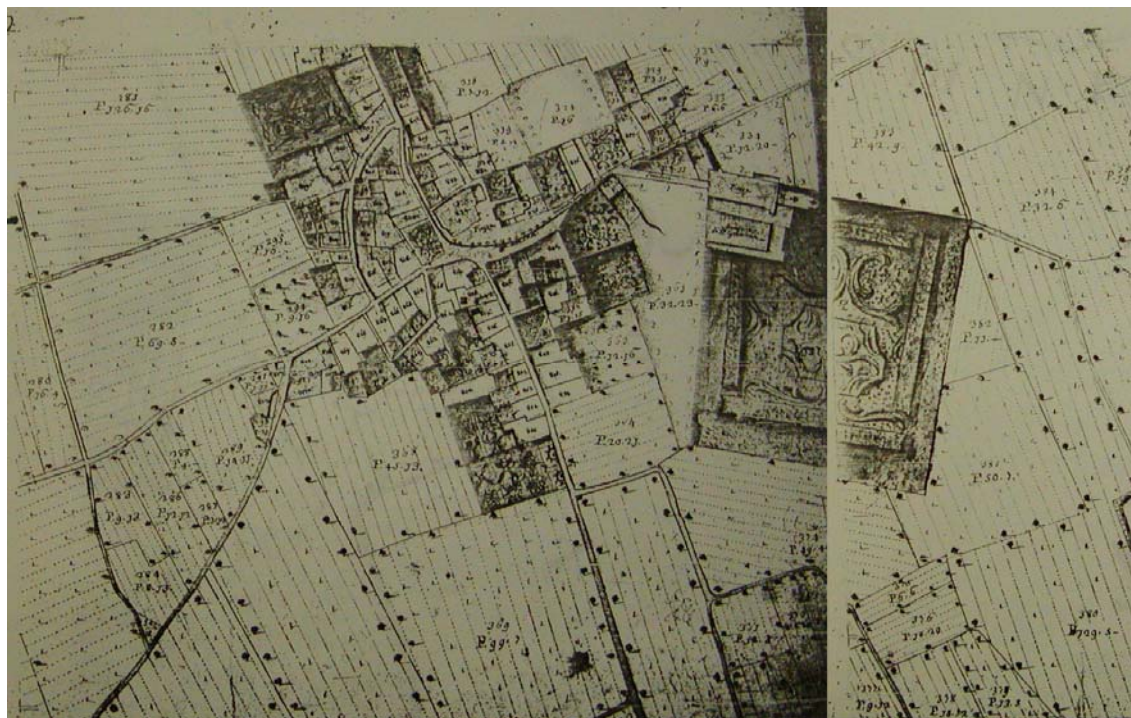
2. SVILUPPO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO CARTE E MAPPE STORICHE

La cartografia e le mappe storiche disponibili a partire dal 1700 in poi, raccontano e visualizzano l'evoluzione del territorio di Parabiago e dei comuni circostanti attraverso lo sviluppo del sistema insediativo, infrastrutturale e il conseguente modificarsi delle forme di utilizzo del territorio non edificato, attraverso l'evoluzione dei sistemi di coltivazione dei territori agricoli.

E' possibile suddividere la documentazione disponibile in tre diversi periodi e secondo le seguenti provenienze:

- Mappe e cartografie del '700:
 - o Mappe del Catasto Teresiano – 1723
 - o Mappa catastale - 1726
 - o Mappe del Consorzio Fiume Olona - 1772
- Mappe e cartografie dell' '800:
 - o Collezione Rondanini - 1800
 - o Mappa storica astronomi di Brera - 1840
 - o Mappa catastale - 1850
 - o Mappa Regno Lombardo Veneto - 1852
 - o Mappa IGM - levata 1888
- Mappe e cartografie del '900
 - o Carta d'Italia del Touring Club Italiano - 1908
 - o Mappa IGM - levata 1914
 - o Mappa Touring Club Italiano - 1930
 - o Mappa IGM - levata 1933
 - o Foto storiche di Parabiago

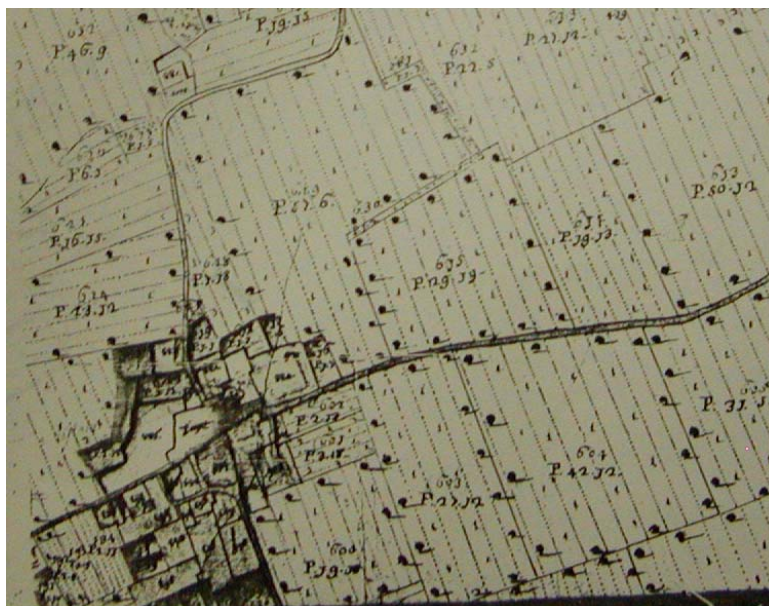
Mappe e cartografie del '700



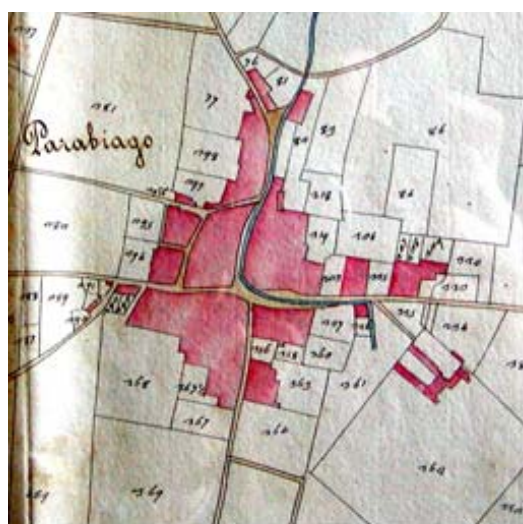
Parabiago - Mappa del Catasto Teresiano - 1723

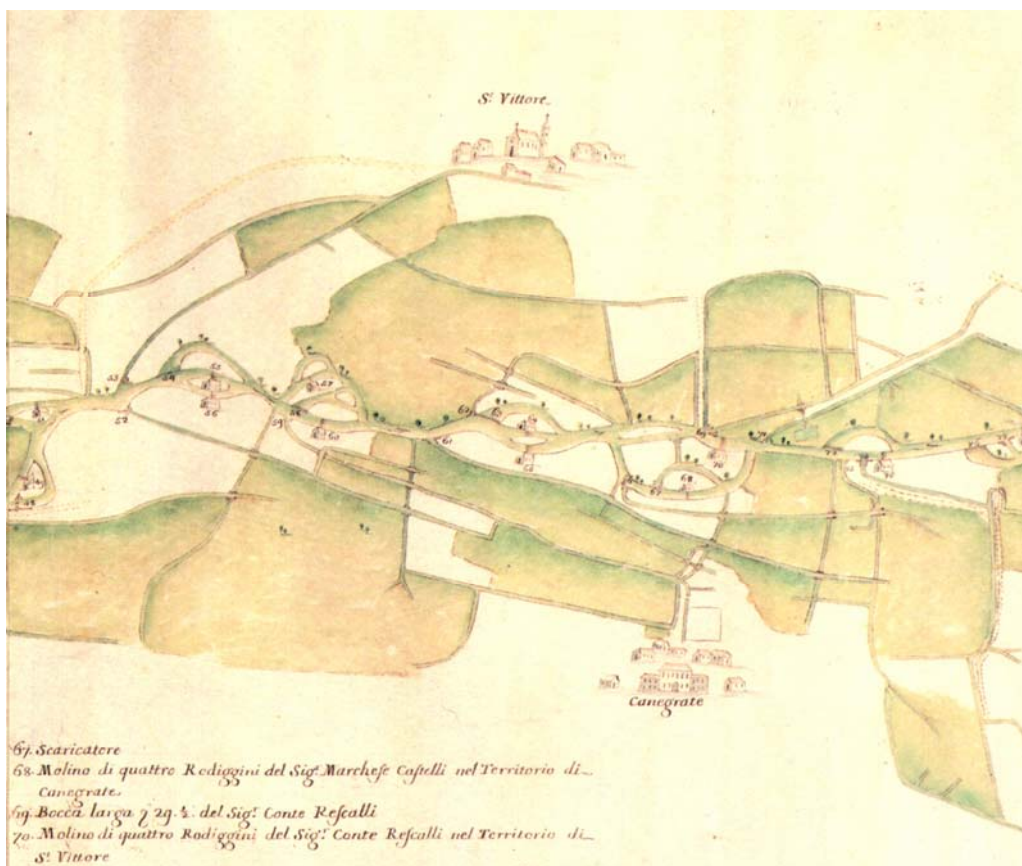


Frazione di San Lorenzo - Mappa del Catasto Teresiano - 1723

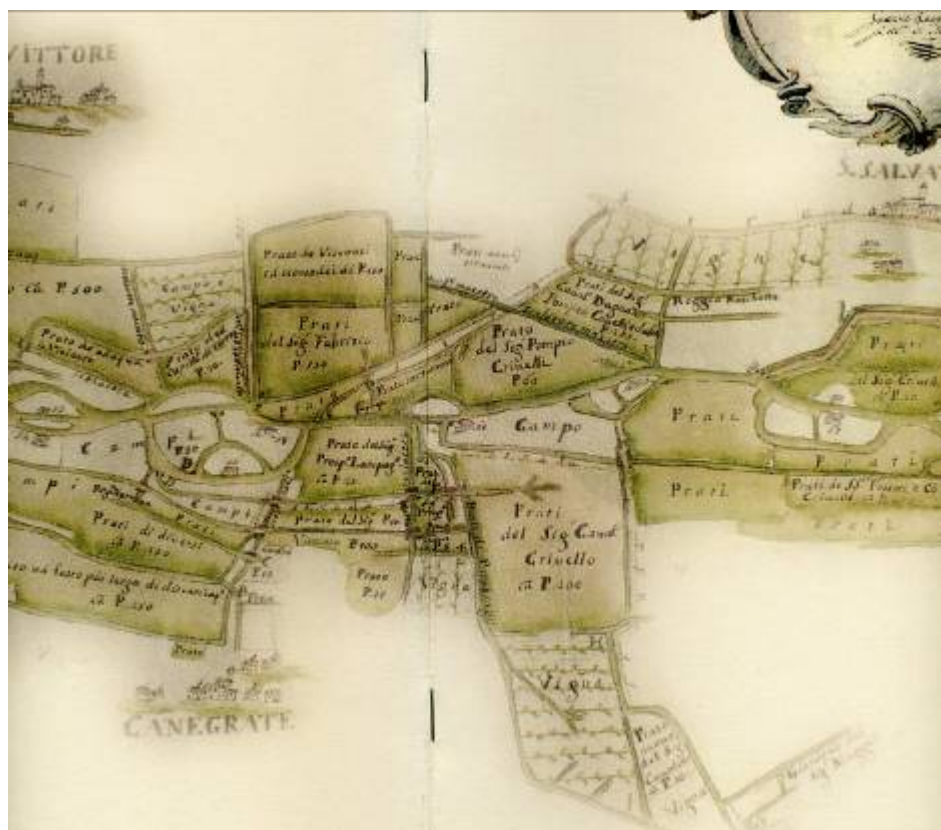


Villastanza - Mappa del Catasto Teresiano - 1723





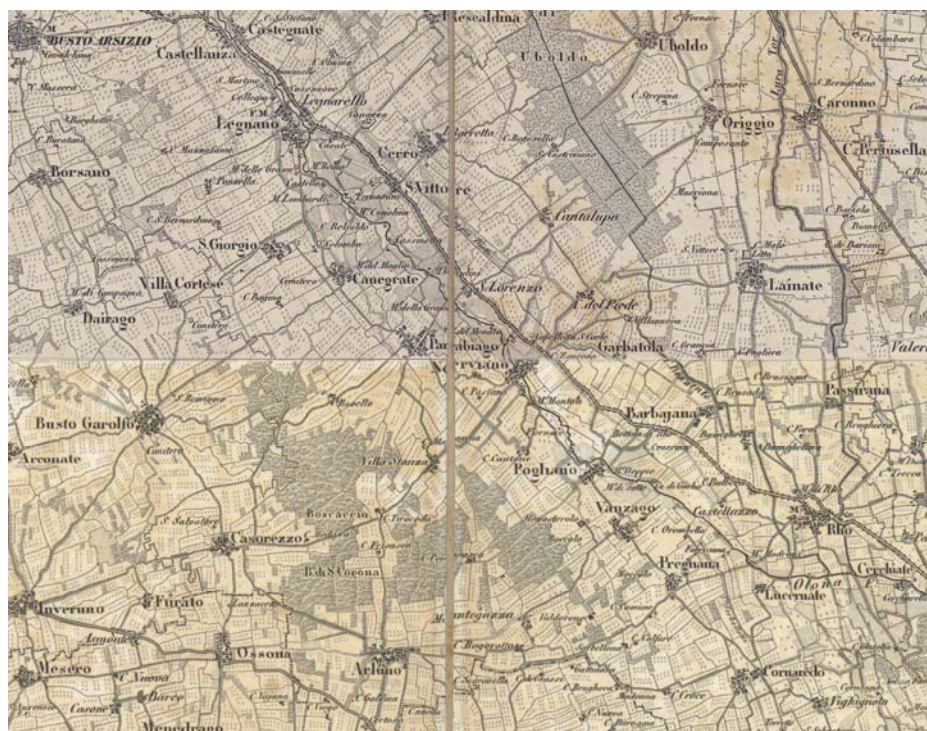
Mappa del Consorzio Fiume Olona - 1772



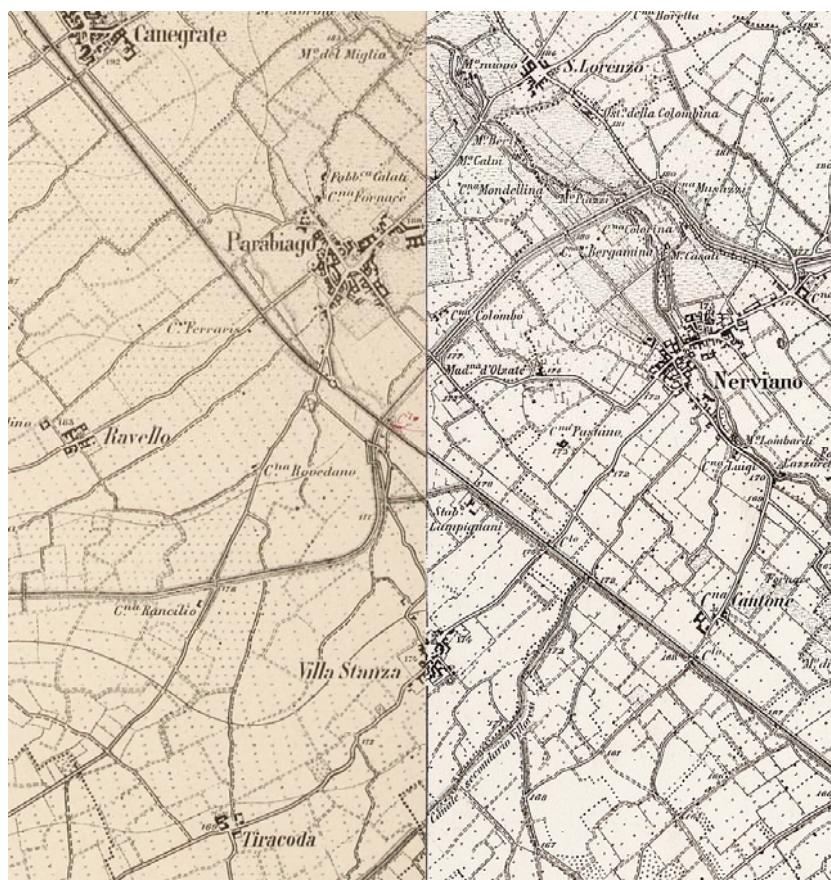
Mappa del Consorzio Fiume Olona - 1772



Mappa catastale - 1850

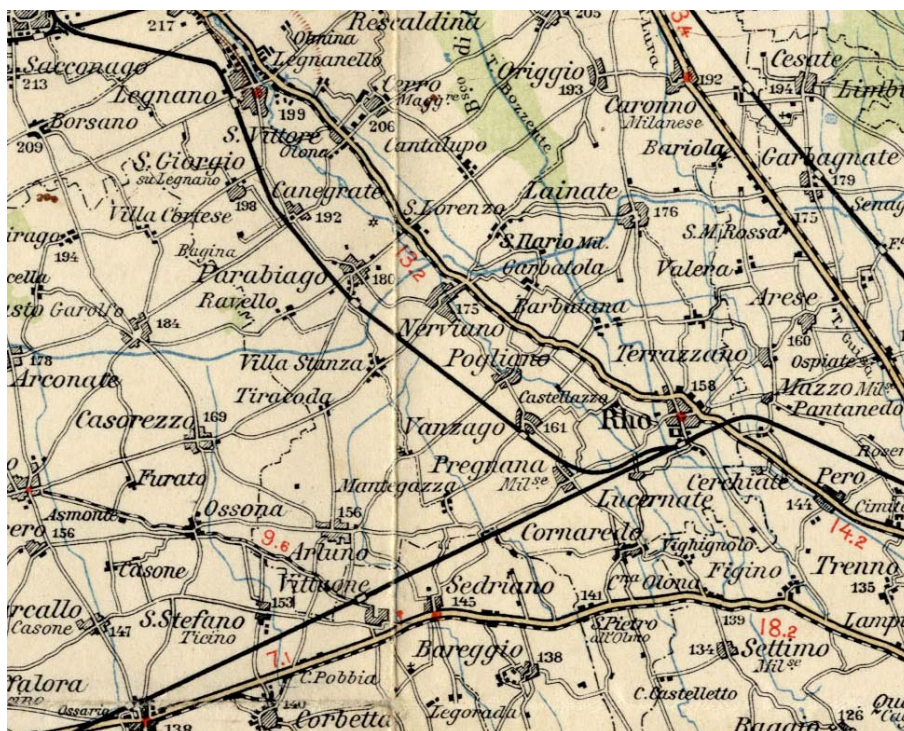


Mappa Regno Lombardo Veneto - 1852



Mappa IGM - levata 1888

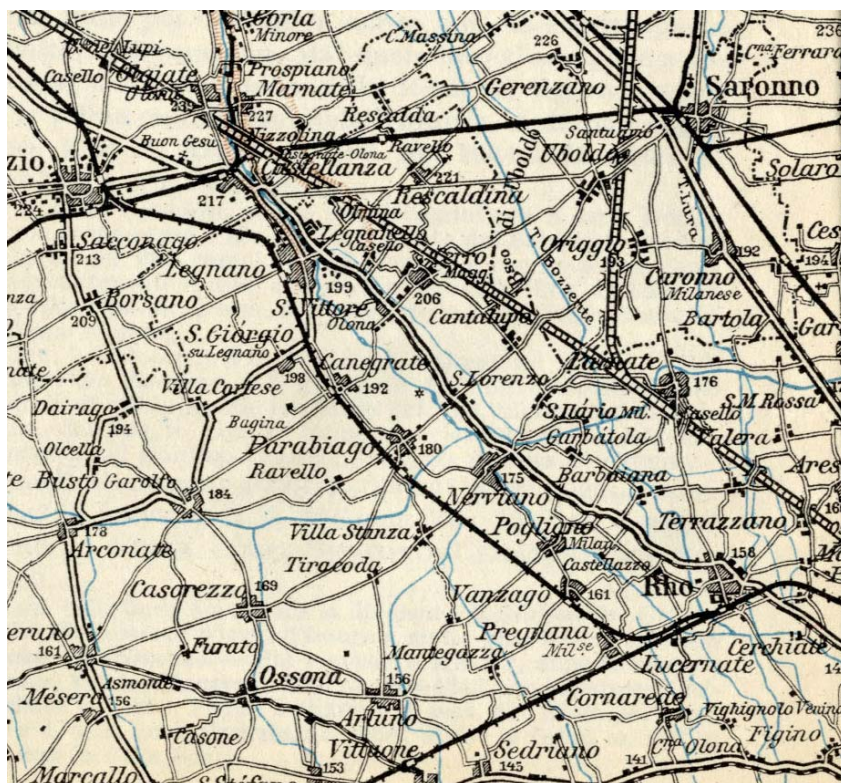
Mappe e cartografie del '900



Carta d'Italia del Touring Club Italiano - 1908



Mappa IGM - levata 1914



Mappa Touring Club Italiano - 1930



Mappa IGM - levata 1933



Foto storiche

3. ORIGINI, VICENDE E FATTI DI RILIEVO PER LA STORIA DI PARABIAGO

Etimologia del nome

Diverse sono le ipotesi sulla probabile origine e significato del nome Parabiago. Secondo l'Olivieri ("Dizionario Toponomastica Lombardia" - Milano, 1931) è collegabile al nome personale romano "Paravellinus".

Secondo altri deriverebbe dai Celto-Galli, considerando che il nucleo centrale del toponimo, quello che racchiude in sé il significato centrale della parola (Parablaco) è sicuramente: "blaco, blago, blacus".

Quindi "blac" potrebbe essere la radice dell'aggettivo "blacos" derivante da un precedente "m-lac-os" proveniente dalla radice "mel" che significa "essere molle".

Siccome il "para" anche in greco significa "vicino", si deve concludere che Parabiago etimologicamente e topograficamente ha valore di "abitato presso terreno ammolato".

Questa seconda interpretazione del toponimo sembra essere la più probabile, tenendo conto che essa riflette le condizioni in cui si trovava la zona allora, cioè quando l'Olona scorreva liberamente interessando un'area molto più ampia rispetto all'attuale.

Il riferimento alla lingua e quindi alla presenza dei Celti è da considerare attendibile anche in relazione di recenti ritrovamenti archeologici costituiti da oggetti che risalgono al primo secolo Avanti Cristo.

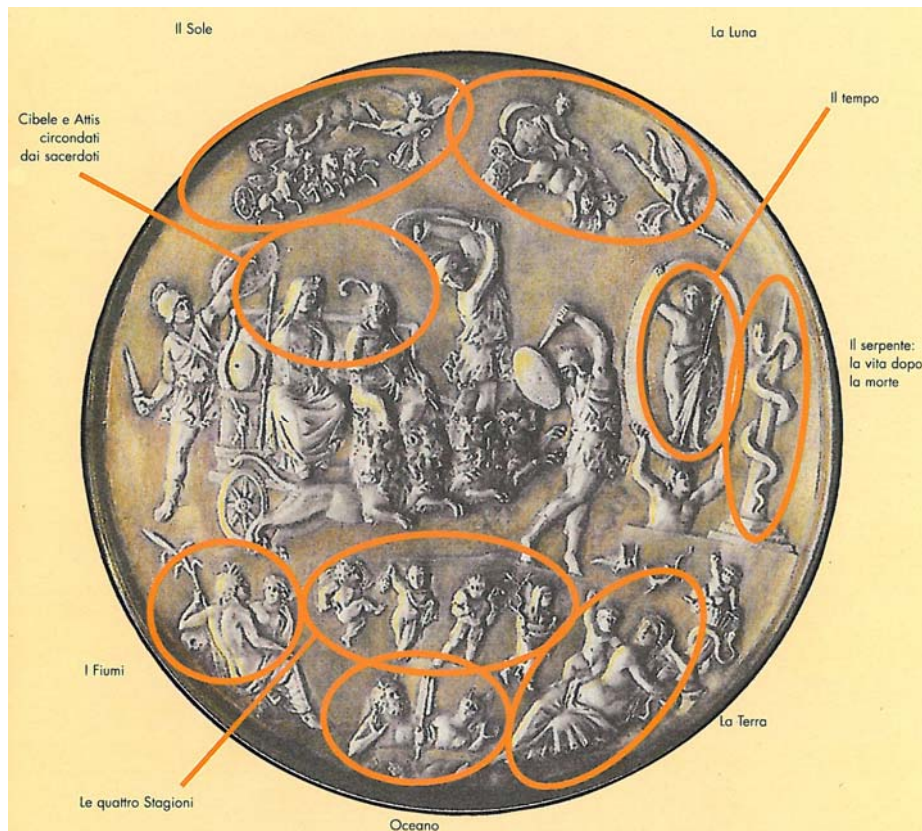
Ritrovamenti archeologici

Le prime scoperte archeologiche risalgono al 1718, quando in un campo vicino al paese venne trovato un vaso di rame che conteneva diverse monete dell'epoca di Diocleziano e tre statuette metalliche, due delle quali rappresentavano busti, mentre l'altra una figura intera di soldato con elmo, che appoggia la mano sinistra sopra un gallo e con la destra tiene il proprio mantello; il gallo raffigurato nella statuetta può essere messo in relazione con lo stemma araldico del Comune, costituito appunto da un gallo sotto un albero, immagine che ha significato augurale, ed allude alle origini celtiche dell'abitato "gallica gens". Altri ritrovamenti seguirono nel 14877, nella frazione di San Lorenzo, furono condotte sistematiche campagne di scavo ad opera dell'Ing. Guido Sutermeister, fondatore dell'omonimo Museo di Legnano. Egli accertò la presenza, in San Lorenzo, di un'importante necropoli romana.

La scoperta archeologica in ogni caso più prestigiosa risale al 1907: nel giardino di una villa situata lungo il viale della stazione, fu ritrovato un pezzo di grande valore storico e artistico, un piatto d'argento (patera), lavorato a sbalzo, del diametro di 39 cm. e del peso di 3 Kg. e mezzo, sul quale è raffigurata una scena del mito cibelico "la resurrezione di Attis". La patera di Parabiago doveva servire in origine a coprire un'urna cineraria, la cui datazione è da porre tra la fine del II° e il IV° sec. d.C.

Secondo alcune interpretazioni, la patera assomiglia ad una mappa cosmogonica di ispirazione pagana il cui significato è probabilmente da ricollegarsi al ciclo delle stagioni e alla rinascita primaverile.

Lo splendido pezzo, rimase gelosamente custodito dai proprietari della villa fino al 1929, quando venne segnalato alla Soprintendenza delle antichità della Lombardia e, dopo una lunga contesa, assegnato allo Stato.



La Patera

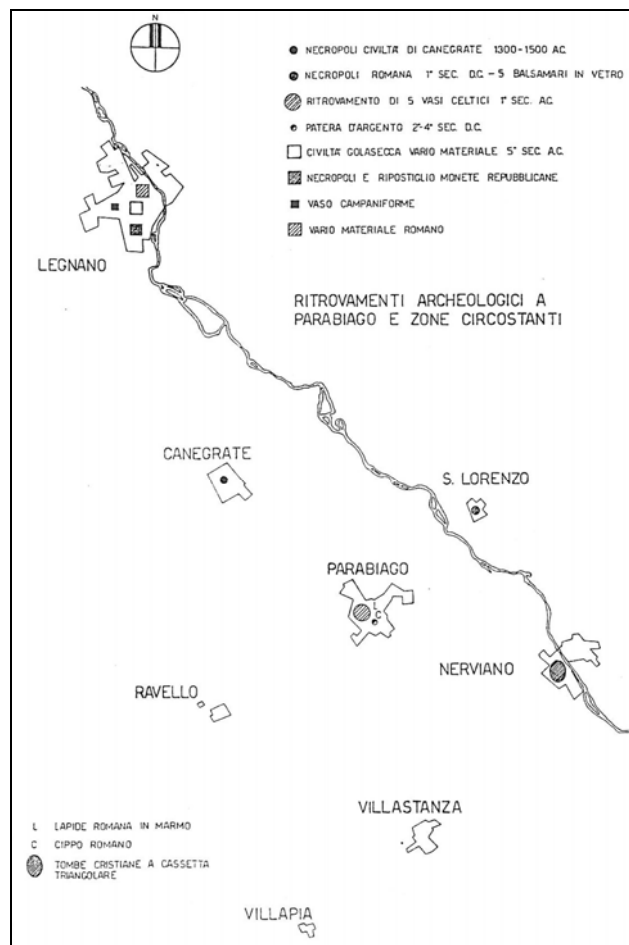
Lo storico Ceriani accenna inoltre, ad un altro ritrovamento di materiale di origine romana, avvenuto nel 1932, durante gli scavi per la formazione del secondo viale che, dopo il ponte ferroviario conduce al cimitero, di tale ritrovamento non esiste però alcuna documentazione precisa.

Nel 1939, durante l'abbattimento dell'abside della chiesa Parrocchiale di Parabiago, fu ritrovato un frammento di lapide marmorea romana, con diciture, ed inoltre, sempre in Parabiago, vi era, a sostegno della cassetta delle elemosine davanti al cimitero, un cippo romano con dicitura, oggi conservato nel museo di Legnano.

Nel 1953, durante gli scavi del professor F. Rittatore, si ebbe in Parabiago la scoperta archeologica più rilevante: cinque vasi celtici del I° sec. a.C; scoperta che conferò quello che gli storici avevano fino ad allora solo ipotizzato, e cioè che l'origine dell'insediamento di Parabiago fosse celtica.

Riportiamo qui di seguito le date alle quali si riferiscono i ritrovamenti più significativi avvenuti in territorio di Parabiago:

- 1718: Parabiago - monete dell'epoca di Diocleziano, e tre statuette metalliche
- 1877: Frazione di San Lorenzo - cinque balsamari in vetro racchiusi in un sepolcro
- 1907: Parabiago - patera d'argento "la resurrezione di Attis" II°-IV° sec. d.C.
- 1920/1930: Frazione di San Lorenzo - necropoli romana
- 1932: Parabiago - lapide in marmo con dicitura e cippo romano con dicitura
- 1953: Scavi Prof. Rittatore - 5 vasi celtici del I° sec. a.C.



Ritrovamenti archeologici a Parabiago e zone circostanti

La battaglia di Parabiago

Alla battaglia di Parabiago sono direttamente collegati alcuni tra i più significativi "segni" della struttura urbana storica.

Per cercare di comprendere il significato strutturale di questi "segni" abbiamo posto una particolare attenzione nel riesaminare i vari documenti che direttamente o indirettamente trattano questa vicenda, ed abbiamo ricostruito le presumibili localizzazioni delle principali fasi del suo svolgimento.

Prima di illustrare queste nostre rielaborazioni storiche riteniamo opportuno riportare integralmente la descrizione della battaglia fatta da Monsignor Marco Ceriani nel suo libro "storia di Parabiago"

Antefatti:

Nel 1332 Azzone Visconti prende il potere a Milano autonominandosi Vicario Imperiale, e alleandosi con suo zio Lucchino e con Giovanni Vescovo, da questo gruppo di potere "familiare" viene però escluso Lodrisio, fratello di Lucchino, che essendo coinvolto nella congiura del novembre 1333 fugge da Milano passa a Como e poi a Verona, deciso a spodestare i Visconti Milanesei.

Incominciò con l'allearsi i nemici del Vicario, come lui scontenti del governo, e ad assoldare un'esercito di mercenari costituito da tedeschi, italiani e svizzeri. Con tale esercito usurpò il titolo di Signore di Castelseprio e irruppe dal Veneto per il Bresciano e la Bergamasca, dove le milizie lasciarono tristi segni del loro passaggio, attestandosi poi a Rivolta d'Adda.

A Milano intanto Azzone si andava preparando alla difesa, cercando alleati, e come primo rimedio spedì il Comandante Pinella Aliprandi con forte nerbo di soldati incontro a Lodrisio. Mossa inutile perchè Lodrisio si sbarazzò tranquillamente del nemico, e passato il fiume il 9 febbraio, nello stesso giorno andò a Cernusco sul Naviglio (detto Asinaro), il giorno seguente a Sesto di Monza, per passare poi a Legnano, dove era atteso dai rinforzi costituiti da Martino della Scala.

Frattanto a Milano erano giunti gli alleati di Azzone, si tenne un consiglio di guerra e si decise di costruire una linea difensiva che avesse Parabiago all'avanguardia, Nerviano al centro e Rho alla retrovia, mantenendo in Milano Azzone stesso e 700 militi.

In Milano si trovavano anche centinaia di profughi dei borghi vicini, in cerca di un riparo sicuro, data la ferocia per cui andavano famosi i soldati tedeschi, tanto che l'accresciuta popolazione causò quasi immediatamente una carestia.

Lodrisio passò da Legnano a Canegrate, e decise di dar subito battaglia a Parabiago (probabilmente per contenere i costi stessi del suo esercito di mercenari).

Era il 21 febbraio 1339, seconda domenica di quaresima, prima dello spuntar dell'alba, quando si accese la battaglia e si sviluppò furibonda per tutta la giornata.

Per maggior chiarezza, ma anche perchè la narrazione ce lo consente, è opportuno dividere il racconto in 4 fasi:

1° fase

A Parabiago il presidio costituito da 800 militi e 2000 cavalieri tedeschi assoldati dai milanesi occupava il centro del paese, allora costituito da un gruppo di case attorno alla via S. Antonio e parte era accampato nei dintorni.

All'improvviso apparire delle truppe nemiche sulla costa di Canegrate le sentinelle diedero l'allarme, ebbe così inizio il primo scontro, che si concluse alle sei con la sconfitta dei milanesi.

2° fase

In soccorso da Nerviano arrivò Lucchino, questo secondo conflitto durò più a lungo e fu più micidiale del primo, ma non si concluse diversamente; i milanesi già costretti a retrocedere dalla costa di Canegrate, dove era iniziata la battaglia, ora perdevano terreno anche sulla piazza del paese, mentre con terrore si accorgevano di essere assaliti ai fianchi dalla colonna nemica proveniente dall'Olona ed alle spalle da quella che avanzava dalla strada del Sempione.

La minaccia dell'accerchiamento era in atto, e si sarebbe conclusa se non fosse stato per la strategia di Lucchino, il quale congiunse le sue schiere ed evitò l'accerchiamento, retrocedendo verso l'Olona, con la faccia sempre rivolta al nemico.

La situazione però permaneva critica, allentata la morsa, rimaneva l'insidia del terreno pantanoso, dove affondavano uomini e cavalli, mentre a renderne ancora più difficili i movimenti contribuiva l'alto strato di neve che era caduto in modo eccezionale in quei giorni, alcuni storici sostengono che essa giungeva addirittura alla pancia di uomini e cavalli. Lo scontro infuriò per sei ore, fino a quando cioè Lucchino venne fatto prigioniero, legato ad un albero di noce, e i suoi uomini si dispersero in fuga.

3° fase

Certa di stringere in pugno l'agognata vittoria la soldataglia di Lodrisio, stremata di forze per le fatiche della giornata ed i continui attacchi, si riversò in Parabiago per il saccheggio (diritto dei mercenari), lasciando a guardia di Lucchino una piccola guarnigione. Il paese era pressochè deserto e gli abitanti in preda al panico erano fuggiti nei boschi o nei cascinali vicini come Villastanza e Ravello.

Tuttavia non tutto era perduto, da Rho giungevano, a marce forzate i rinforzi capitanati da Roberto, che con un colpo di mano riuscivano a liberare Lucchino.

Lodrisio intanto se ne stava in paese col suo stuolo maggiore a discutere sui posti di comando spettanti ai diversi condottieri, quando fu avvertito della liberazione del fratello. Allora nel più breve tempo possibile riorganizzò le truppe e mosse in aiuto della sua avanguardia riaccendendo la battaglia che poco dopo pareva già tornasse a piegare a favore dei tedeschi.

Intanto a Milano la situazione si faceva tesa, le notizie che giungevano da Parabiago erano catastrofiche, e la popolazione sembrava decisa ad abbandonare la città. Azzone dovette usare tutta la sua energia per ristabilire l'ordine. Comandò che si chiudessero le porte, si vietasse l'entrata o l'uscita dalle stesse, e si presidiasse particolarmente porta Sempione, da cui presumibilmente sarebbero arrivate le truppe di Lodrisio.

Senonchè questi tempestivi e draconiani ordini di stato d'assedio, insospettirono maggiormente la cittadinanza, ed accrebbero la prostrazione senza sortire l'effetto sperato.

4° fase

Intanto a Parabiago la battaglia infuriava, e come sopra scritto, pareva che nuovamente i milanesi perdessero, ma, a questo punto i cronisti sono concordi nel riferire la

miracolosa comparsa nel cielo di Sant'Ambrogio a cavallo, con uno staffile in mano che si mise a cillpire i nemici dei milanesi, capovolgendo la sorte della battaglia, era la sera del 29 febbraio 1339 (circa le ore 17) ed i milanesi avevano finalmente vinto, l'esercito di Lodrisio fuggiasco verso Canegrate, poi oltre Legnano, sulla strada di Gallarate. La popolazione di quelle terre, ed in particolare quella di Legnano non appena avuto sentore della fine ingloriosa dei lodrisini si scagliò contro i fuggiaschi e memore dei recenti patimenti li derubò dei bagagli strapieni di bottino, uccidendoli poi quasi tutti. Giuseppe Pirovano, cronista del luogo, in una memoria sua, racconta che i Legnanesi si spaventarono del loro stesso eccidio, e quasi a calmare il rimorso e propiziarsi la misericordia divina, eressero una cappella dedicata a Sant'Ambrogio, fuor del borgo, sulla strada che conduceva direttamente a Parabiago, dove ancor oggi esiste. Il giorno seguente ch'era di lunedì, 22 febbraio, la città intera si riversò da Milano a Parabiago, bramosa di vedere il luogo di tanto conflitto ed il noce al quale era stato legato Lucchino.

Sul campo giacevano circa 4.000 caduti e più di settecento cavalli. Le salme dei nobili guerrieri milanesi furono raccolte dai campi e trasportate nella Chiesa Parrocchiale di S. Gervaso e Protaso, donde riportate a Milano furono poi tumulate con gran pompa funebre ed onori militari.

La battaglia di Parabiago è un evento di grande rilievo storico che ha impresso un "segno" molto consistente nella struttura urbana della città.

E' interessante ricordare, ad esempio, che all'indomani della battaglia, si decise la costruzione di una chiesa sul luogo stesso del combattimento, si decise inoltre di celebrare in modo particolare la S.Messa, ed infine di istituire una specifica funzione commemorativa da celebrare il 21 febbraio di ogni anno, con una processione che partiva da Milano e si concludeva nella chiesa votiva, denominata appunto S.Ambrogio della Vittoria.

Se prendiamo ora in esame una mappa della Parabiago attuale, ci rendiamo ben conto di quanto questo evento abbia lasciato un segno indelebile nella struttura urbana. Per comprendere adeguatamente le prerogative strutturali di questo "segno" è opportuno svolgere uno specifico approfondimento conoscitivo. Aldilà dei toponimi rimasti in alcune vie e della presenza della Chiesa di S.Ambrogio della Vittoria, è evidente che nel tessuto urbanizzato esiste un lotto anomalo, costituito dalla chiesa stessa e dal grande parco dell'ex convento, che si presenta ruotato di quasi 30° gradi rispetto alla maglia viaria della città.

L'antico borgo di Parabiago si è sviluppato lungo gli assi delle strade di Nerviano-Parabiago-Canegrate e S.Lorenzo-Parabiago-Casorezzo, l'incrocio di questi due assi determina il centro del paese (Piazza Maggiolini). Fino al 1339 tutti i lotti edificati nascono perpendicolarmente alle strade cittadine, perchè sono proprio queste l'elemento cardine dell'origine dell'insediamento. Questo originario sistema di percorrenza del territorio ha condizionato tutto lo sviluppo urbano posteriore.

Il 21 febbraio 1339, si svolge la battaglia, a seguito della quale si decide la costruzione di una chiesa votiva a perenne testimonianza di questo importante evento storico.

Tutte le descrizioni degli storici concordano nel dire che la Chiesa di S.Ambrogio della Vittoria fu costruita esattamente nel mezzo del campo di battaglia, dove c'era un albero di noce, al quale, durante il combattimento era stato legato il comandante Lucchino Visconti.

Al fine di sottolineare la significatività storica di questo luogo si può quindi ragionevolmente ipotizzare che l'edificio votivo sia stato collocato nell'angolo nord ovest dell'area interessata dalla battaglia, e che poi sia stato realizzato un collegamento viario col centro urbano rispetto alla forma quadrata di quest'area.

La disposizione anomala di questo complesso rispetto alla maglia urbanizzata del resto del paese, viene successivamente ancora sottolineata nel momento in cui i monaci Cistercensi, nel 1696, realizzarono sull'area un complesso conventuale.

L'area destinata alla creazione dei nuovi edifici, con il giardino, risponde all'incirca all'odierna comunità protetta e al suo parco.

In origine però il convento possedeva anche i terreni tra le attuali via del Reale e via S. Ambrogio, e quelli tra via S. Ambrogio e via della Battaglia.

Lo sviluppo urbanistico del paese, non interesserà quest'area fino agli anni '40-'50 essendo orientato prevalentemente verso sud. Dagli anni '50 in avanti quest'area assume l'aspetto odierno. Questo avviene con l'edificazione dei due lotti triangolari e con il mantenimento del lotto quadrato del parco. La nuova edificazione non subisce l'influenza dovuta al disassamento dell'area ma si esplica secondo le direttrici prevalentemente nord-sud est-ovest, che si ritrovano in tutto il tessuto urbano. Questo fatto tende ad accentuare la particolarità di questo "segno" urbano.

La roggia Riale

Un altro elemento, di importanza storico-urbanistica che emerge chiaramente dal confronto delle mappe antiche riguardanti Parabiago, è la presenza di un corso d'acqua, detto il Riale, che, derivando dall'Olonà e attraversando buona parte del territorio comunale arriva infine, con il suo braccio principale nell'odierna via Piermarini, proseguendo poi in via San Michele, girando in Piazza Maggiolini, su per via S. Ambrogio, fino a morire in via del Riale.

Questa presenza è chiaramente testimoniata nelle mappe del 1723 ed in quelle del 1850, mentre in quelle rappresentanti la situazione odierna non ve ne è più traccia.

Indagando, oltre che sulle mappe, anche nella documentazione storica riguardante Parabiago, possiamo comprendere le circostanze che hanno determinato la perdita di un elemento strutturale significativo.

Riportiamo qui di seguito le parti del libro di Mons. M. Ceriani "Storia di Parabiago" che trattano della roggia del Riale:

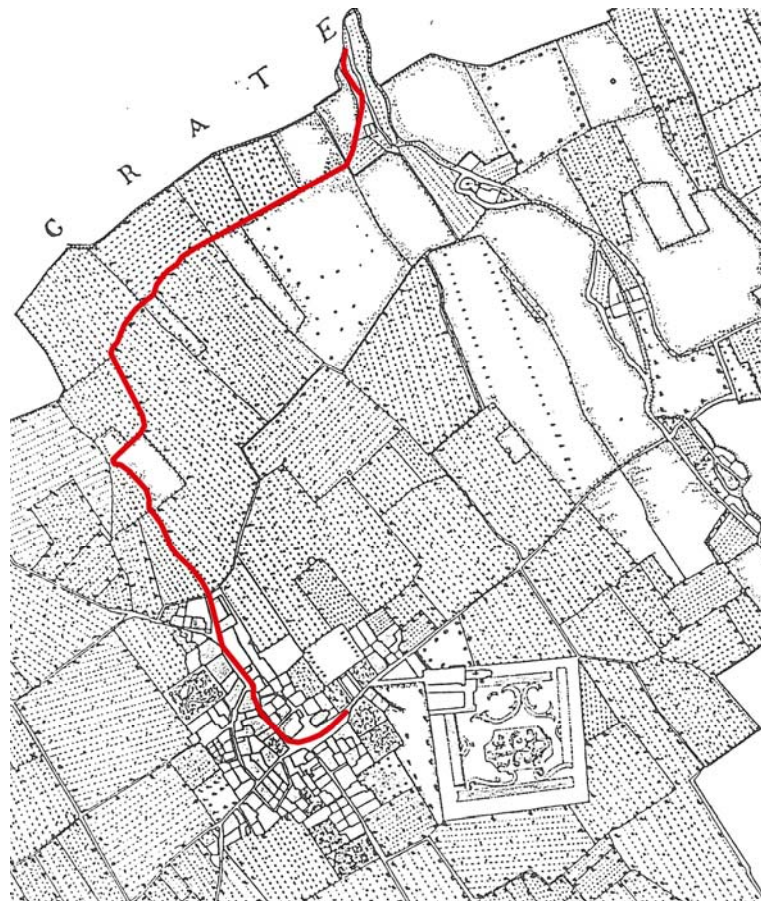
"..... la tradizione vuole che il privilegio del Riale fosse concesso al paese dalla Regina dei Longobardi Teodolinda (morta nel 625), ma nessun documento è rimasto a provarlo, da documenti risulta invece che il diritto, una volta acquisito, è stato confermato ai Parabiaghesi dal Duca Galeazzo Maria Sforza nel 1486, il 28 giugno, con decreto dato da Pavia.

Il decreto sforzesco era stato provocato da una supplica dei nobili di Parabiago, che a nome della comunità, esprimevano che fin dal 1433 il Duca Filippo Maria Visconti, aveva concesso ai Parabiaghesi di poter usare l'acqua del fiume Olona attraverso un Riale, facoltà di seguito soppressa dagli ufficiali addetti alle acque; assunte informazioni, e tenuto conto che in tutto il borgo non vi erano allora che due soli pozzi profondi 80 braccia e insufficienti ai bisogni della popolazione, considerato che il luogo era abitato da cobilati con possessioni che sarebbero certamente rimaste incolte se non avessero potuto usufruire delle acque dell'Olonà, il Duca annuì, a condizione che tutte le acque superflue ai bisogni predetti fossero restituite all'Olonà.

Nel 1708 la Regina Elisabetta di Brunswich venne in visita al convento dei Monaci Cistercensi, con un'ampia possessioni di campagna e d'ortaglie, a corto d'acqua per l'irrigazione, i buoni Padri approfittarono della visita della Sovrana per esporre domanda di ottenere una derivazione del Riale a beneficio delle loro terre, cosa che venne prontamente concessa.

Istituito il Consorzio dell'Oloni da parte dell'Imperatrice Maria Teresa, senza tener conto dei sopracitati documenti, con dracfoniano decreto del 27 luglio 1780, il Presidente di detto ufficio ordinò la chiusura del Riale, ingiungendo che fosse riempito il canale di terra per tutta la sua lunghezza.

In quell'anno (1870) dovevasi dar principio all'allungamento e restauro della Chiesa Parrocchiale, ma ad onta dei disegni e dei mezzi predisposti, si dovette soprassedere, per mancanza d'acqua in servizio alla fabbrica, stante la considerevole profondità dei pozzi. La situazione era quindi piuttosto grave, rimediò al problema l'intercessione del Maggiolini, il quale interpose i suoi uffici presso l'Arciduca Ferdinando, da cui oltre che benvoluto, era anche stimato. Con decreto di permissione datato 1780, l'acqua del Riale tornò a scorrere in Parabiago.



Il percorso del Riale nel 1723

Dopo questi avvenimenti passiamo ad esaminare le vicende del Riale dal 1780 sino alla sua chiusura, avvenuta, secondo il Ceriani nel 1928.

Ci affidiamo, per far questo, alla lettura degli atti conservati presso l'Archivio di Stato di Milano - Fondo Acque PM - relativi alla controversia tra il Comune di Parabiago e il Consorzio dell'Oloni, controversia durata, pressoché ininterrottamente dal 1816 al

1846. Apprendiamo così che la bocca di derivazione originaria era andata distrutta e quindi ricostruita nel 1819, nel 1939 anche la nuova bocca era andata distrutta e per mano degli stessi Parabiaghesi, al fine di richiamare più acqua, per poter spegnere un incendio scoppiato in una filanda. La nuova bocca fatta costruire dai Parabiaghesi nel 1843-1845 non superò il collaudo voluto dal Consorzio; in quanto era stata abbassata sul livello del fiume al chiaro scopo di poter ottenere più acqua, il Consorzio ordinò quindi la modifica della nuova bocca, in modo che fosse congrua con il regolamento, nonostante la fiera opposizione dei Parabiaghesi che sostenevano che in questo modo non avrebbero più avuto una quantità d'acqua sufficiente, essendosi abbassato nel corso degli anni, il livello del fiume Olona.

La pratica venne portata di fronte al tribunale dell'Imperiale Regio Governo che diede ragione al Consorzio ordinando la distruzione della bocca realizzata in contrasto con il regolamento.

Non abbiamo altra documentazione che ci possa illuminare direttamente su quello che accadde del Riale tra il 1846 e il 1928, nè sappiamo per quale motivo esattamente ne sia stata decretata la chiusura, ma possiamo immaginare che esso, col passare degli anni, abbia sofferto sempre più per la scarsità d'acqua, divenendo quindi ricettacolo di rifiuti e di sporcizia, mentre, con l'arrivo del Canale Villoresi, ogni sua utilità pratica veniva a mancare.

Questi elementi hanno senz'altro contribuito alla decadenza della storica roggi, fino a ridurla ad un rigagnolo melmoso, impossibile a recuperarsi, al punto da convincere l'Amministrazione Comunale a ricoprirla, eliminandola definitivamente.



Il percorso del Riale nel 1850

4. LO SVILUPPO URBANO DELLA CITTA' DI PARABIAGO E DELLE FRAZIONI

Le analisi e le ipotesi riguardanti le origini dell'abitato di Parabiago sono confortate da numerosi ritrovamenti archeologici, oltre che dall'applicazione di schemi interpretativi classici dell'antropizzazione del territorio lombardo che fanno riferimento agli studi dello storico Caniggia e alla centuriazione romana.

Dai ritrovamenti si deduce che il primo insediamento stabile nel territorio di Parabiago sarebbe di origine celtica, in fase quindi, pre romana, I° secolo a.C. e che il centro avrebbe vissuto un notevole sviluppo in epoca imperiale, periodo al quale risalgono i principali ritrovamenti archeologici, fra cui la necropoli di San Lorenzo. Tali ritrovamento ha indotto alcuni storici ad ipotizzare l'origine di San Lorenzo quale stazione di posta romana lungo un tracciato parallelo all'Olonza, in corrispondenza dell'attuale strada del Sempione. Non vi è accordo nel definire questo tracciato come la via romana del Verbano, che collegava Milano a Sesto Calende, o se la strada del Verbano si ponesse sul terrazzamento a sud dell'Olonza, in corrispondenza dell'attuale nucleo storico di Parabiago. E' ipotizzabile che già in epoca romana fossero presenti due percorsi posti sui due terrazzamenti della valle dell'Olonza, ma che quello meridionale, lungo il quale si sono sviluppati i nuclei abitati di maggiori consistenza, fosse il percorso di maggiore rilevanza territoriale, forse corrispondente alla strada romana del Verbano.

L'assenza di rappresentazioni cartografiche, di descrizioni narrative o di resoconti storici che illustrino la forma e la consistenza di Parabiago fino al 1700, permettono solo una ricostruzione per ipotesi, anche se surrogate da documentazione storica, dell'importanza del ruolo e della consistenza dell'edificato in fase pre moderna. Due documenti in particolare si rilevano utili a ricostruire l'immagine di Parabiago. Il primo fa riferimento alla battaglia di Parabiago del febbraio del 1339, combattuta fra Azzone Visconti, signore di Milano, e Lodrisio Visconti che aveva ordito un complotto per rovesciare il potere a suo favore. Alcuni storici narrano dell'estrema cruenta della battaglia costata oltre quattromila morti e la vittoria di Azzone Visconti, grazie all'apparizione in cielo di S.Ambrogio. Sul luogo della battaglia, e questo è l'elemento interessante per lo sviluppo di parabiago, fu eretta una chiesa in ricordo della vittoria e dedicata a S.Ambrogio, S.Ambrogio della Vittoria, oggi trasformata e inglobata all'interno del quadrilatero dell'ex-ospedale.

Il secondo documento è costituito dall'atto di vendita del feudo di Parabiago da parte della Regia Camera del Ducato di Milano a Camillo Castello datato 1658, che fissava il prezzo di vendita in 41 lire a focolare per un totale di 8.360 lire. Se ne desume quindi che a quell'epoca Parabiago e le sue frazioni, contassero circa 1.500-2.000 abitanti, un numero di abitanti notevole per quel periodo, dato che fa pensare ad un ruolo di primaria importanza di Parabiago nell'area del centro Olona.

Città del '700

Solo a partire dal '700 possiamo prendere in esame la struttura urbana e seguirne l'evoluzione attraverso l'ausilio di supporti cartografici.

La prima cartografia di parabiago di cui dispone consiste nella Mappa di Carlo VI redatta nel 1723. Osservando la mappa nel suo insieme si colgono con grande evidenza alcuni tratti particolarmente significativi. Un primo tratto è costituito dalla forma

dell'area cosiddetta "della battaglia", e del suo collegamento all'edificato; un secondo tratto è costituito dal particolare orientamento del quadrilatero dell'area della battaglia rispetto al tessuto dei tracciati agricoli e dell'edificato; un terzo tratto è costituito dalla perfetta perpendicolarità dei tracciati principali del centro storico di Parabiago, la strada Nerviano-Parabiago e quella Ravello-Parabiago; un quarto tratto riguarda la collocazione del ponte sull'Olona, che risulta essere perfettamente allineato rispetto alla prosecuzione ideale della strada Ravello-Parabiago ed ortogonale alla strada Nerviano-Parabiago.

Le trame del territorio agricolo fra Parabiago e la frazione di Ravello risultano perfettamente allineate ed ortogonali ai tracciati viari che strutturano il centro urbano, ed è leggibile chiaramente un disegno degli orientamenti, una struttura del territorio condivisa dal nucleo abitato e dalle aree agricole.

Considerando che l'orientamento prevalente dei tracciati e l'andamento della valle e del corso dell'Olona corrispondono, se ne può concludere che i tratti originari dell'urbanizzazione di questo territorio sono da ricollegare alla sua struttura orografica.

Un'ipotesi di questo tipo avvalorerebbe le tesi di alcuni storici che sostengono la presenza di un antico complesso fortificato nel centro di Parabiago, in corrispondenza dell'incrocio delle strade per Nerviano e per San Lorenzo, l'attuale Piazza Maggiolini. Dall'analisi della morfologia e della dislocazione degli edifici del centro storico emergono alcuni elementi di interesse. Il primo si riassume nella disposizione regolare e senza soluzione di continuità degli edifici lungo le due strade principali; il secondo nella disposizione a ventaglio degli isolati e in parte degli edifici rispetto ad un fulcro centrale, corrispondente oggi a Piazza Maggiolini. Questa particolare collocazione avvalorava l'ipotesi dell'esistenza sull'area che circonda la chiesa di un complesso fortificato delimitato e protetto dall'antica roggia Riale, deviazione artificiale derivata dall'Olona che portava l'acqua al centro del paese lungo l'attuale via S.Michele, deviando verso nord in corrispondenza di Piazza Maggiolini e attestandosi in corrispondenza della Chiesa di S.Ambrogio della Vittoria. Gli edifici disposti all'esterno del nucleo fortificato lungo le principali vie di comunicazione, sarebbero quindi state destinate alle fasce sociali subalterne, secondo un modello insediativo diffuso sia in epoca romana che medievale.

Un terzo elemento degno di nota è la presenza di alcuni palazzi nobiliari con annessi giardini di notevole estensione. Villa Corvini è segnalata dalla presenza del parco annesso e da una campitura omogenea del lotto; da documentazione storica e dagli studi preliminari al restauro, si desume l'esistenza del fabbricato lungo via Santa Maria e di parti delle ali interne già nel 1609, data in cui il palazzo per la prima volta viene citato in un documento e dell'edificazione dei restanti lati della corte e della loggia sul parco in epoche successive. E' chiaramente individuabile in forme non dissimili dalle attuali, il Palazzo Castelli, La Torre, Lampugnani e il parco annesso, realizzato immediatamente dopo l'acquisizione nel 1658 del feudo di Parabiago e delle quattro cascine sottoposte (Ravello, San Lorenzo, Villastanza e Tiracoda) da parte della famiglia Castelli, progettato come residenza di campagna, ma mai utilizzato a questo scopo e mai ultimato. Su piazza Maggiolini di fronte alla chiesa è facilmente rilevabile l'edificio dell'ex Collegio Cavalieri e il parco annesso, edificio in cui il collegio si trasferì a pochi mesi dalla fondazione nel settembre del 1700. Il collegio fu fondato nel marzo del 1700 su volere della famiglia castelli e su iniziativa dei sacerdoti don Claudio e don Carlo Cavalieri, destinato all'educazione dei giovani rampolli delle famiglie del patriziato milanese e lombardo, fra cui lo stesso ebanista Giuseppe Maggiolini. Da

documentazione storica risulta che l'edificio fosse preesistente e di proprietà del notaio Vailati Carcano, e comprendesse anche un giardino. L'edificio principale, oggi in condizioni di forte degrado, ha subito nel tempo alcune trasformazioni pur mantenendo in buona parte la sagoma e alcune caratteristiche architettoniche, compresa una torre astronomica di notevole interesse architettonico, elemento ricorrente nei collegi nobiliari. Lungo la via San Michele sono già definite alcune delle corti urbane che hanno costituito, e in parte rappresentano ancora, il tessuto urbano settecentesco del centro di Parabiago, che si sviluppa per giustapposizione di corti chiuse di forma regolare e medie dimensioni formanti una cortina continua di due piani lungo le strade principali. Sono altresì visibili i lotti di forma stretta e allungata degli edifici lungo la via sanAntonio.

Nel quadrilatero della battaglia, già definito nella forma e nelle dimensioni odieme, accanto alla chiesa di S. Ambrogio alla Vittoria è già chiaramente delineato l'edificio del convento dei monaci cistercensi, anche se il in forma non del tutto corrispondente all'attuale, ed è segnalato il trattamento a giardino dell'ampia area del quadrilatero.

La struttura degli insediamenti delle frazioni di San Lorenzo, Ravello e Villastanza, è senza dubbio più semplice e di immediata comprensione. L'origine agricola delle frazioni di Villastanza e Ravello è sottolineata dall'esistenza di ampie corti agricole, direttamente confinanti con i campi, ad esempio cascina Castello a Villastanza, e da corpi di fabbrica longitudinali e paralleli di origine rurale a Ravello. San Lorenzo è invece caratterizzata dall'ampia piazza quadrangolare in corrispondenza dell'incrocio fra la strada per Parabiago e l'attuale percorso del Sempione, con un lato in corrispondenza con la strada principale, modalità insediativa ricorrente nelle stazioni di posta romane.



Mapa di Carlo VI del 1723 - ridisegno dei centri storici

Il Seicento e il Settecento per lo sviluppo di parabiago risultano essere, sotto molti aspetti, due secoli fondamentali. Innanzi tutto per il consolidamento della struttura urbana

e del tessuto del centro storico, per la costruzione o la trasformazione degli edifici che oggi rappresentano i “monumenti” di Parabiago, depositari, talvolta inconsapevolmente, della memoria collettiva della comunità. In secondo luogo per lo sviluppo sociale ed economico, che vede la realizzazione delle prime opere di interesse pubblico (il Collegio Cavalieri, il monastero, chiese parrocchiali) e la trasformazione del territorio agricolo da coltivazioni a cereali e vigneti, alla gelsicoltura e dell'allevamento del baco da seta, nonché la nascita delle prime manifatture tessili.

Città dell'800

La seconda cartografia disponibile a cui si farà riferimento è la mappa catastale del 1850. Il primo elemento che emerge è che il territorio comunale è rappresentato interamente, compresa la frazione denominata Tiracoda (oggi chiamata Villapia).

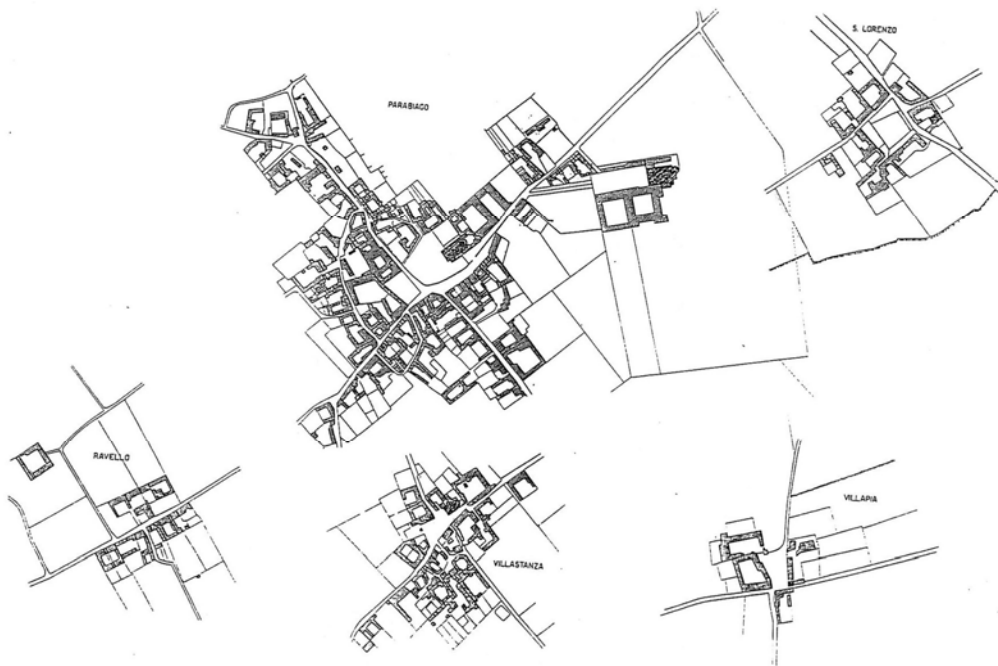
Il principale elemento territoriale innovativo è rappresentato dal segno del tracciato ferroviario Milano Gallarate, che attraversa il territorio comunale con un orientamento nord ovest sud est, parallelo ai tracciati agricoli, al corso dell'Olonza e ai principali tracciati viari di continuità territoriale. Il tracciato della ferrovia, che verrà realizzato fra il 1858 e il 1860, è insolitamente distante dal nucleo storico in direzione sud ovest, e produrrà uno sviluppo e una trasformazione della struttura urbana solo a partire dalla fine del secolo.

Per quanto concerne lo sviluppo dei centri abitati, si può notare lo sviluppo, seppur modesto, del nucleo di Parabiago e della frazione di Villastanza, mentre Ravello e San Lorenzo, non subiscono trasformazioni rilevanti, e si limitano ad una densificazione dell'edificato, attraverso il completamento di alcune corti, e la costruzione di alcune nuove cascine (ad esempio la casina Ravellino a Ravello).

Nei nuclei principali lo sviluppo dell'edificato si organizza attorno agli assi stradali originari, attraverso la ripetizioni di edifici a corte allineati su strada. La maggior precisione del rilievo e della restituzione cartografica permette l'osservazione di alcune caratteristiche morfologiche degli edifici ed una loro prima classificazione. Si possono distinguere in tre famiglie: edifici a corte nobiliari, o appartenenti a famiglie agiate, localizzati quasi esclusivamente a Parabiago, nel nucleo settecentesco, con rare eccezioni a Villastanza e una a Ravello, caratterizzati da una corte centrale di medie dimensioni, generalmente di forma regolare e chiusa, corpi di fabbrica doppi sul lato prospiciente la strada e sul corpo parallelo interno, e corpi di fabbrica semplici per le ali perpendicolari alla facciata, edifici a corte di origine rurale, localizzati ai margini del centro di Parabiago, ma soprattutto all'interno delle frazioni, caratterizzati da una corte centrale di notevole dimensioni, una sorta di aia destinata ad ospitare parti delle lavorazioni agricole, da edifici a corpo semplice e distribuzione a ballatoio, spesso coperto e di notevole profondità, disposti sul perimetro del lotto. Una terza famiglia è composta da edifici disposti a pettine, con il fronte principale parallelo alla strada e corpi perpendicolari semplici, sono caratterizzati da corti aperte su uno o due lati, dalla forma spesso irregolare delle corti, dalla segnalazione di un frazionamento della proprietà. I principali edifici di interesse storico si presentano in forma quasi sovrapponibili alle attuali, il convento dei cistercensi, villa Corvini, il Collegio Cavalieri, palazzo Castelli e gli edifici lungo la via San Michele.

Dalla fine dell'Ottocento le rappresentazioni cartografiche si moltiplicano e alle mappe catastali (catasto cessato del 1900 circa), si affiancano le cartografie dell'Istituto Cartografico Militare (IGM) 1:25.000 del 1883-88, 1914, 1933-37, 1958-63 (rilievo

parziale) e dagli anni '80 le carte tecniche regionali (CTR) 1:10.000 del 1981 e del 1991-94, oltre alle carte aereo fotogrammetriche comunali 1:5.000, 1:2.000 e 1:500. La carta del 1883-88 segnala almeno quattro elementi fondamentali della la trasfonmazione del territorio. Il primo e più evidente è il tracciato del canale Villoresi, che attraversa il territorio comunale da nord est verso sud ovest, piegando con un'ampia ansa verso ovest in direzione di Busto Garolfo. Il secondo è rappresentato dalla presenza della ferrovia e della stazione ferroviaria: il terzo dalla costruzione oltre il tracciato della ferrovia, lungo la strada per Casorezzo, molto distante dal centro, del nuovo cimitero di Parabiago. Il quarto elemento è la presenza di uno stabilimento di notevoli dimensioni a ridosso della ferrovia nella porzione a sud est del territorio comunale, lo stabilimento tessile Campignani, primo segno evidente a Parabiago di quella trasformazione del sistema produttivo che già aveva trasformato il paesaggio urbano del milanese e aveva già interessato nella zona nodi urbani più maturi come Legnano. L'edificato nel contempo non sembra subire trasformazioni degne di nota, lo sviluppo avviene più per densificazione che per espansione, la ferrovia non ha ancora innescato un processo di espansione del centro.



Mappa catastale del 1850 - ridisegno dei centri storici

Parabiago moderna

Il catasto cessato del 1900 segnala l'inizio dell'espansione del nucleo settecentesco in direzione della stazione ferroviaria lungo la strada per Casorezzo.

La carta IGM del 1914 mette in evidenza le eccezionali trasformazioni del nucleo di Parabiago avvenute fra l'inizio del Novecento e la prima guerra mondiale. La prima fase del processo di industrializzazione deposita sul territorio evidenti segni di trasformazione, sono visibili quattro complessi industriali, prevalentemente cotonifici. Lo sviluppo dell'edificato è il fattore più rilevante della trasformazione: il territorio compreso fra l'antico nucleo e il tracciato della ferrovia risulta quasi completamente saturato dalle nuove edificazioni, espansioni dell'edificato si sviluppano anche lungo le principali vie di comunicazione verso la frazione di San Lorenzo, e quindi verso la

principale via di comunicazione con Milano, il Sempione, e lungo la via per Nerviano e in misura minore oltre la ferrovia verso la frazione di Ravello. Lo sviluppo verso la ferrovia presenta caratteristiche di impianto di notevole interesse: si organizza, infatti lungo i preesistenti tracciati agricoli, attraverso la creazione di isolati di forma rettangolare e di dimensioni costanti, 60 metri per 90, articolati a formare un grande quadrilatero, un altro centro, non solo per dimensione, ma soprattutto per struttura del tessuto e rispondenza al nuovo modello di sviluppo e di società che l'industria delineava. I caratteri di questo nuovo tessuto moderno si possono riassumere in alcuni semplici elementi: forma regolare dell'isolato, e della maglia stradale, e sua ripetizione; definizione del fronte stradale unitaria e conclusa; edifici principali residenziali in linea su strada, talvolta a L a formare una struttura a pettine, raramente a C o a corte; struttura complessa e dilatata dello spazio interno all'isolato; compresenza di funzioni residenziali, commerciali e artigianali; progressiva densificazione degli spazi interni agli isolati.

La carta IGM del 1933-37 non segnala elementi di particolare interesse per lo sviluppo dell'abitato, si possono sostanzialmente evidenziare due processi: il primo consiste nella densificazione del tessuto dell'abitato principale, in particolar modo del tessuto novecentesco adiacente alla ferrovia e della zona sud est, in direzione del canale Villorosi; un secondo processo consiste invece in una crescita seppur limitata della frazione di San Lorenzo.

Dalla carta IGM del 1958-63, rivelazione parziale del territorio (mancano le frazioni di San Lorenzo e in parte di Villapia), il nucleo centrale di Parabiago risulta fortemente dilatato lungo tutte le direttrici storiche di sviluppo, verso Canegrate, verso Nerviano, mentre è tangibile una prima edificazione prevalentemente lineare oltre la ferrovia lungo la strada per Ravello. La città si attesta quindi lungo la ferrovia e il canale Villorosi, che rappresentano al tempo stesso confine dell'edificato e ostacolo al suo sviluppo. All'interno delle modalità di costruzione della città, dei suoi materiali, della cultura materiale, forse anche dell'idea di abitare, il dopoguerra rappresenta per Parabiago un forte elemento di rottura. Lo sviluppo edilizio non solo è sostenuto, ma avviene secondo modalità, attraverso materiali urbani, per tipologie, in tutto distanti da quelle adottate fino agli anni trenta. La città del dopoguerra è una città per molti versi complessa, composita, spesso disarmonica; l'edificazione di palazzine multipiano, il moltiplicarsi degli edifici industriali e artigianali, le nuove espansioni a bassa densità, invertono il classico rapporto strada edificio, pubblico privato, modificano lo skyline, disarticolano il tessuto, introducono un livello più alto di mix funzionale, producono un tessuto misto e poroso.

Parabiago contemporanea

La carta tecnica regionale (CTR) del 1981 mette in evidenza le trasformazioni del tessuto edificato, già in parte individuabili nella carta del 1958-63, nella direzione dello sviluppo estensivo a bassa densità. Ampi settori di territorio attorno al centro principale, ma ora anche attorno alle frazioni, sono state urbanizzate, spesso seguendo i tracciati dei lotti agricoli, e occupate da lottizzazioni di ville singole isolate, secondo un criterio di addizione e ripetizione di elementi che portano alla creazione di un nuovo tessuto indifferenziato, senza emergenze urbane, sostanzialmente residenziale, con numerosi lotti ineditati.

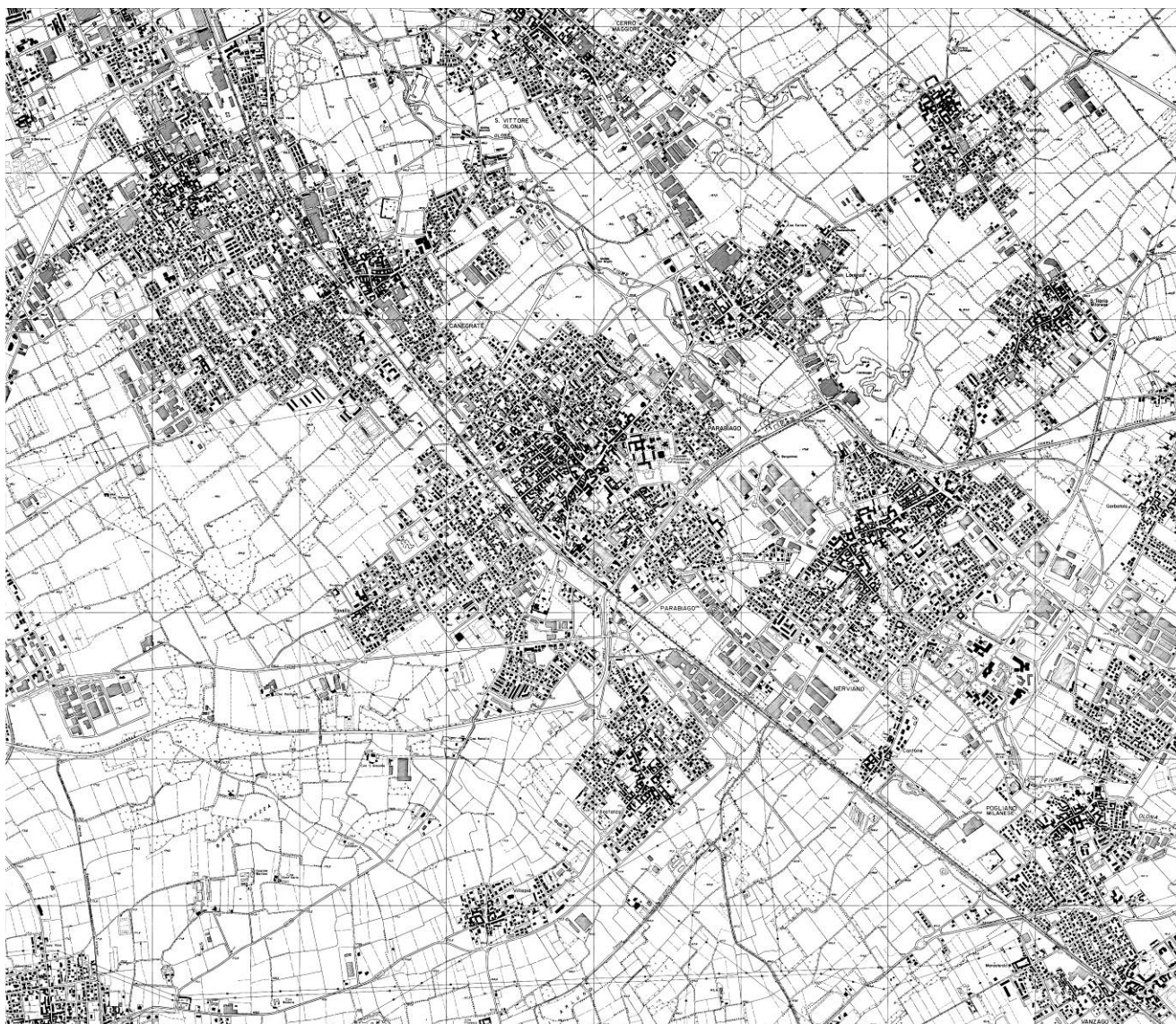
L'intero settore di territorio compreso fra la ferrovia e la frazione di Ravello si trasforma in una distesa di case unifamiliari, il canale Villorosi così come la ferrovia non rappresenta più un ostacolo, comincia l'edificazione dell'area a sud della ferrovia attorno

all'ansa del canale, e viene completato un piano di zona che porta all'edificazione di un quartiere oltre il Villorosi a nord della ferrovia ai confini con Nerviano. Il centro si espande anche a nord, verso San Lorenzo; la frazione stessa registra un forte sviluppo sia in direzione industriale, lungo il Sempione, che residenziale, verso Cantalupo. Villastanza assume l'aspetto di un centro residenziale prevalentemente organizzato attorno ad una residenza a bassa densità con alta dotazione di verde privato.






Alcuni nuovi elementi strutturali indirizzano lo sviluppo: una circonvallazione a nord taglia i territori agricoli prospicienti il corso dell'Olonza, San Lorenzo a sua volta viene abbracciata a sud da una piccola circonvallazione, è visibile in parte già realizzata la strada provinciale 109 dalla frazione di Villastanza verso Busto Garolfo. Quest'ultimo è senza dubbio l'elemento infrastrutturale più forte e più innovativo dall'inaugurazione della ferrovia, ha inciso profondamente e guidato la trasformazione del territorio a sud di Parabiago. Come molte infrastrutture progettate in quegli anni non tiene conto dei tracciati agricoli, del sistema delle acque, e, fatto salvo il necessario rapporto con l'edificato, si inserisce nel territorio come un elemento estraneo.

Lo sviluppo recente del territorio del comune di Parabiago, testimoniato dalla carta tecnica regionale del 1991, è caratterizzato sostanzialmente da quattro fattori: il primo è costituito dalla crescita per addizione, attraverso interventi unitari, e densificazione del tessuto residenziale a bassa densità, Parabiago si conferma città di villette e di piccoli condomini con un'elevata quota di verde privato; il secondo fattore inserisce al sostenuto sviluppo industriale che vede il nascere di grandi agglomerati di industrie lungo la ferrovia, attraverso un piano industriale di iniziativa pubblica, e lungo il Sempione; il terzo fattore riguarda i processi di trasformazione dei tessuti del centro storico, ampi settori anche della città settecentesca vengono profondamente rimodellati attraverso demolizioni e ricostruzioni; l'ultimo elemento è costituito dall'ultimazione della strada provinciale 109, e dalla sua biforcazione in direzione di Casorezzo, dalle profonde trasformazioni, in senso talvolta anche commerciale, dell'edificato direttamente interessato dal tracciato.

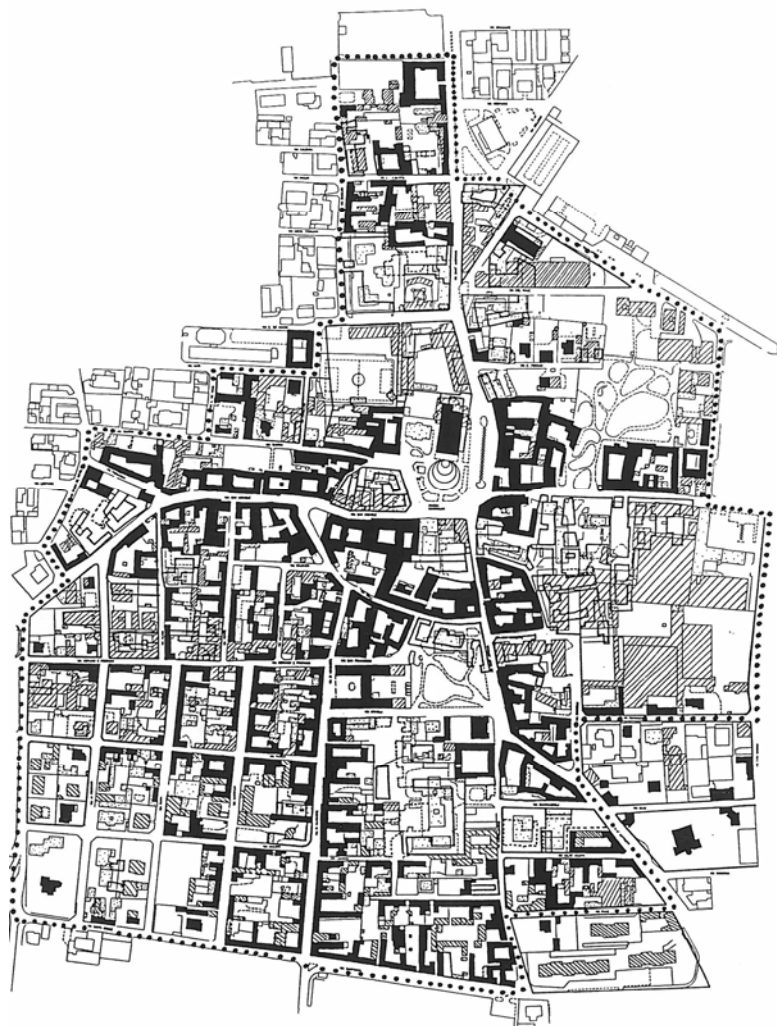
Agli inizi degli anni '90, e ancor più oggi, la distinzione fra Parabiago e le sue frazioni perde in parte di senso, almeno dal punto di vista dell'analisi urbanistica. Non vi è distinzione fra Parabiago e Ravello, è dubbia la possibilità di riconoscere Villastanza come nucleo separato dal centro, se non a causa della separazione prodotte delle infrastrutture, San Lorenzo è distinguibile dal centro principale solo grazie al corso dell'Olonza, l'unica frazione ancora autonoma e isolata è Villapia. Parabiago e le sue frazioni sono parte integrante della conurbazione dell'Olonza le sue frazioni sono quartieri della conurbazione, parte della grande periferia milanese, ancora, certo, con una forte individualità, una forte coscienza di appartenenza, con comunità coese, ma con caratteristiche formali, e sempre più anche sociali, omogenee agli altri luoghi della periferia milanese.



Carta Tecnica Regionale - volo 1991

-  edifici esistenti realizzati prima del 1940
-  edifici esistenti realizzati tra il 1940 e il '60
-  edifici esistenti realizzati dopo il 1960
-  edifici demoliti realizzati prima del 1940
-  edifici demoliti realizzati fra il 1940 e il '60

Stratigrafia dei vecchi centri - Parabiago



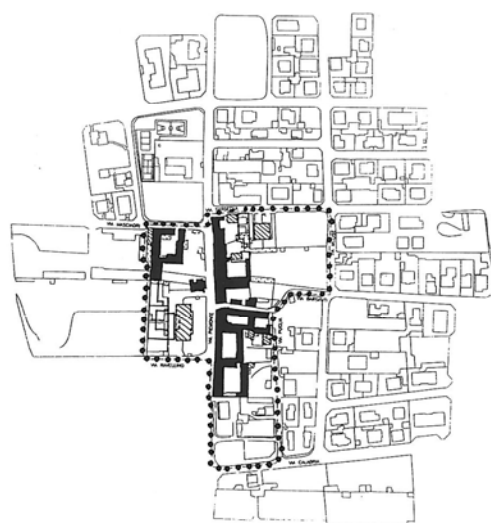
Stratigrafia dei vecchi centri -Villastanza



Stratigrafia dei vecchi centri -Villapia



Stratigrafia dei vecchi centri -Ravello



ALLEGATO 2

INDICE

PREMESSA

Repertorio dei beni vincolati, storico – architettonici e ambientali

1. BENI VINCOLATI

CENTRO SPORTIVO “LIBERO FERRARIO”.....	1.2
CHIESETTA “DIO IL SA”.....	1.4
CHIESA SANT'AMBROGIO DELLA VITTORIA.....	1.6
ORATORIO MARCHIONDI-SPAGLIARDI.....	1.8
PALAZZO MAGGI CON GIARDINO.....	1.10

2. BENI DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO.....	2.1
--	-----

Repertorio dei beni vincolati, storico – architettonici e ambientali

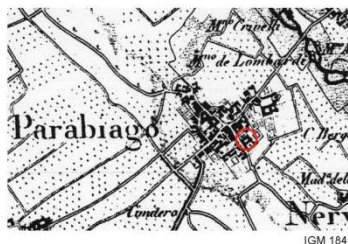
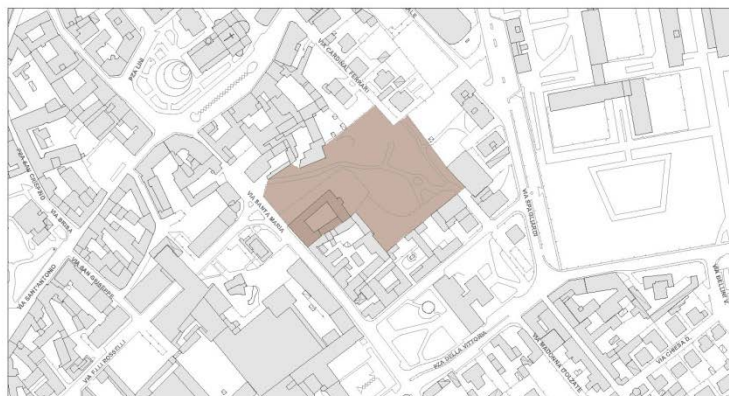
I nuclei storici nel territorio di Parabiago, presentano valori storico-architettonici e ambientali di elevata qualità; sono state predisposte delle schede di classificazione del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente finalizzate al recupero e alla conservazione dello stesso.

L'attuazione degli interventi previsti dal PGT sul patrimonio edilizio esistente, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

a) elementi storico-architettonici, centri storici e nuclei di antica formazione:

- ricostituzione e mantenimento del paesaggio urbano storico e identificazione degli originari caratteri dei centri in relazione con il loro contesto;
- tutela conservativa dei singoli beni, volta al mantenimento e al ripristino della loro originaria struttura e consistenza, dell'integrità e della significatività;
- promozione di riutilizzi e recuperi, indirizzati anche alla conservazione degli organismi, dei luoghi e dei contesti che li hanno prodotti originariamente;
- valorizzazione di siti e luoghi che rappresentano un valore diffuso e capillare sul territorio, in grado di attribuire identità storica e culturale ai luoghi;

PALAZZO MAGGI CON GIARDINO
INDIRIZZO: Via Santa Maria, Via Ferrari
MAPPALI: 239, 135
OGGETTO: Palazzo



1 - Individuazione cartografica dell'elemento vincolato

- tutela dell'integrità del reticolo viario e dell'impianto urbano e al mantenimento delle tipologie edilizie storiche, evidenziando i caratteri di unitarietà e tipicità dei luoghi attraverso la valorizzazione dei segni storici e la conservazione degli elementi architettonici di dettaglio (materiali, componenti edilizie, colori, ecc.);

b) insediamenti rurali di interesse storico:

- valorizzazione e recupero del paesaggio agrario storico nelle sue strutture insediative e produttive e nei rapporti con il contesto (l'unità aziendale, la rete irrigua, le alberature, le strade agrarie, ecc.);
- recupero del paesaggio storico, dell'impianto e del tessuto edificato, attraverso interventi edilizi (organizzazione dei nuovi volumi, forme, materiali, ecc.) che permettano lo sviluppo dell'attività agricola, nel rispetto dei fondamentali caratteri storici e ambientali dell'insediamento e del paesaggio circostante.

Le schede di classificazione sono suddivise in due diversi gruppi:

- a) *beni sottoposti a vincolo;*
b) *emergenze architettoniche eventualmente riconfermate in seguito a rilievo sul campo.*

a) Le schede dei beni vincolati sono strutturate con l'individuazione dell'edificio sulla cartografia attuale e sulle mappe storiche (catasto 1723, IGM 1840, IGM 1888, IGM 1937).

Sono inoltre elencate una serie di informazioni descrittive:

- ✓ indirizzo;
- ✓ mappali;
- ✓ oggetto sottoposto a vincolo;
- ✓ fotografie descrittive;
- ✓ epoca;
- ✓ prima cartografia storica su cui è possibile individuare l'edificio;
- ✓ modifiche successive;
- ✓ stato di conservazione;
- ✓ parco annesso;
- ✓ numero di piani;
- ✓ tipologia;
- ✓ dettagli architettonici;
- ✓ materiale facciata;
- ✓ copertura;
- ✓ pavimentazione;
- ✓ destinazione d'uso.

PALAZZO MAGGI CON GIARDINO

INDIRIZZO: Via Santa Maria, Via Ferrari
MAPPALI: 239, 135
OGGETTO: Palazzo



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardi-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

2 - Descrizione dell'elemento vincolato

b) Le emergenze architettoniche sono gli edifici compresi nelle zone A1 definite dal PRG vigente. Questi edifici sono stati sottoposti a rilievo sul campo per valutare la possibilità di riconfermare le modalità di intervento finalizzate a una valorizzazione ed eventuale recupero dell'emergenza.

Le schede sono strutturate con una serie di informazioni descrittive, oltre all'individuazione cartografica e ad alcune foto dell'edificio, volte a definire i caratteri di valore storico-architettonico dell'edificio:

- ✓ indirizzo;
- ✓ oggetto;
- ✓ numerazione dell'edificio;
- ✓ epoca;
- ✓ cartografia storica;
- ✓ modifiche successive;
- ✓ stato di conservazione;
- ✓ parco annesso;
- ✓ numero di piani;
- ✓ tipologia;
- ✓ dettagli architettonici;
- ✓ materiali di facciata;
- ✓ coperture;

- ✓ pavimentazione;
- ✓ destinazione d'uso;

Infine è presente una valutazione nella quale si distinguono gli edifici secondo la classificazione da Piano delle Regole, nella quale si stabiliscono delle norme volte alla valorizzazione ed eventualmente al recupero dell'emergenza architettonica.

Per facilitare la lettura è stato dato uno sfondo colorato al riquadro:

- arancione: conferma del bene

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

7 - esempio di valutazione nella scheda descrittiva degli edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale

- giallo: riclassificazione del bene

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

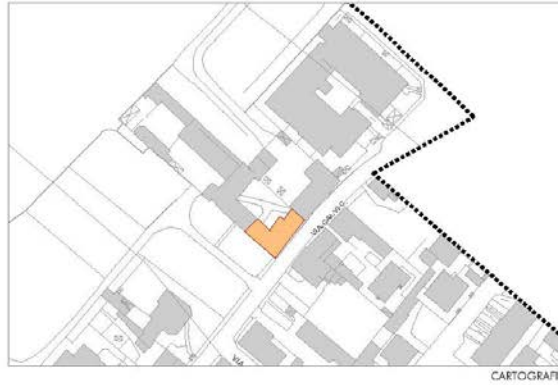
8 - esempio di valutazione nella scheda descrittiva degli edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

PGT 01
Allegato 2

Città di Parabiago
Piano di Governo del Territorio

Casa di via Manara

INDIRIZZO: Via Manara 89, 91, 93
OGGETTO: Casa
EDIFICIO N°: 2



DESCRIZIONE

EPOCA

Prima del 1720
Tra 1720 e 1850
Tra 1850 e 1900
● Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

Catasto Teresiano
Catasto Lombardo-Veneto
Cessato Catasto
Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

● Edificio mantenuto nel suo impianto originario
Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

● Recentemente ristrutturato
Parzialmente degradato
Fatiscente
Altro

PARCO ANNESSO

Alberatura storica
Giardino storico
.....

N° PIANI

1
● 2
3
Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

Edificio isolato
● Corte urbana
Corte rurale
Palazzo
Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

Cornici
Serramenti
Parapetti in ferro battuto
● Immagine votiva

MATERIALI DI FACCIATA

● Intonaco
Materiale lapideo
Cotto
Altro.....

COPERTURE

● Laterizio coppi a canale
Legno
Lamiere
Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

Acciottolato
Terra battuta
Pietra
Porfido
● Cemento

DESTINAZIONE D'USO

● Residenza
Attività compatibili con la residenza
Attività produttive artigianali
Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Pag. 2.2

9- esempio di scheda descrittiva delle emergenze architettoniche

1. BENI VINCOLATI

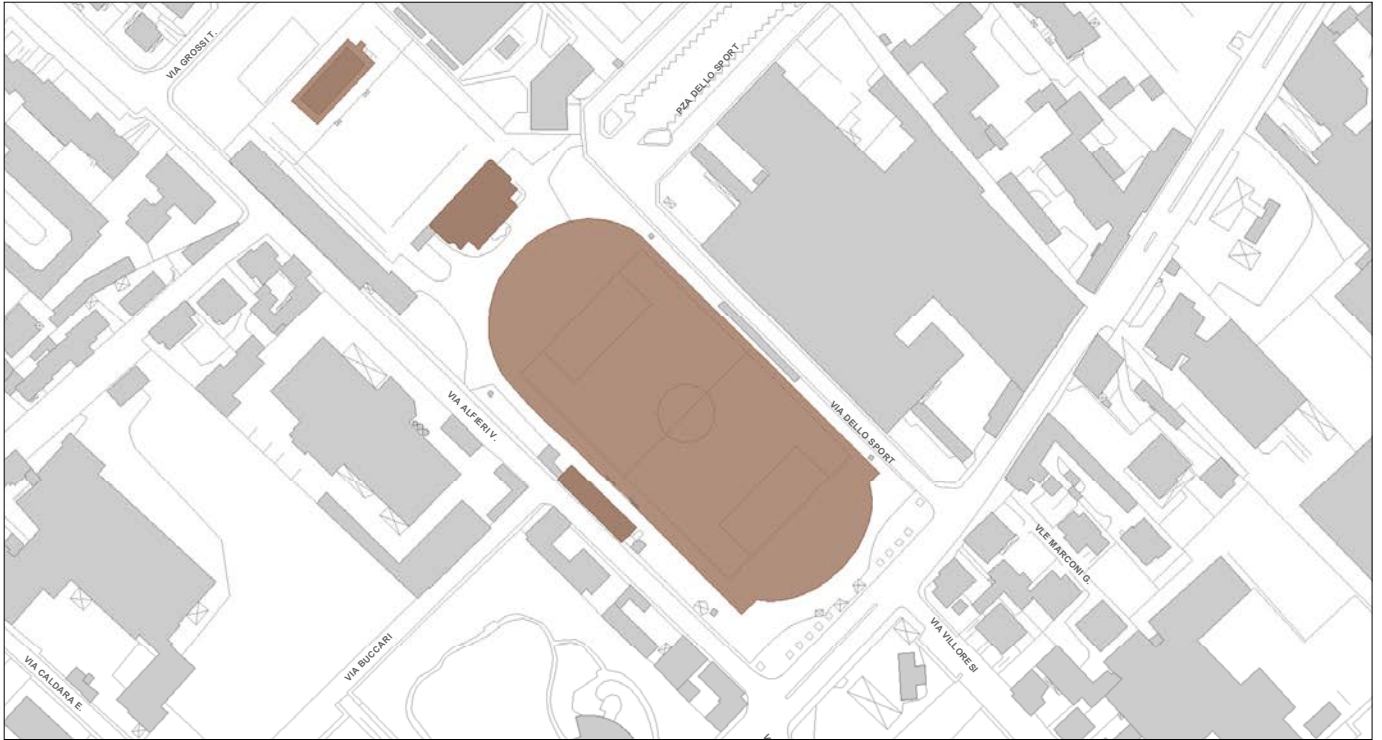
CENTRO SPORTIVO "LIBERO FERRARIO".....	1.2
CHIESETTA "DIO IL SA".....	1.4
CHIESA SANT'AMBROGIO DELLA VITTORIA.....	1.6
ORATORIO MARCHIONDI-SPAGLIARDI.....	1.8
PALAZZO MAGGI CON GIARDINO.....	1.10

CENTRO SPORTIVO "LIBERO FERRARIO"

INDIRIZZO: Viale Marconi, Via dello Sport, Via T. Grossi, Via Alfieri

MAPPALI: Fg 8, particell 152, 154, 183 C.F. e 6 C.T. parte limitatamente al campo da gioco principale

OGGETTO: Centro sportivo



CATASTO 1723



IGM 1840



IGM 1888



IGM 1937

CENTRO SPORTIVO “LIBERO FERRARIO”

INDIRIZZO: Viale Marconi, Via dello Sport, Via T. Grossi, Via Alfieri

MAPPALI: Fg 8, particell 152, 154, 183 C.F. e 6 C.T. parte limitatamente al campo da gioco principale

OGGETTO: Centro sportivo



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardi-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Impianto sportivo

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Immagine votiva
-

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Altro.....

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Impianto sportivo

CHIESETTA DIO IL SA

INDIRIZZO: Strada vicinale della Madonna di Dio il Sa

MAPPALI: E - F

OGGETTO: Edificio religioso



CATASTO 1723



IGM 1840



IGM 1888



IGM 1937

CHIESETTA DIO IL SA

INDIRIZZO: Strada vicinale della Madonna di Dio il Sa

MAPPALI: E - F

OGGETTO: Edificio religioso



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardi-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio di culto

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Decorazioni pittoriche
- Interni: solai lignei, pavimenti originali, affreschi

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Altro.....

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage
- Culto

CHIESA SANT'AMBROGIO DELLA VITTORIA

INDIRIZZO: Via Collegio, Via Spagliardi

MAPPALI: fg 11, mappale A

OGGETTO: Edificio religioso



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardi-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Statue lapidee

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Altro.....

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

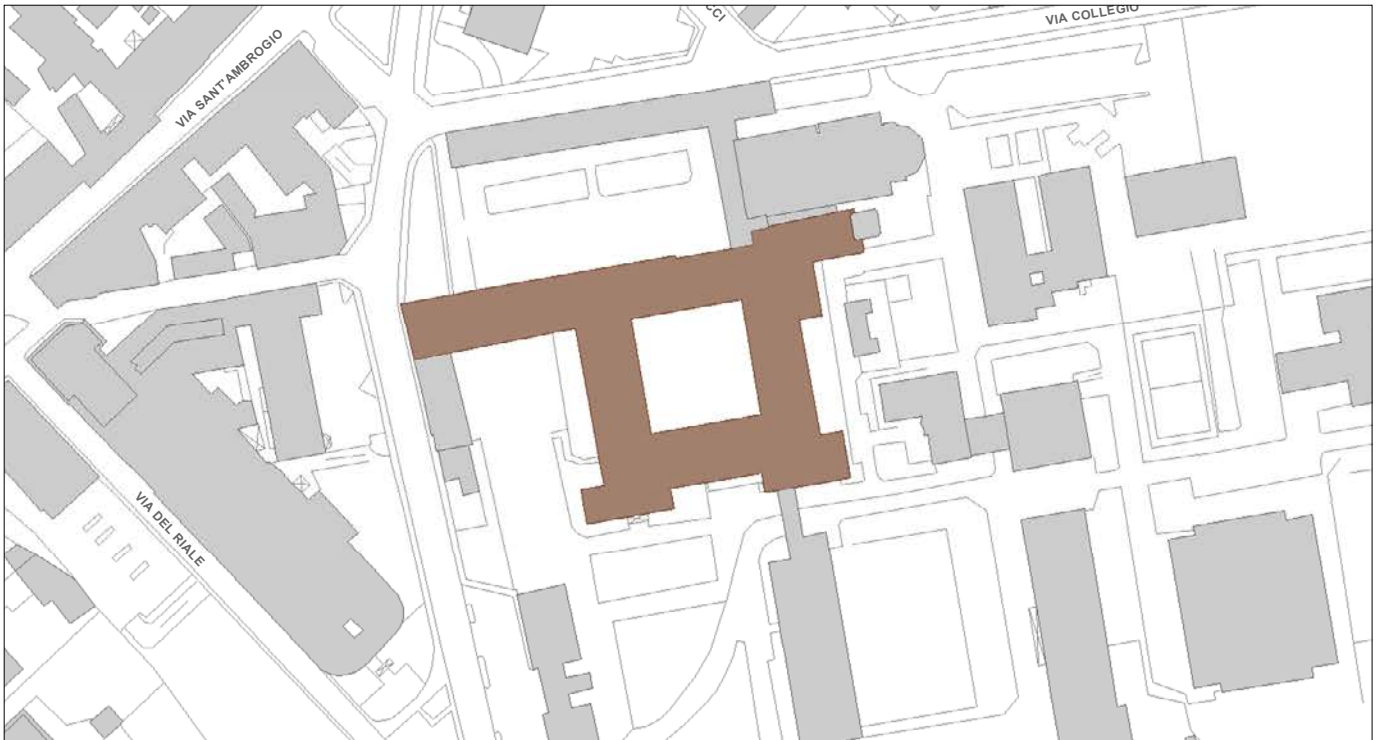
- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage
- Culto

ORATORIO MARCHIONDI-SPAGLIARDI

INDIRIZZO: Via Spagliardi, Strada dei Gorghetti

MAPPALI: 1537

OGGETTO: Edificio religioso



CATASTO 1723



IGM 1840



IGM 1888



IGM 1937

ORATORIO MARCHIONDI-SPAGLIARDI

INDIRIZZO: Via Spagliardi, Strada dei Gorghetti

MAPPALI: 1537

OGGETTO: Edificio religioso

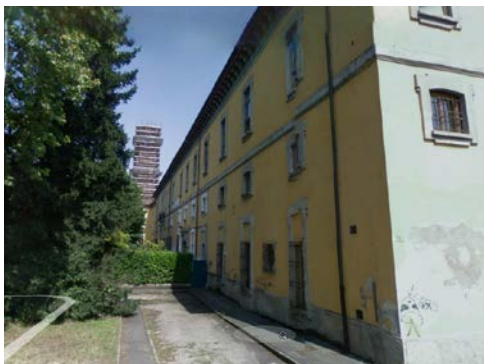


FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardi-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

Alberatura storica
Giardino storico
.....

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Portico interno con volte a crociera, colonnato, inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Altro.....

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

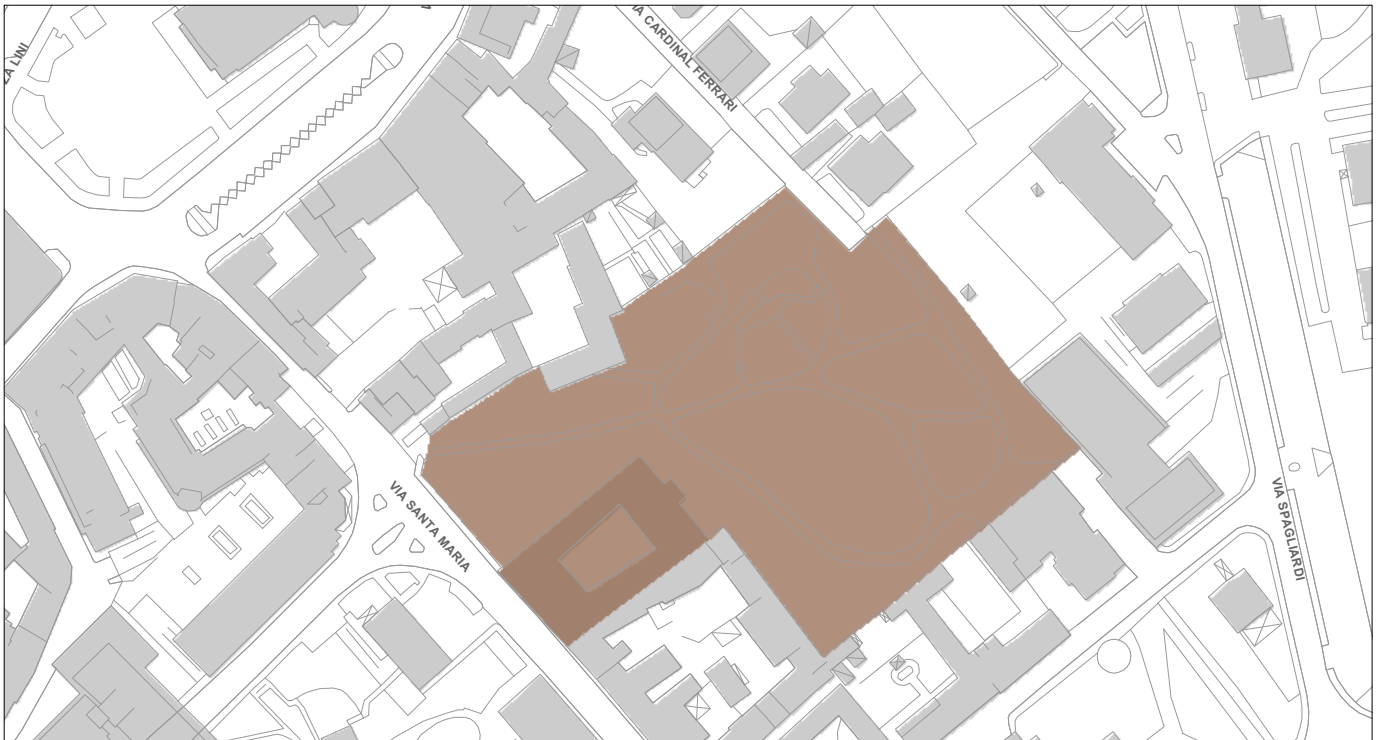
- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage
- A.S.L.

PALAZZO MAGGI CON GIARDINO

INDIRIZZO: Via Santa Maria, Via Ferrari

MAPPALI: 239, 135

OGGETTO: Palazzo



CATASTO 1723



IGM 1840



IGM 1888



IGM 1937

PALAZZO MAGGI CON GIARDINO

INDIRIZZO: Via Santa Maria, Via Ferrari

MAPPALI: 239, 135

OGGETTO: Palazzo



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardi-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

2. BENI DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO

Cascina di via Manara

INDIRIZZO: Via Manara 95, 97, 99

OGGETTO: Cascina

EDIFICIO N°: 1

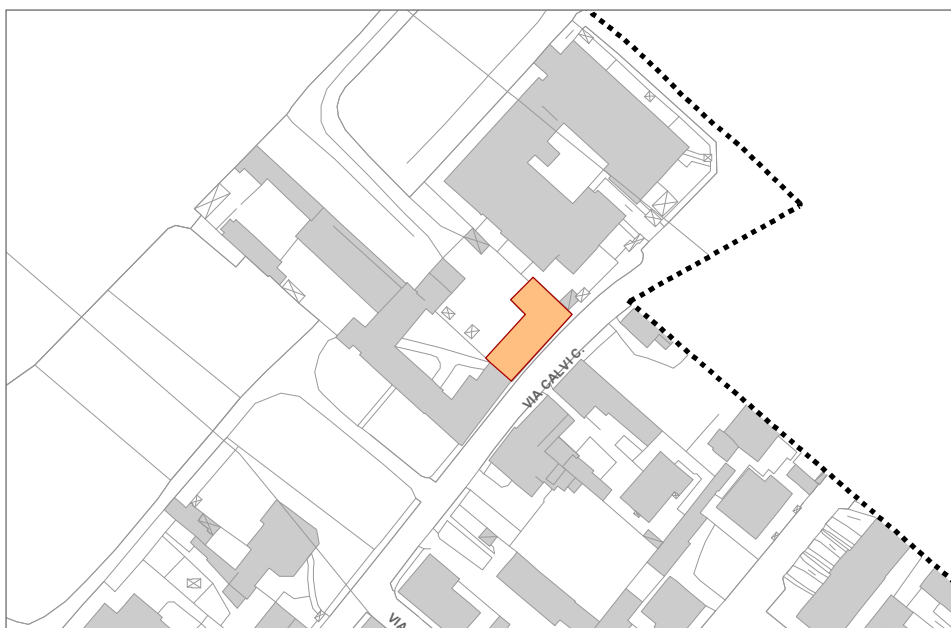


FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Immagine votiva

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa di via Manara

INDIRIZZO: Via Manara 89, 91, 93

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 2

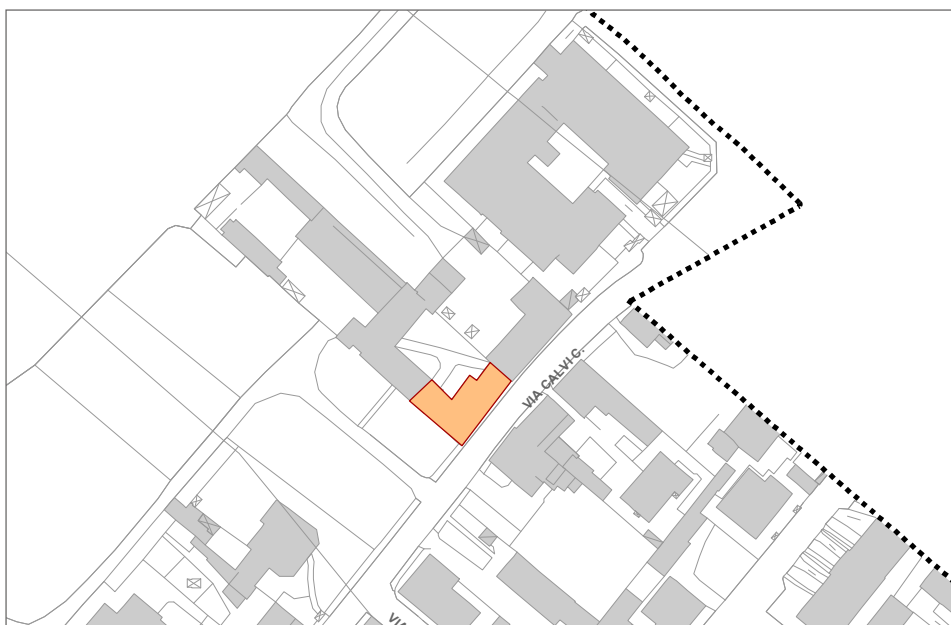


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Immagine votiva

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Cemento

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Chiesa dei S.S. Lorenzo e Sebastiano

INDIRIZZO: Via Manara 23 (ang. Via Don Bianchi)

OGGETTO: Chiesa

EDIFICIO N°: 3

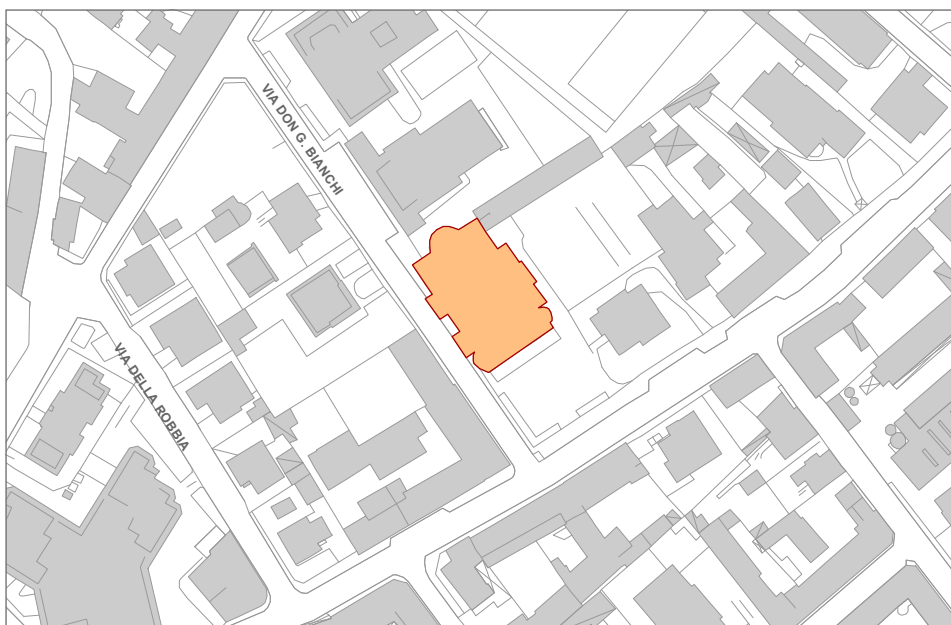


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche af-freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

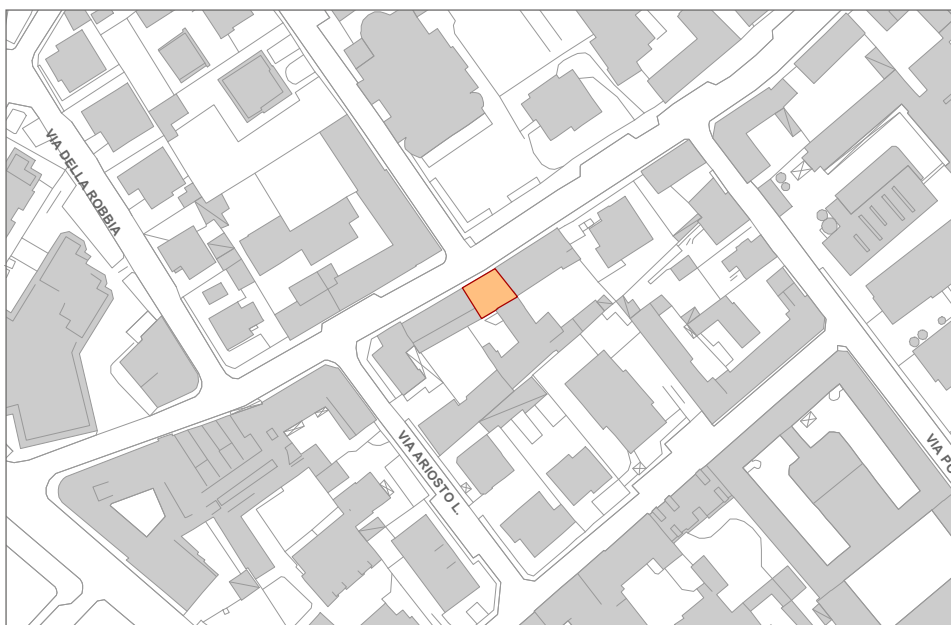
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Re

INDIRIZZO: Via Manara

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 4



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Bollati

INDIRIZZO: Via Manara 15 (Ang. Via Bianchi)

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 5



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Interni decorati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Pozzi, Rossignoli

INDIRIZZO: Via del Sempione 56

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 6



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Solai lignei a vista

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

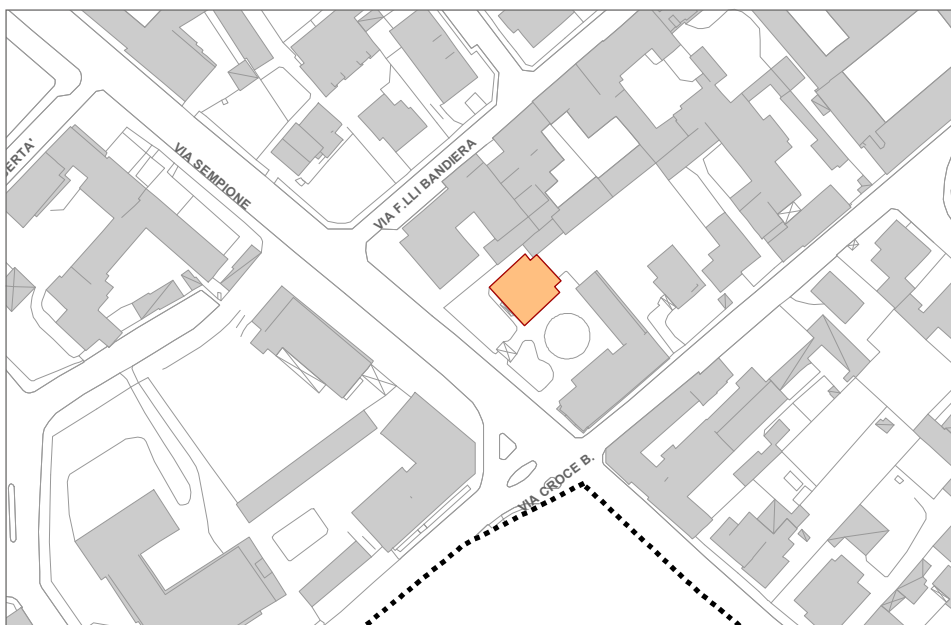
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Bracciano

INDIRIZZO: Via Sempione, Angolo Via F.lli Bandiera

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 7



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Colonnine
- Decorazioni pittoriche
- Interni decorati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Marazzi

INDIRIZZO: Via Manara 2 (Angolo Via Ariosto)

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 8



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Interno decorati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Colombo

INDIRIZZO: Via F.lli Bandiera 1

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 9

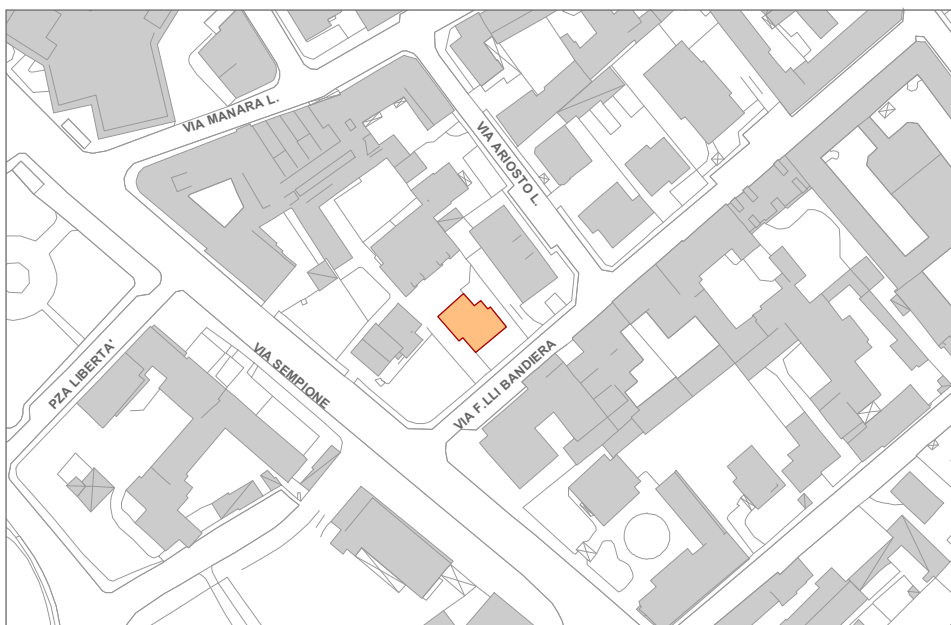


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Pilastrini - logge
- Porticati interni decorati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Cascina Pisone

INDIRIZZO: Via Mameli 8

OGGETTO: Cascina

EDIFICIO N°: 10

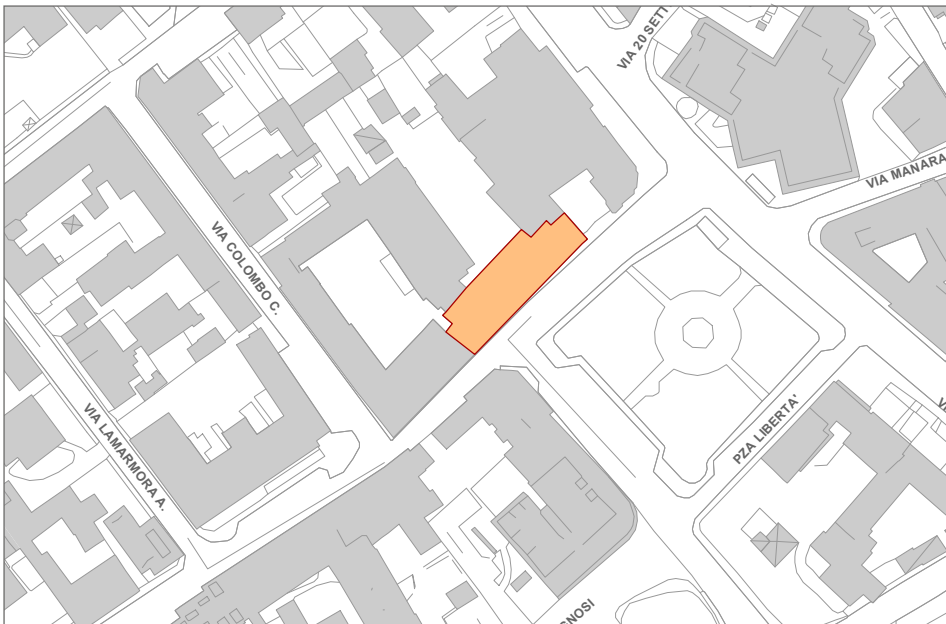


FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Ballatoi, scala

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghesi - coppi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Cascina Giulini

INDIRIZZO: Via Colombo 2 (ang. via Mameli)

OGGETTO: Cascina

EDIFICIO N°: 11 A

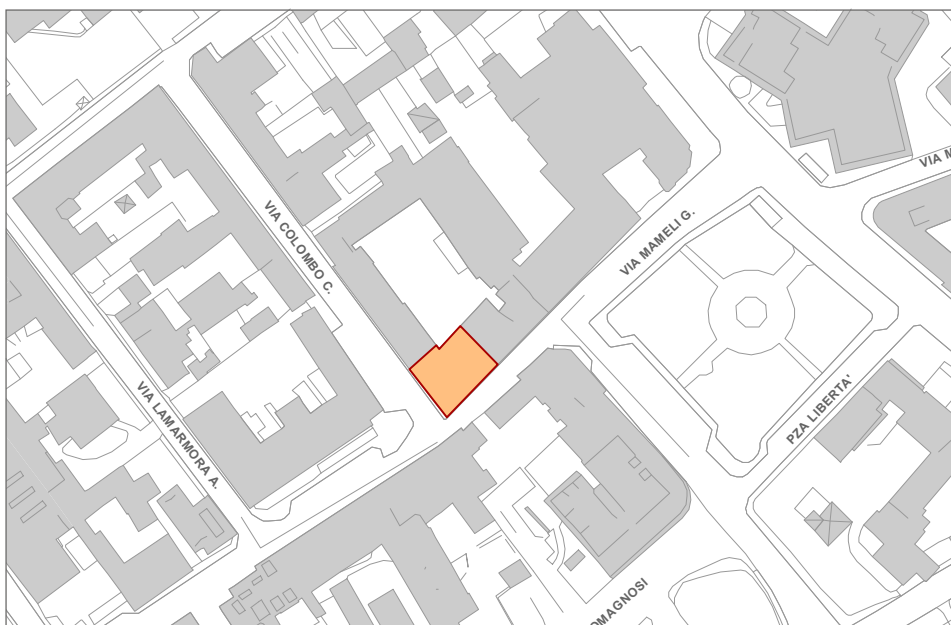


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghese
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Cascina Giulini

INDIRIZZO: Via Colombo 6, 8, 10

OGGETTO: Cascina

EDIFICIO N°: 11 B



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferrate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Cascina Giulini

INDIRIZZO: Via Colombo 12, 14

OGGETTO: Cascina

EDIFICIO N°: 11 C



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Cantonale lungo S.S Sempione

INDIRIZZO: S.S Sempione 31/A

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 12



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Arcate in facciata

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

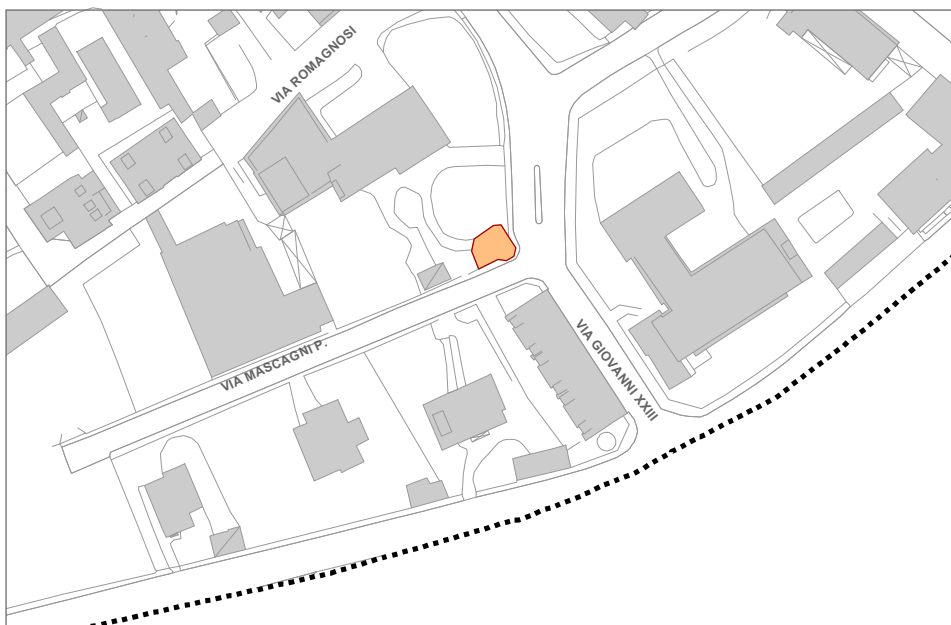
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Mascagni

INDIRIZZO: Via Mascagni, 2

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 13



CARTOGRAFIA

FOTO 1

FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti - terrazza
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto mattoni
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Piana a terrazzo

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Mameli

INDIRIZZO: Via Mameli 41, 47

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 14



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate in ferro battuto

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte rurale Piazzzi

INDIRIZZO: Via De Gasperi 11

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 15 A

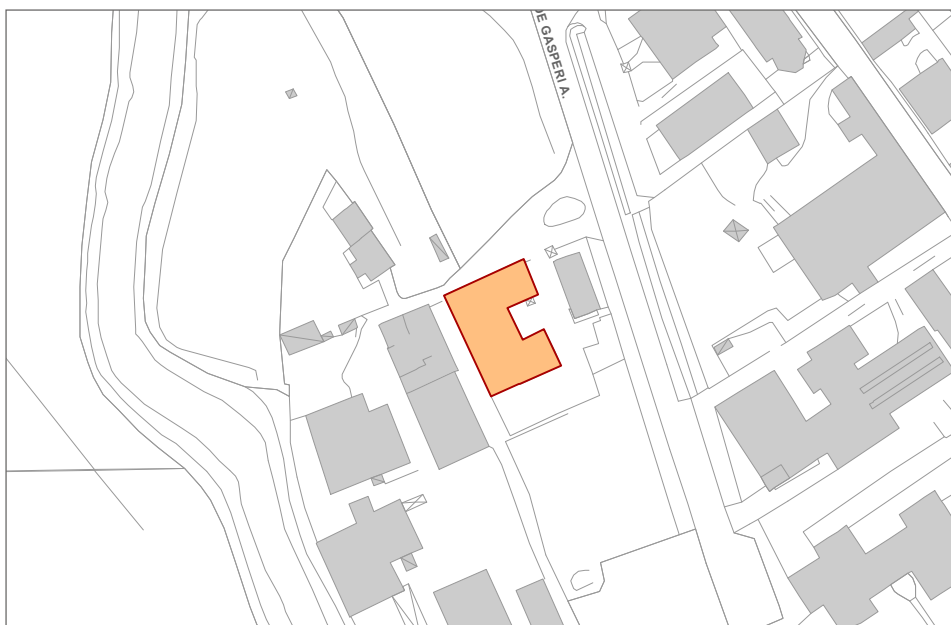


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Ballatoio

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in via De Gasperi

INDIRIZZO: Via De Gasperi

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 15 B



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Ballatoio

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Mulino Moroni

INDIRIZZO: Via Unione

OGGETTO: Mulino

EDIFICIO N°: 16

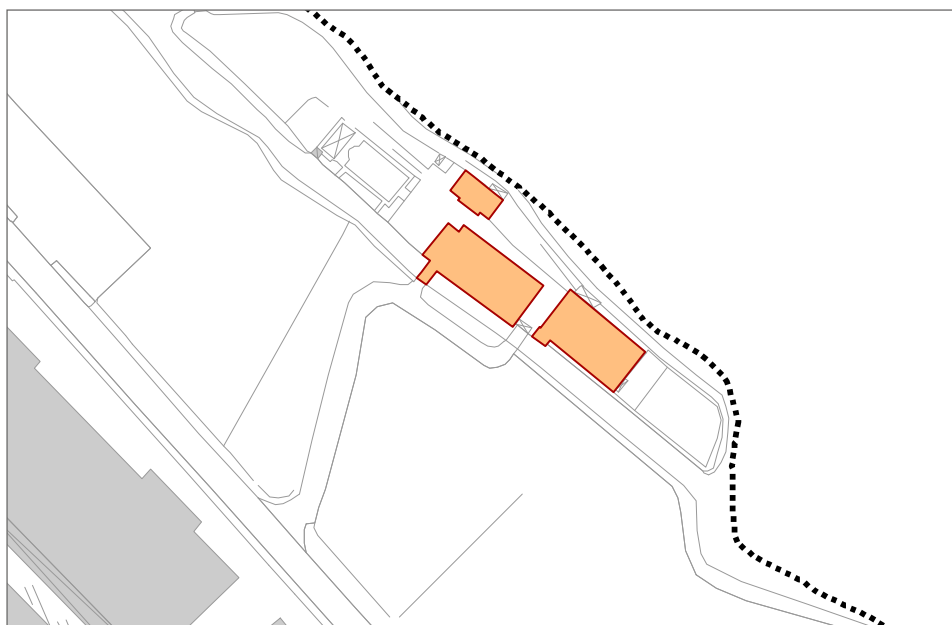


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Cascina Lazzaroni

INDIRIZZO: Via Resegone

OGGETTO: Cascina

EDIFICIO N°: 18

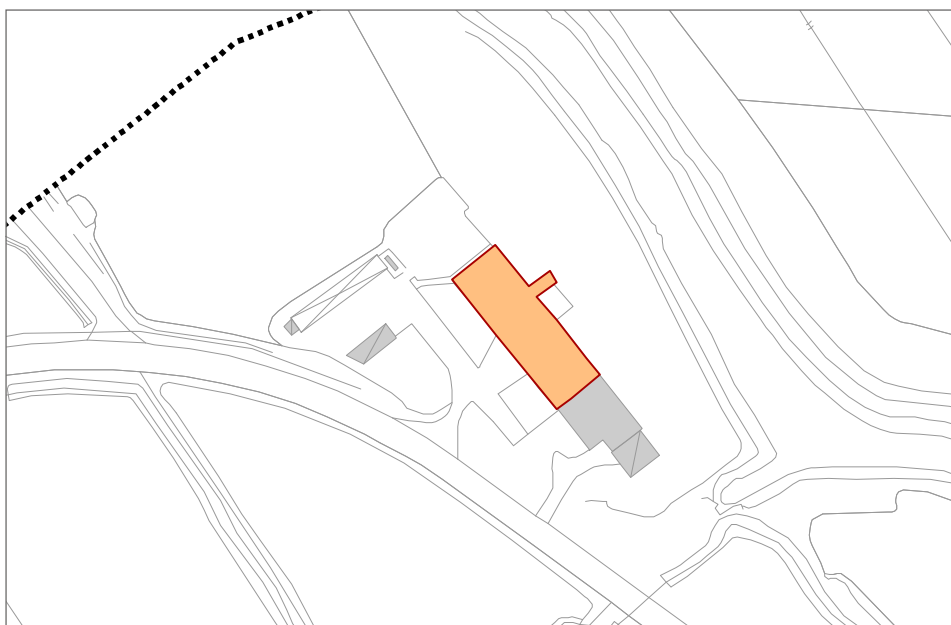


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Porzioni murarie affrescate
- Portici

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Marconi

INDIRIZZO: Via Marconi 29

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 19

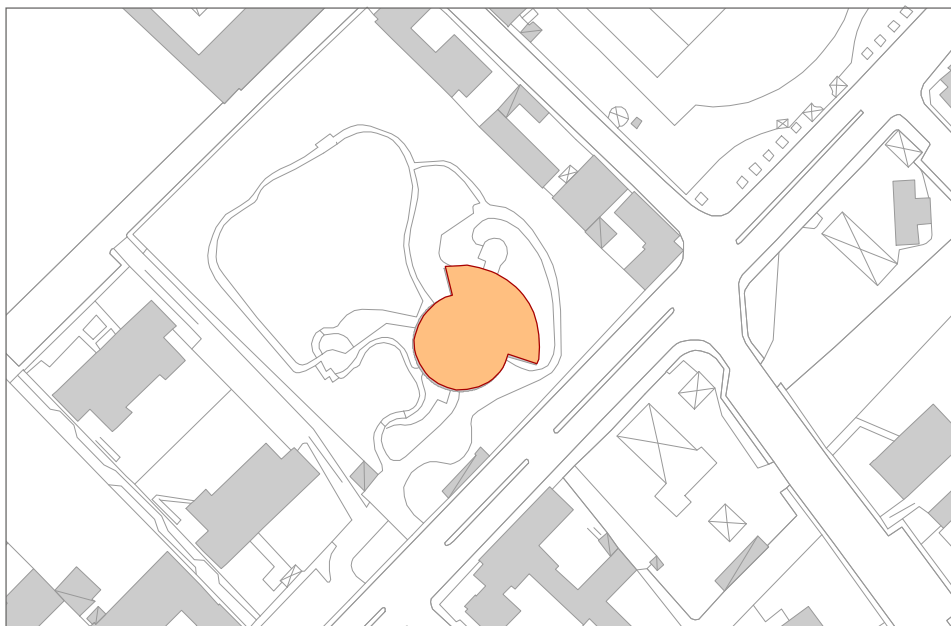


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
- Alberatura

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Pietra (lastre)
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

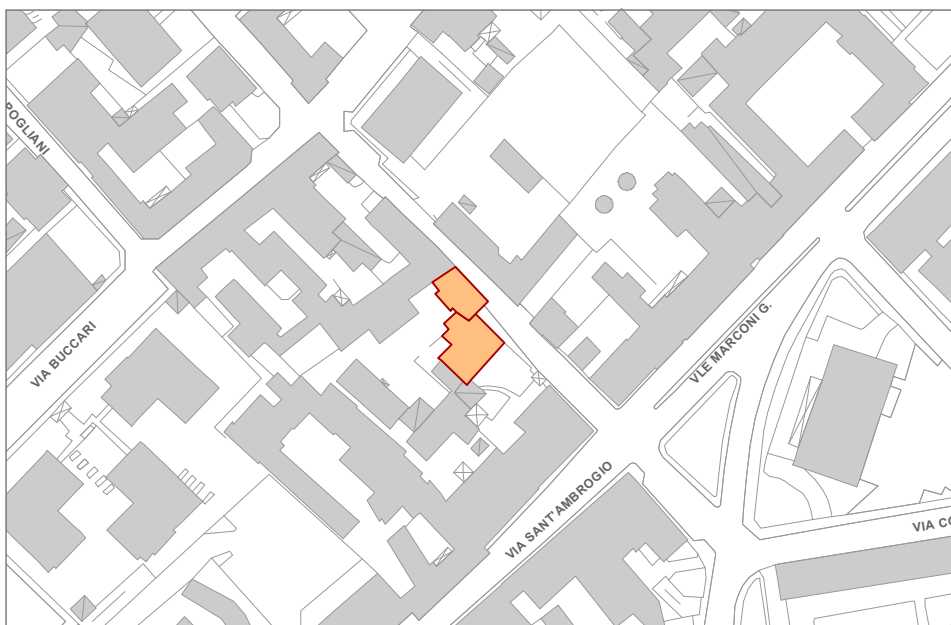
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Filiberto

INDIRIZZO: Via Filiberto 7, 9

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 21



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghese
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Filiberto

INDIRIZZO: Via Filiberto 11, 13, 15, 17

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 22

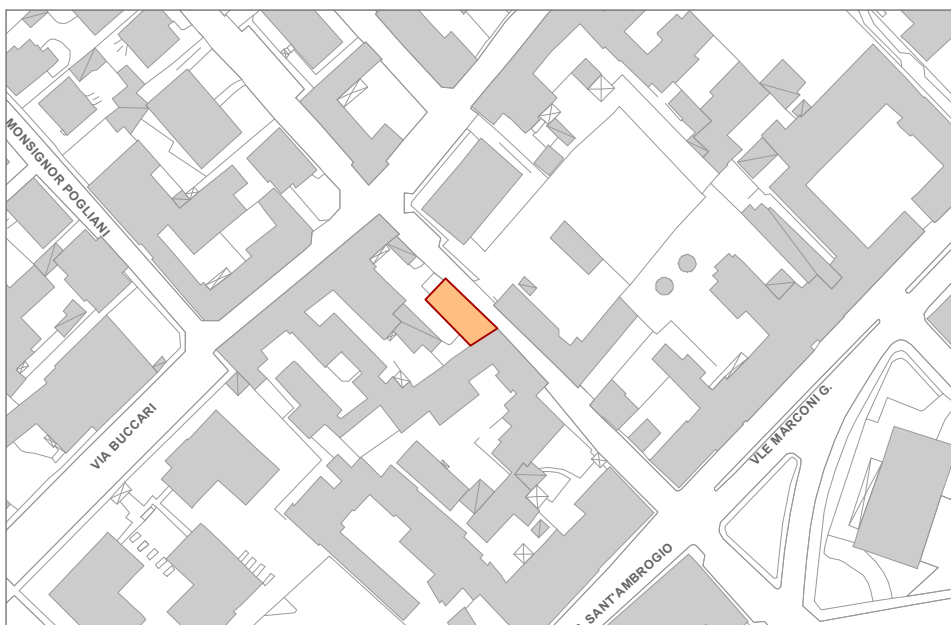


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

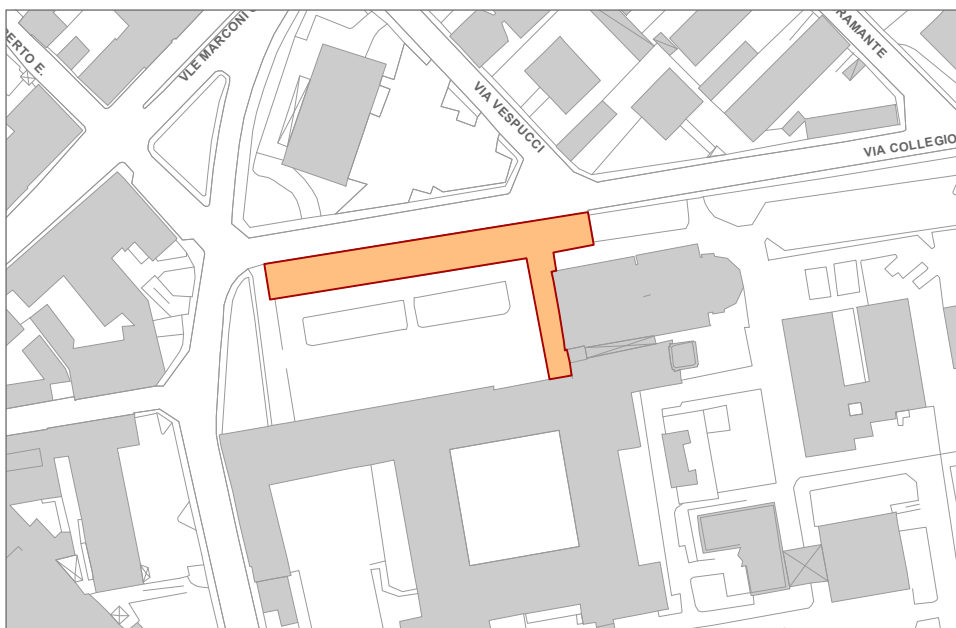
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Collegio annesso alla chiesa di S. Ambrogio

INDIRIZZO: Via Collegio, Via Spagliardi

OGGETTO: Collegio

EDIFICIO N°: 23



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato in linea
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via S.Ambrogio

INDIRIZZO: Via S.Ambrogio

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 26

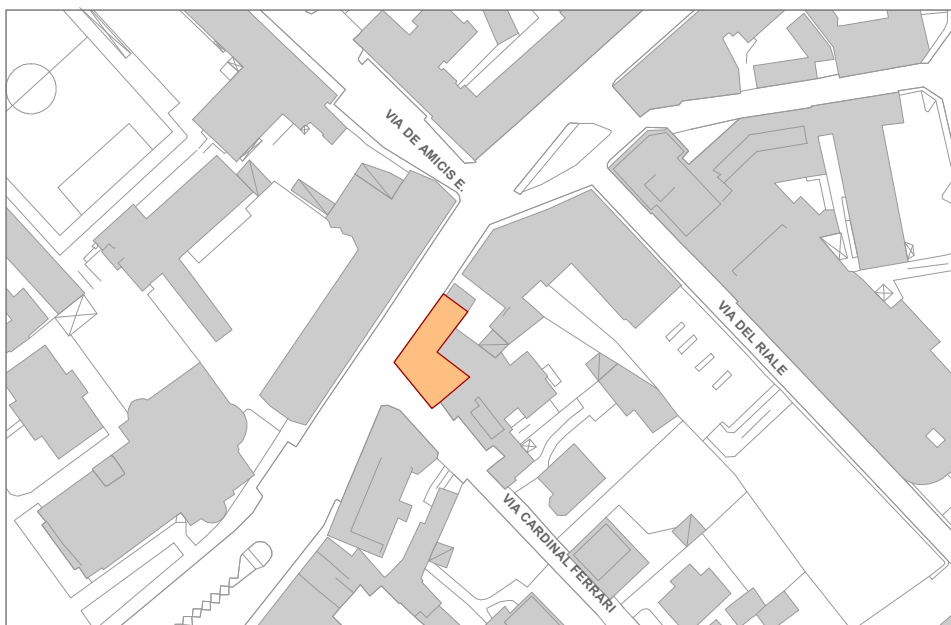


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Ferrario/Corvini

INDIRIZZO: P.zza Maggiolini 23, 25, 26

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 28 A

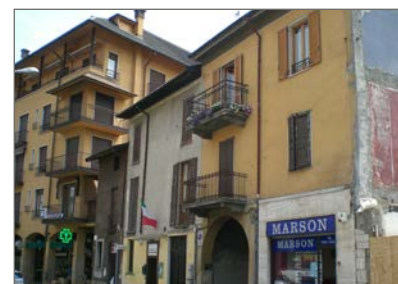


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Portico - terrazzo e scala in legno

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Ferrario/Lattuada

INDIRIZZO: P.zza Maggiolini 27, 28

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 28 B

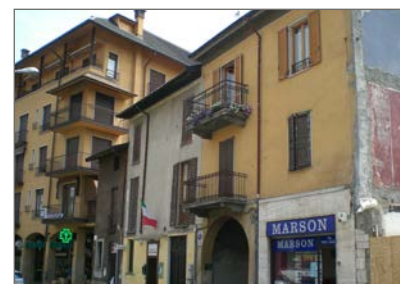


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate, balconi, ingresso con portico in legno

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Ferrario

INDIRIZZO: P.zza Maggiolini, 27 (edificio interno corte)

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 28 C



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate, balconi, ingresso con portico in legno

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Non utilizzato

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Ex Collegio Cavalieri

INDIRIZZO: Via Santini 22, 24 (Ang. Via Cavallari)

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 29



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- In ristrutturazione

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre la torre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppo a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- In ristrutturazione

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

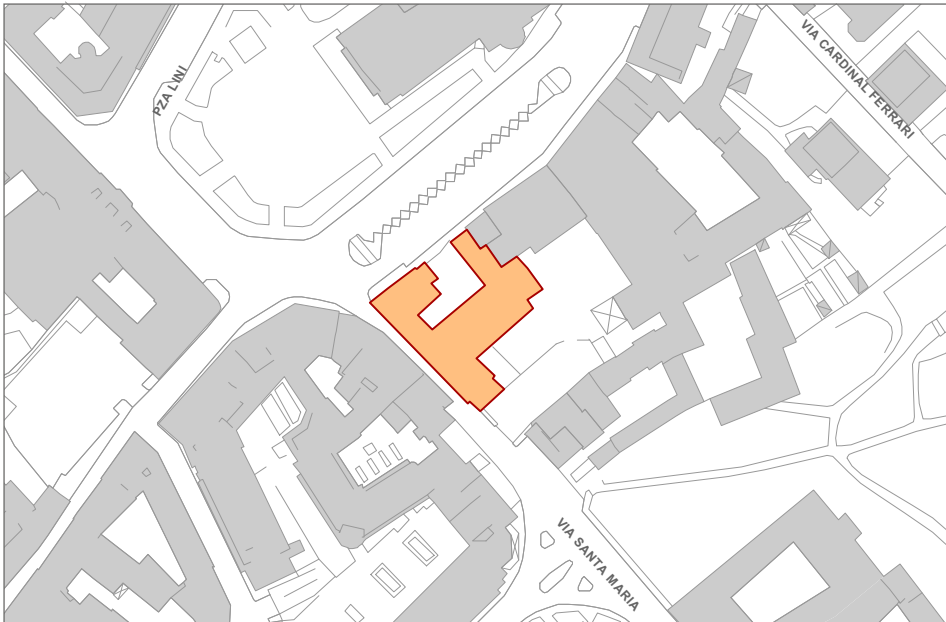
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Fumagalli/Ferrario

INDIRIZZO: P.za Maggiolini

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 30



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi, inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Non utilizzato in parte

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

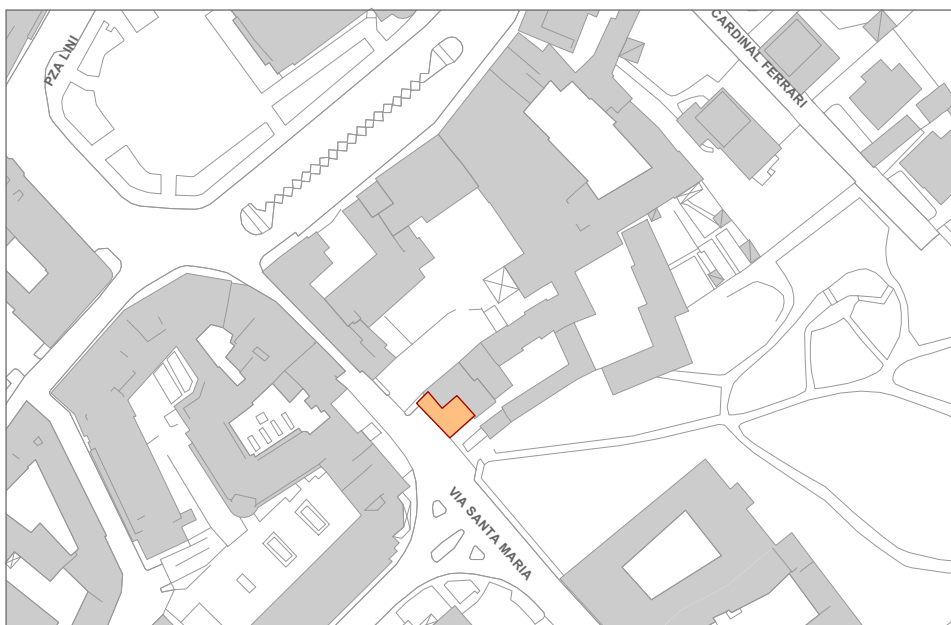
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Cavalleri

INDIRIZZO: Via S.Maria

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 31 A



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi ballatoi in pietra

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Cavalleri

INDIRIZZO: Via S.Maria

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 31 B



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

Prima del 1720
Tra 1720 e 1850
Tra 1850 e 1900
Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

Catasto Teresiano
Catasto Lombardo-Veneto
Cessato Catasto
Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

Edificio mantenuto nel suo
impianto originario
Edificio modificato in tempi
successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

Recentemente ristrutturato
Parzialmente degradato
Fatiscente
● Non esistente

PARCO ANNESSO

Alberatura storica
Giardino storico
.....

N° PIANI

1
2
3
Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

Edificio isolato
Corte urbana
Corte rurale
Palazzo
Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

Cornici
Serramenti
Parapetti in ferro battuto
Decorazioni pittoriche af-
freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

Intonaco
Materiale lapideo
Cotto
Altro.....

COPERTURE

Laterizio coppi a canale
Legno
Lamiera
Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

Acciottolato
Terra battuta
Pietra
Porfido
.....

DESTINAZIONE D'USO

Residenza
Attività compatibili con la
residenza
● Non esistente

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

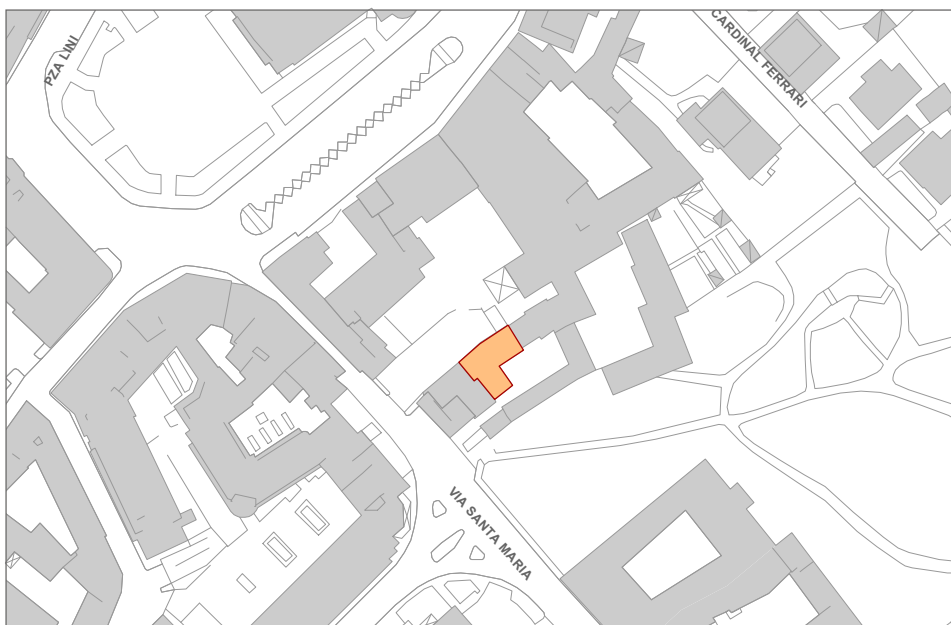
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Cavalleri

INDIRIZZO: Via S.Maria

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 31 C



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Degradato
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

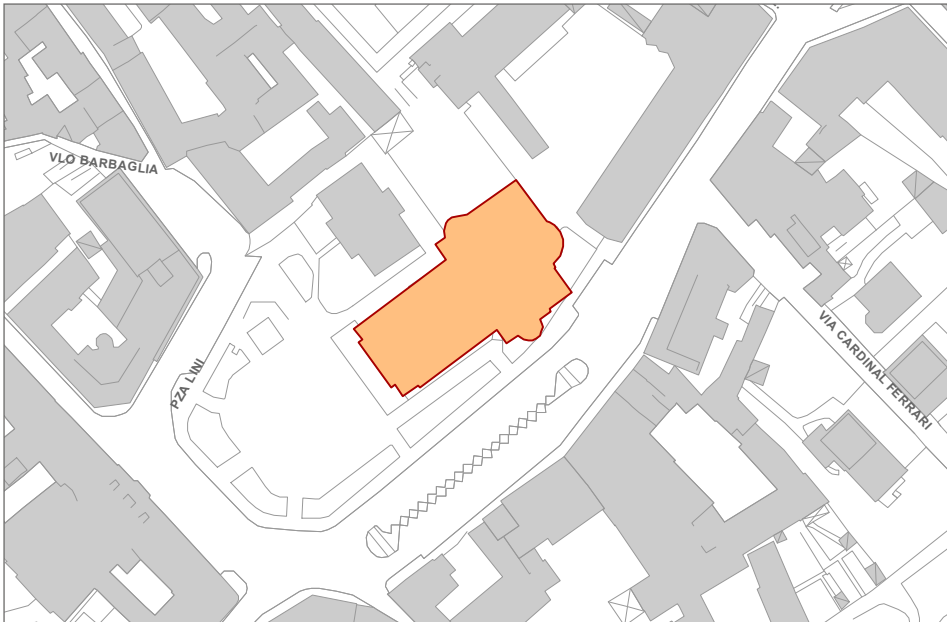
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Chiesa dei S.S. Gervaso e Protaso

INDIRIZZO: Via Maggiolini 18

OGGETTO: Chiesa

EDIFICIO N°: 33



DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Statue lapidee, interni dipinti e stuccati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Maggiolini

INDIRIZZO: Piazza Maggiolini (ang. Via Santini)

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 34

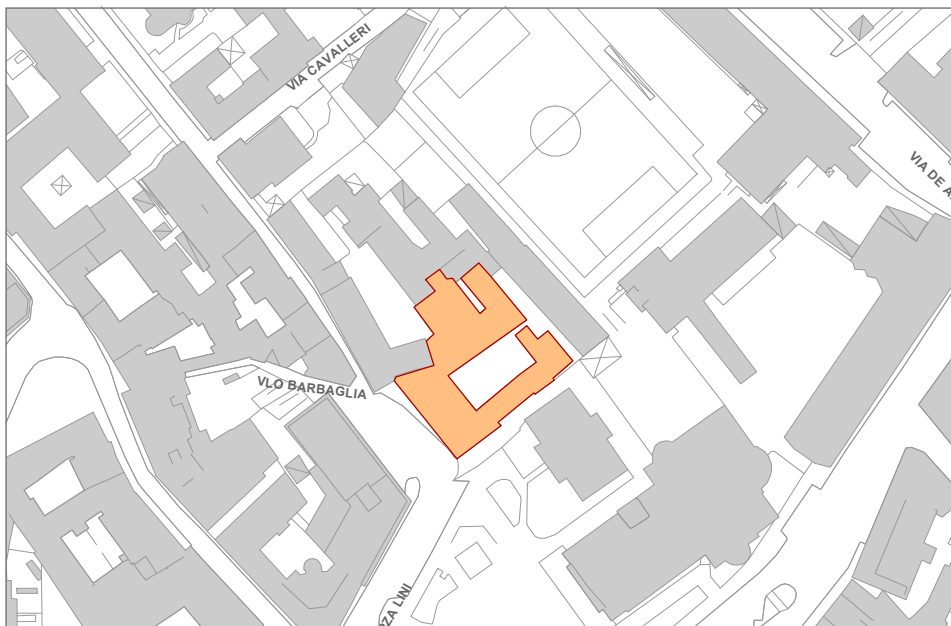


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi (in parte)

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche portici - pareti e soffitti affrescati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

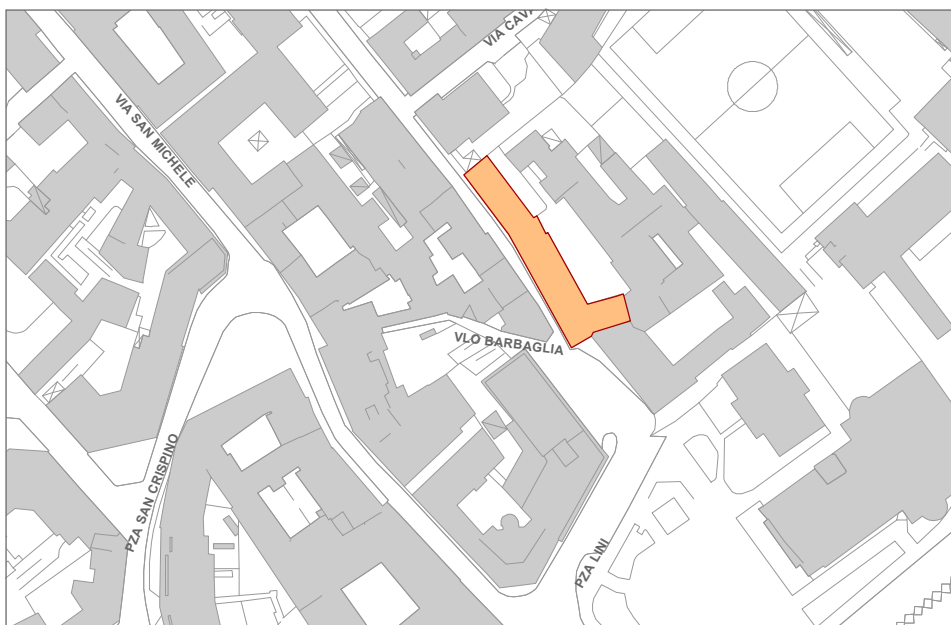
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Civatti

INDIRIZZO: Via Santini 12

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 35



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate in ferro battuto

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

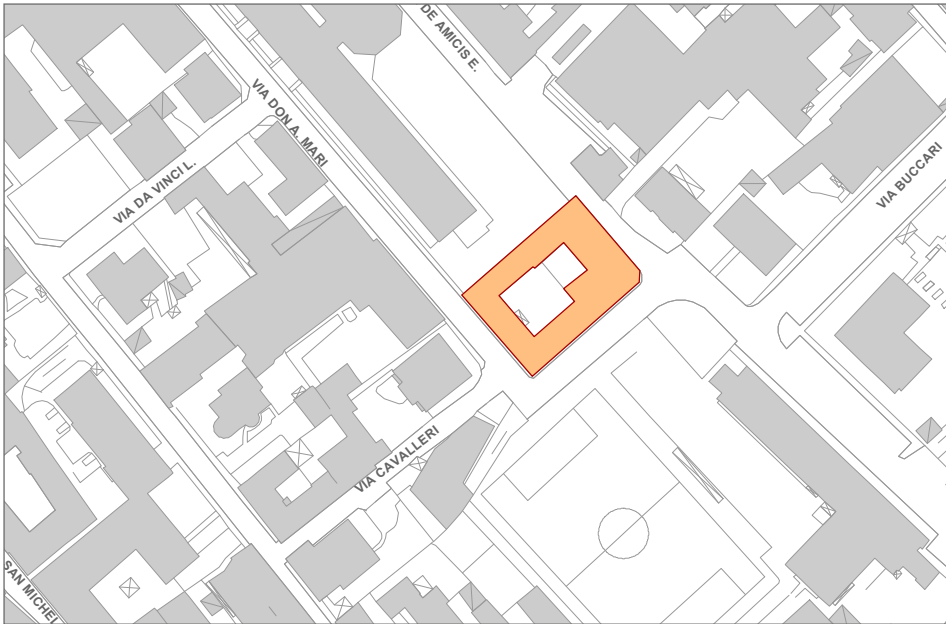
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Repossini

INDIRIZZO: Via Cavalieri 13 (ang. Via Mari)

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 36



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Decorazioni plastiche
- Parapetti
- Interni dipinti

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Grassi

INDIRIZZO: Via Santini 40

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 37

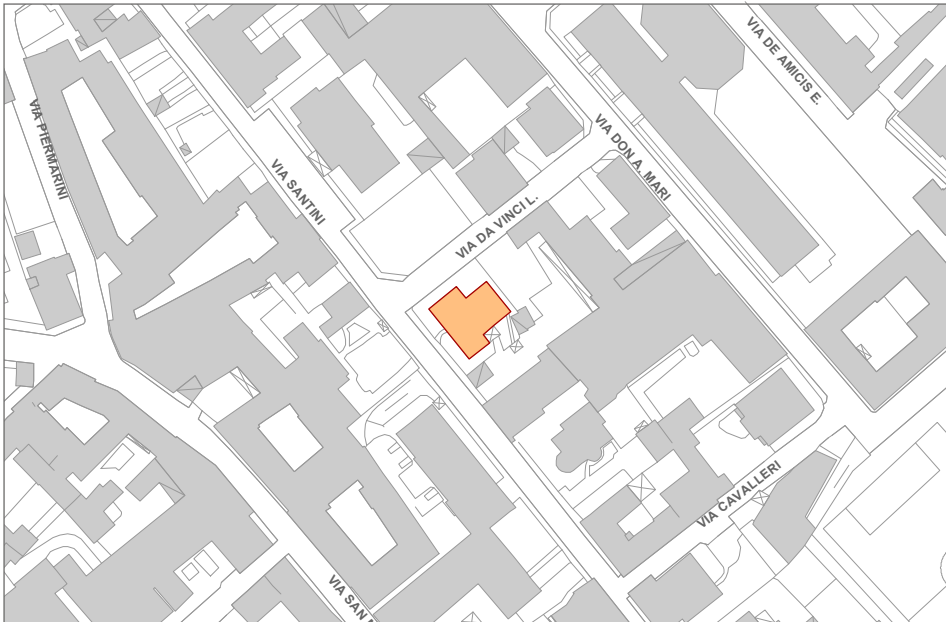


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni sotto gronda

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

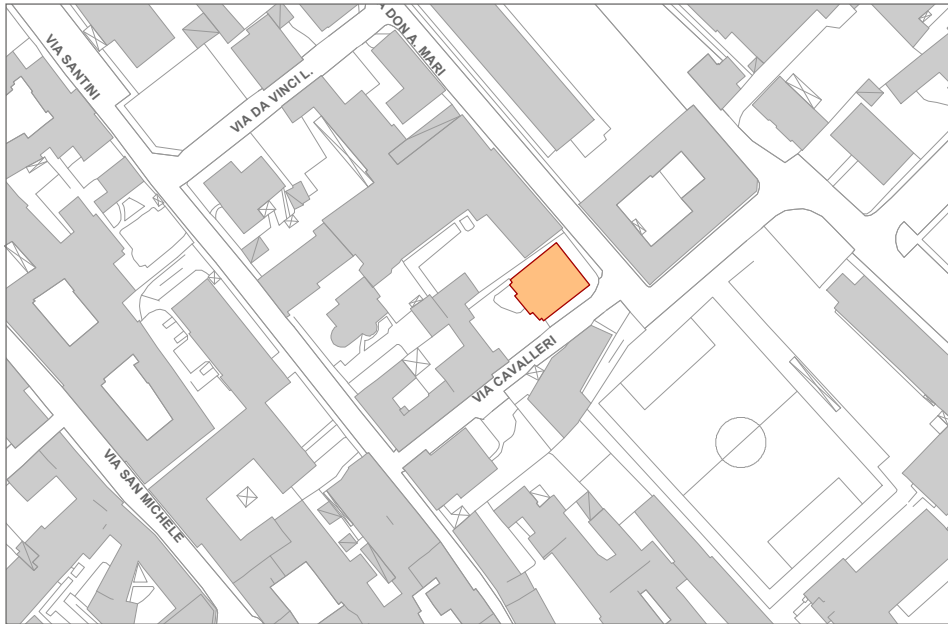
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Repossini, Della Vedova

INDIRIZZO: Via Mari 1 (ang. Via Cavalieri)

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 38



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Parapetti

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

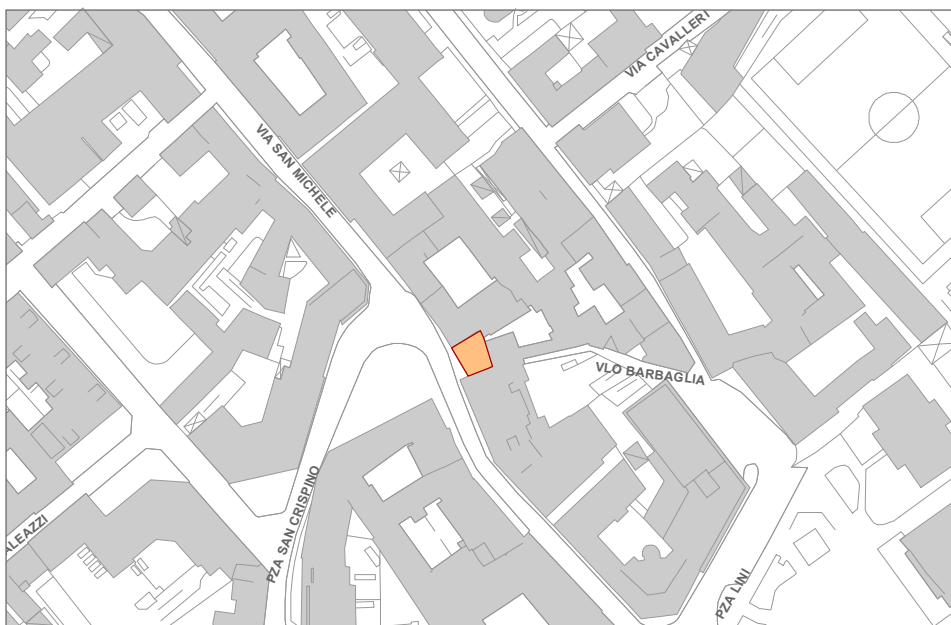
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Dell'Acqua

INDIRIZZO: Via S.Michele 16

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 39 A



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti in legno
- Parapetti in ferro battuto
- Immagine votiva
- Scale e ballatoio

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghese
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Dell'Acqua/Repossini/Marazzini

INDIRIZZO: Via S.Michele 18, 20, 24

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 39 B



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti in legno
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghese
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Annoni/Marazzini/Dell'acqua

INDIRIZZO: Via S. Michele 26, 28, 30

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 39 C



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Ballatoio in pietra

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

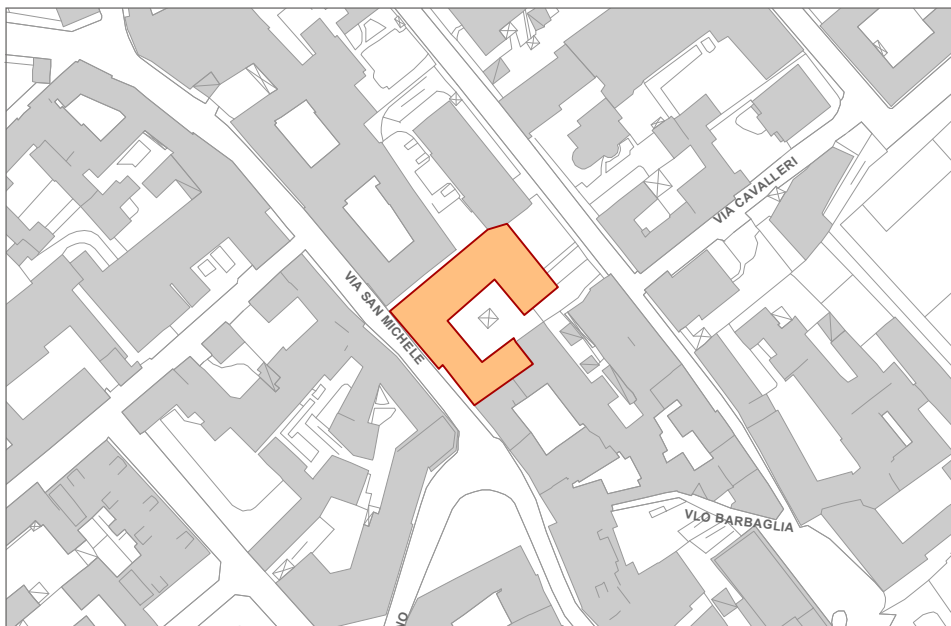
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte Ciprandi

INDIRIZZO: Via S. Michele 32, 34

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 39 D



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in via S. Michele

INDIRIZZO: Via S. Michele 44, 46, 48, 50, 52

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 39 E-F



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Soletta portico d'ingresso
- travatura in legno
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Chiesa San Michele

INDIRIZZO: Via S. Michele, Via Piermarini, Via U. Foscolo

OGGETTO: Chiesa

EDIFICIO N°: 40

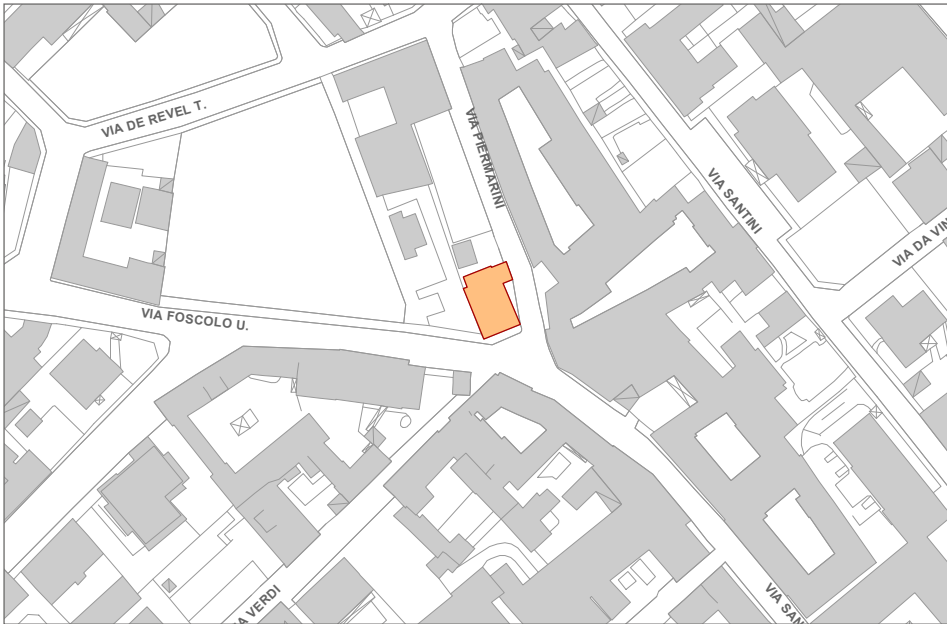


FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Statue lapidee - interni affrescati e stuccati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

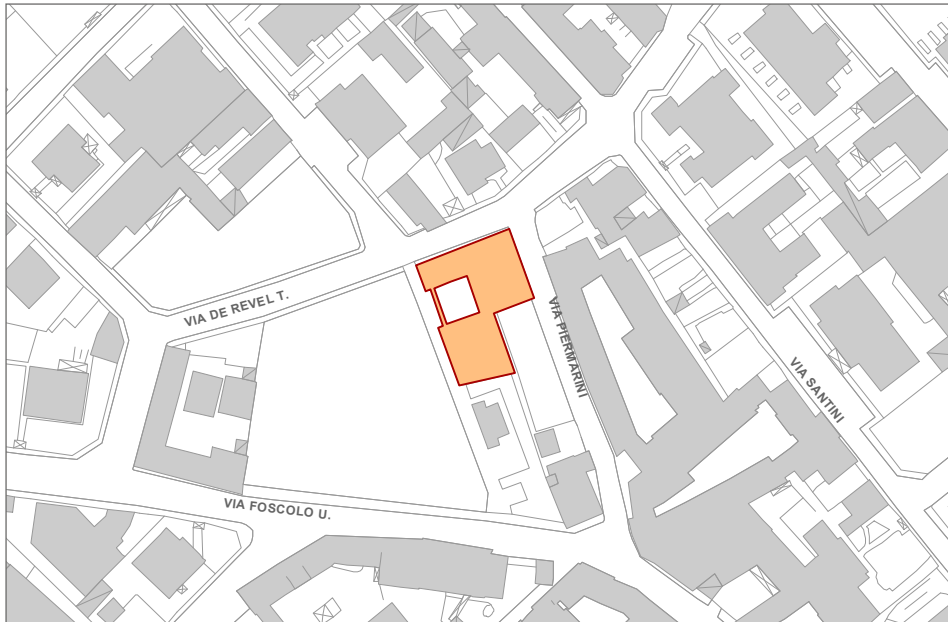
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Piermarini

INDIRIZZO: Via Piermarini

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 41



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Arcata del porticato

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Palazzo Castelli “La Torre” (Lampugnani)

INDIRIZZO: Via Torre, Via S.Michele

OGGETTO: Palazzo

EDIFICIO N°: 42



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Serliana

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Verdi

INDIRIZZO: Via Verdi

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 43

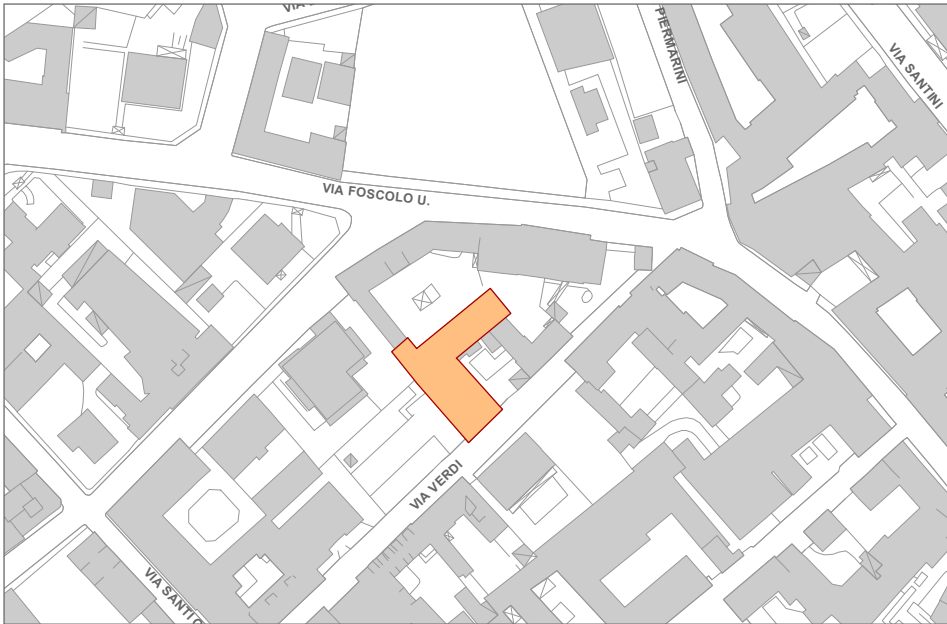


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici finestre
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni degradate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

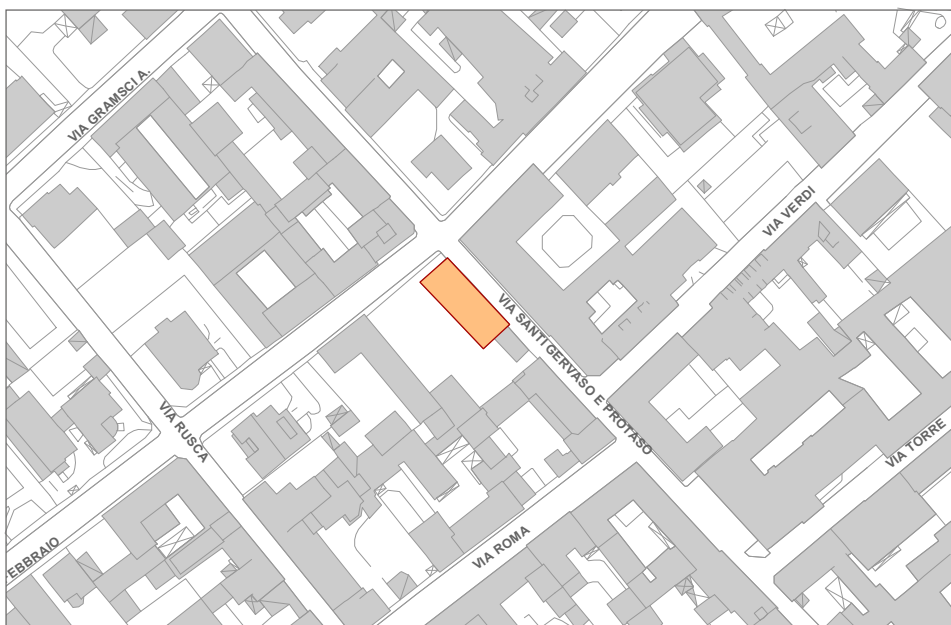
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via S. Gervaso e Protaso

INDIRIZZO: Via San Gervaso e Protaso 33

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 45



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2 + mansarda
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi e inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento rustico

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Pavè

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

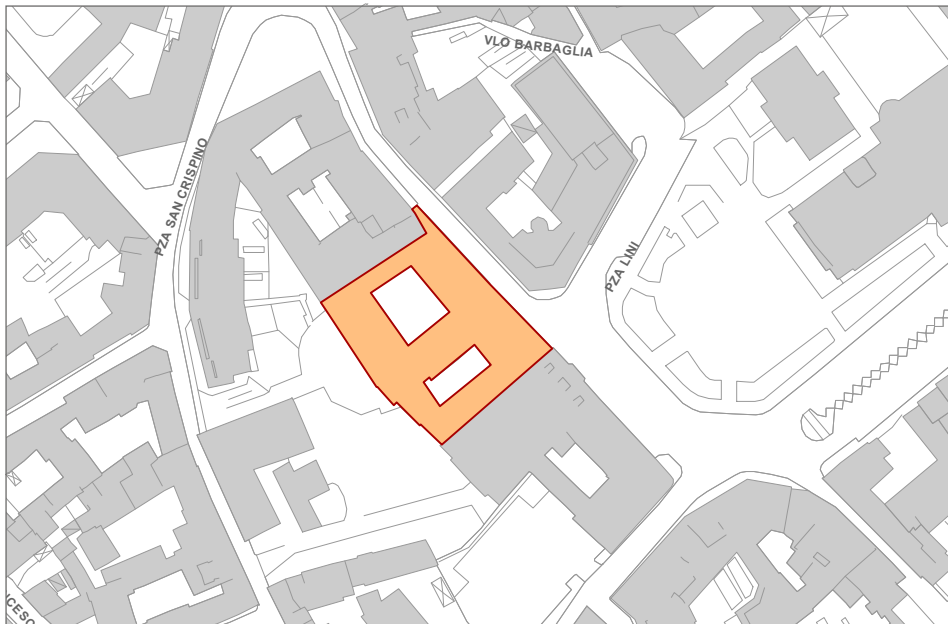
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Gaio Lampugnani e Riva

INDIRIZZO: Via San Michele, 13-25

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 46



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Porticato interno: solai in legno, pareti e soffitti dipinti, pavimenti originali

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Pietra

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

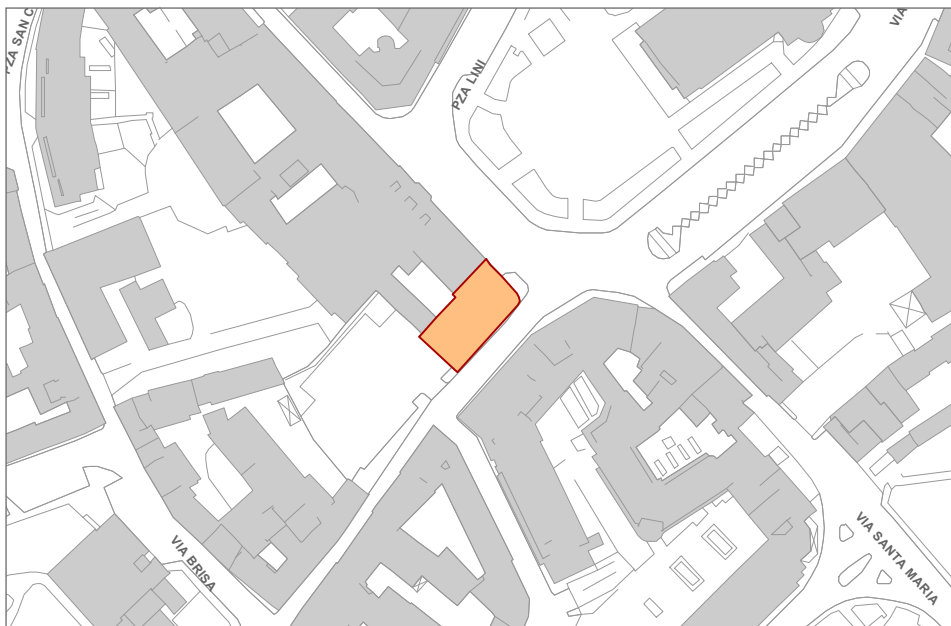
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via S. Antonio

INDIRIZZO: Via S. Antonio, P.zza Maggiolini

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 47



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte Prandoni, Casero e Fumagalli

INDIRIZZO: Via S. Antonio 20, Via Brisia 2a

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 48



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Ballatoi in pietra

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Cemento

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Non utilizzato (in parte)

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

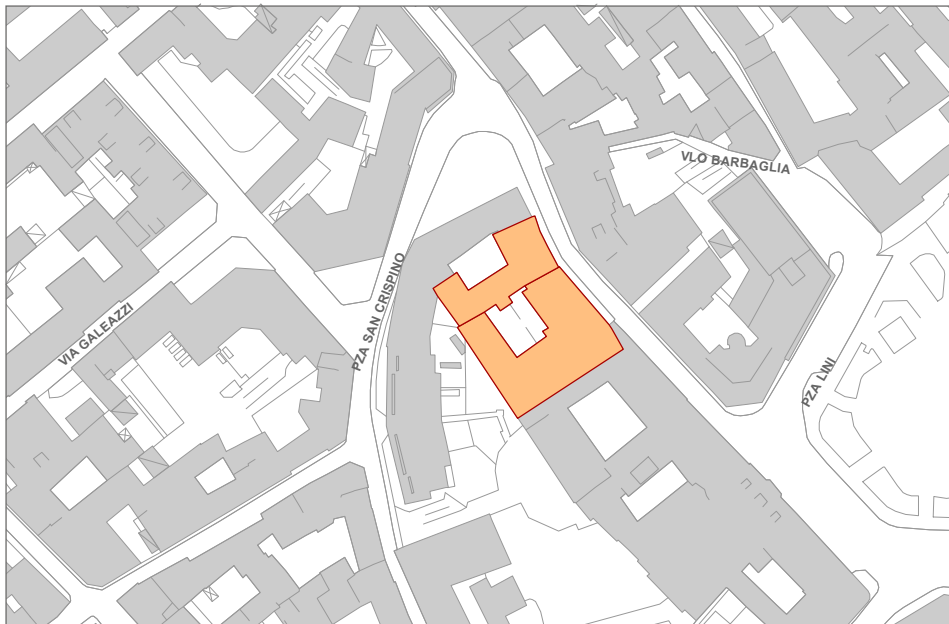
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte Pagani, Brambilla

INDIRIZZO: Via S.Michele 25, 33

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 49



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Portone d'ingresso - ballatoi in pietra

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Autobloccanti

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Ex Casa Lattuada

INDIRIZZO: Via P.za Maggiolini 41, 43

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 50



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici in pietra
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni stucchi in facciata

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto mattoni a vista
- Pietra a vista

COPERTURE

- Laterizio portoghese
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Ferri, Fumagalli, Proverbio, Prandoni e Rancilio

INDIRIZZO: Via S. Antonio 31, 33, 35, 37, 39, 41, 45

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 51



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Civatti, Paganini e Castelli

INDIRIZZO: Via Brisa 27, 29, 31, 35, 37, 41

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 52



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferiate, balcone e ballatoi in legno

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Castelli

INDIRIZZO: Via S. Antonio, 77-81

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 53



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

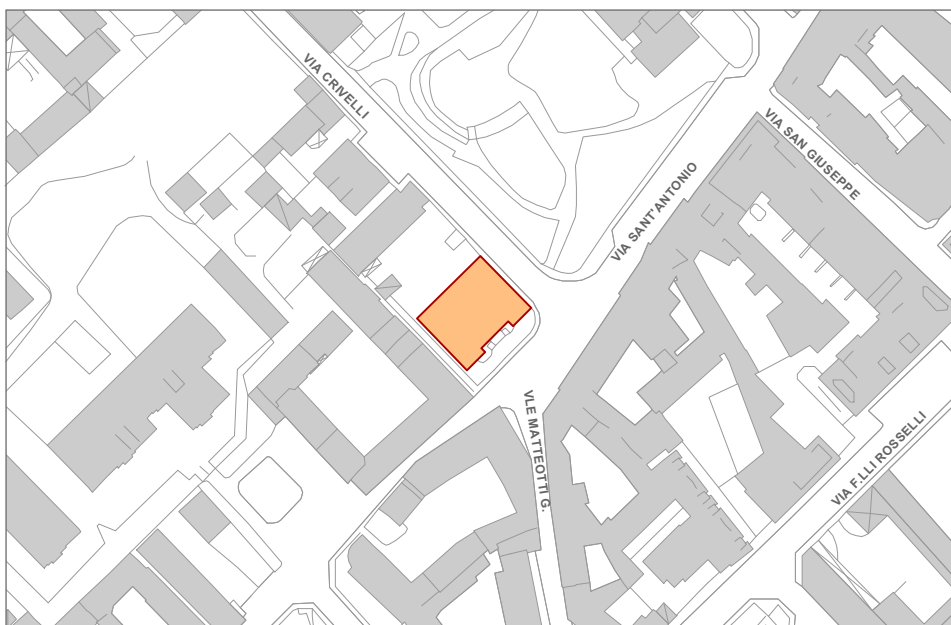
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Rancilio

INDIRIZZO: Via S. Antonio 48 (ang. Via Crivelli)

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 54



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni sotto finestra loggiati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

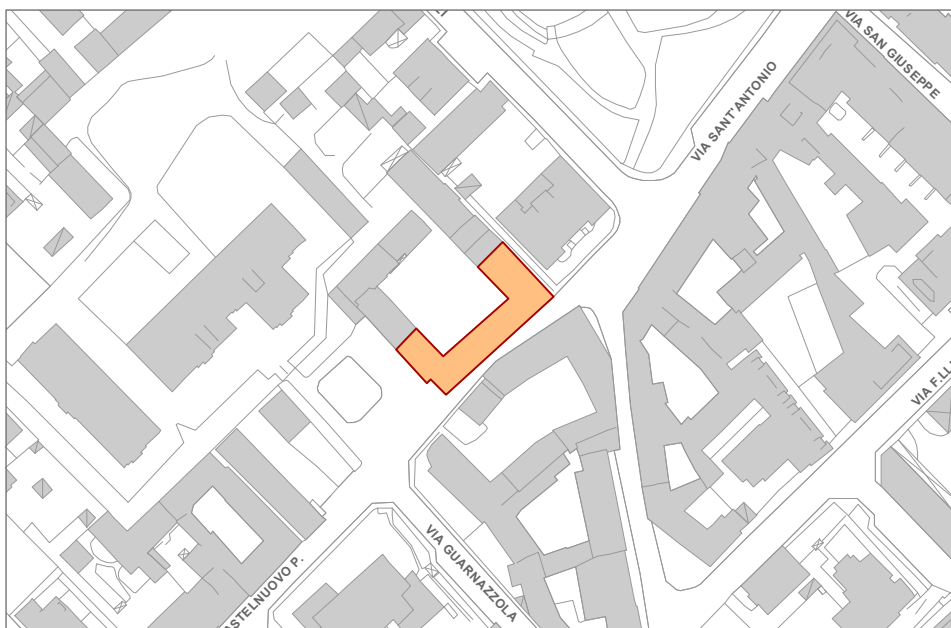
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Castelnovo

INDIRIZZO: Via Castelnovo

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 55



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Ballatoi, ringhiere e recinzioni

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghese
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte Croce

INDIRIZZO: Via Matteotti

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 56



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Ballatoi in pietra

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi/marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Crivelli

INDIRIZZO: Via Matteotti 12, 16

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 57 A

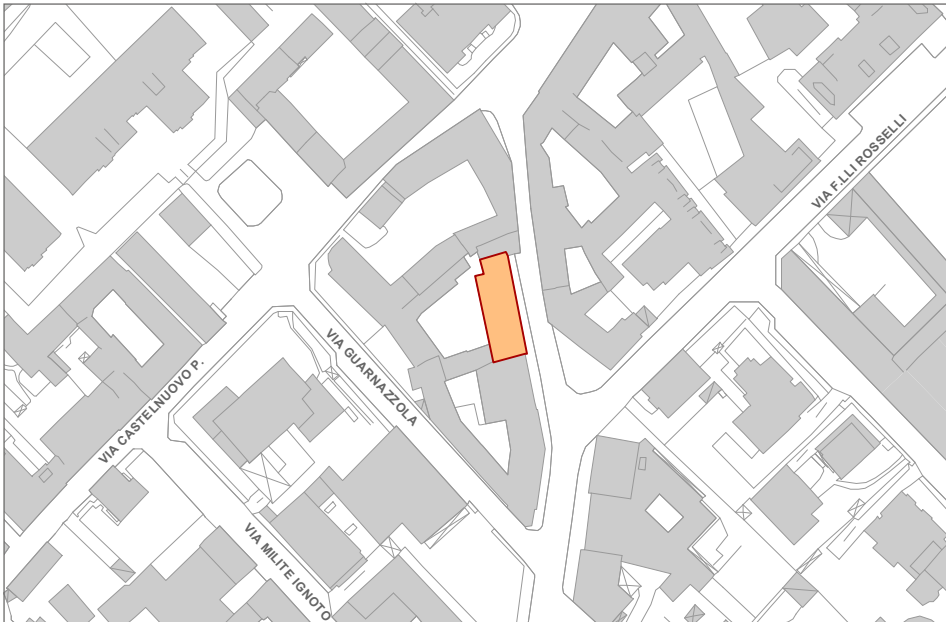


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi, decori

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento decori

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Corvini

INDIRIZZO: Via Matteotti 18, 22

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 57 B

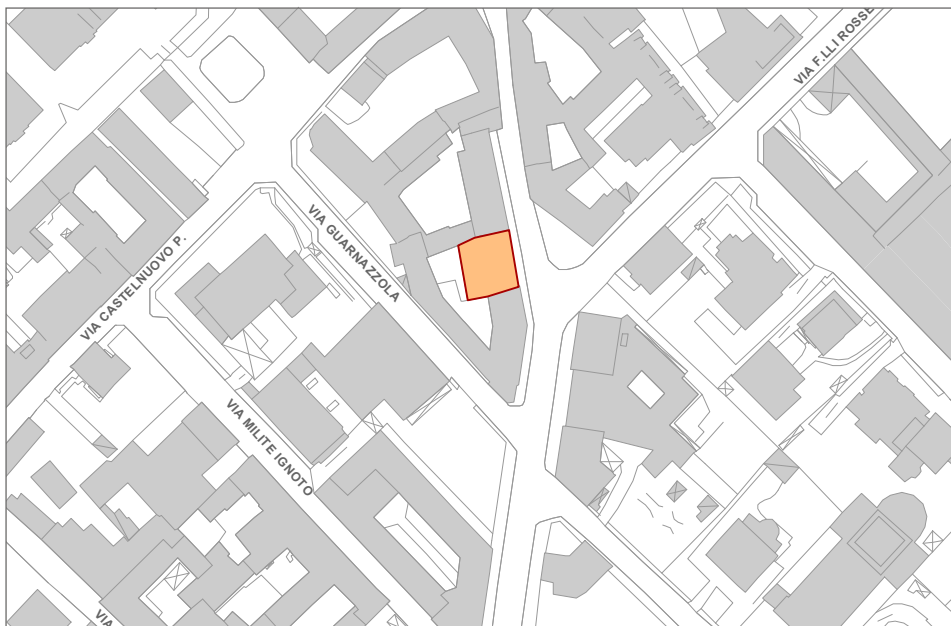


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici finestre
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento decori

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Matteotti

INDIRIZZO: Via Matteotti 25

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 58

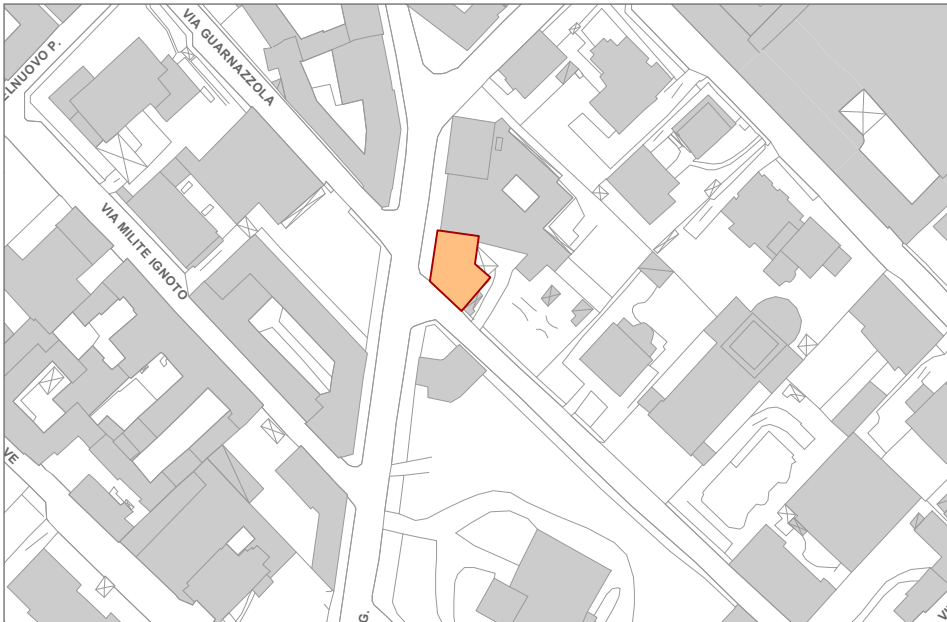


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Villa in via Gaio

INDIRIZZO: Via Gaio 3

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 59



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

Prima del 1720
Tra 1720 e 1850
Tra 1850 e 1900

- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

Catasto Teresiano
Catasto Lombardo-Veneto
Cessato Catasto

- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Soffitti e pareti dipinti

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Santuario San Felice

INDIRIZZO: Via Gaio
OGGETTO: Santuario
EDIFICIO N°: 60

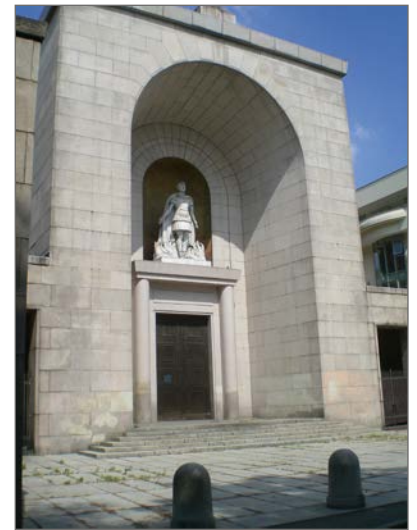
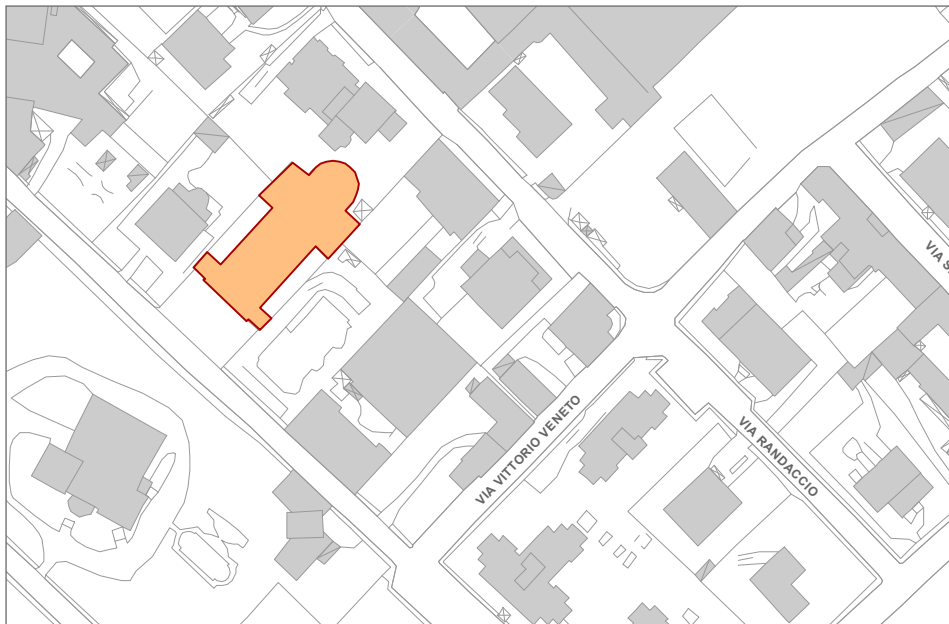


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Statue e affreschi

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Pertinenza di villa Ida Gaio

INDIRIZZO: Via Matteotti 27

OGGETTO: Pertinenza

EDIFICIO N°: 61



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate e decorazioni

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio marsigliasi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Polizia municipale

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Villa Ida Gaio

INDIRIZZO: Via Matteotti 29, 31

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 62



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Recinzioni in ferro battuto, decorazioni sotto gronda

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Legno - ferro

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Villa Castelnuovo

INDIRIZZO: Via XI Febbraio (ang. Via C. Croce)

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 63

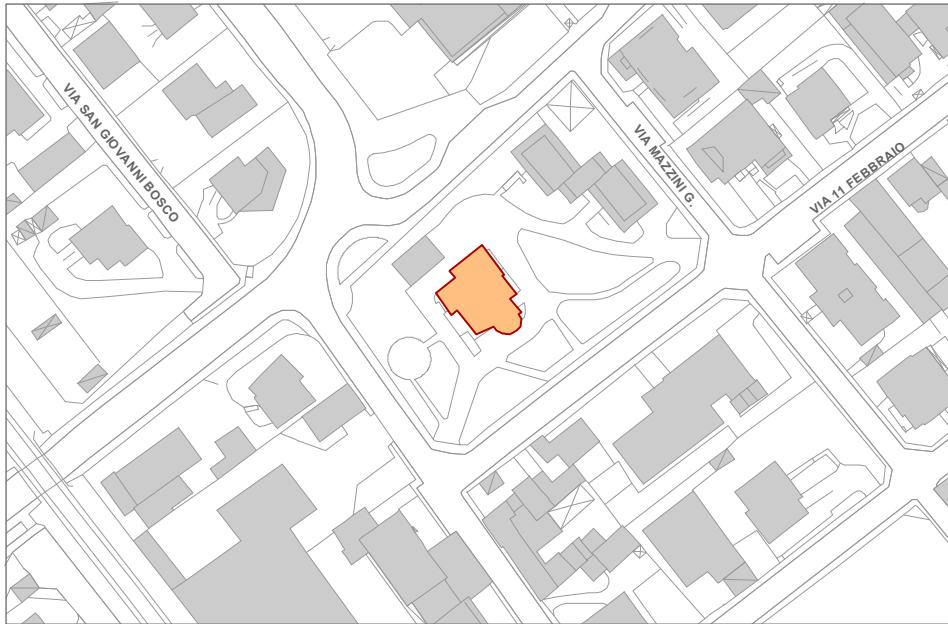


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- In fase di ristrutturazione

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Scala in marmo (interno)

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Selmi

INDIRIZZO: Via Roma 38

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 64

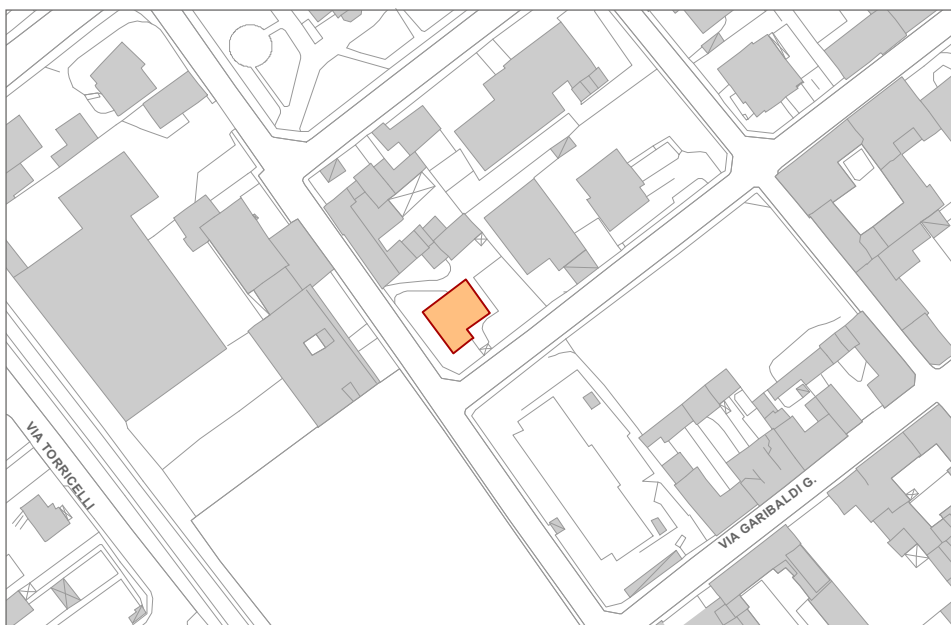


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza particolari deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Interni affrescati
- Solai lignei
- Decorazioni pittoriche

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Castelnovo

INDIRIZZO: Via Castelnovo 36

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 65



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi, inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via S. Anna

INDIRIZZO: Via S. Anna 5a, 7a, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 21, 23, 25,

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 66



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea con sviluppo interno

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Non utilizzato (in parte)

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via XXVI Maggio

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio / Via Cadorna 24, 28

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 67

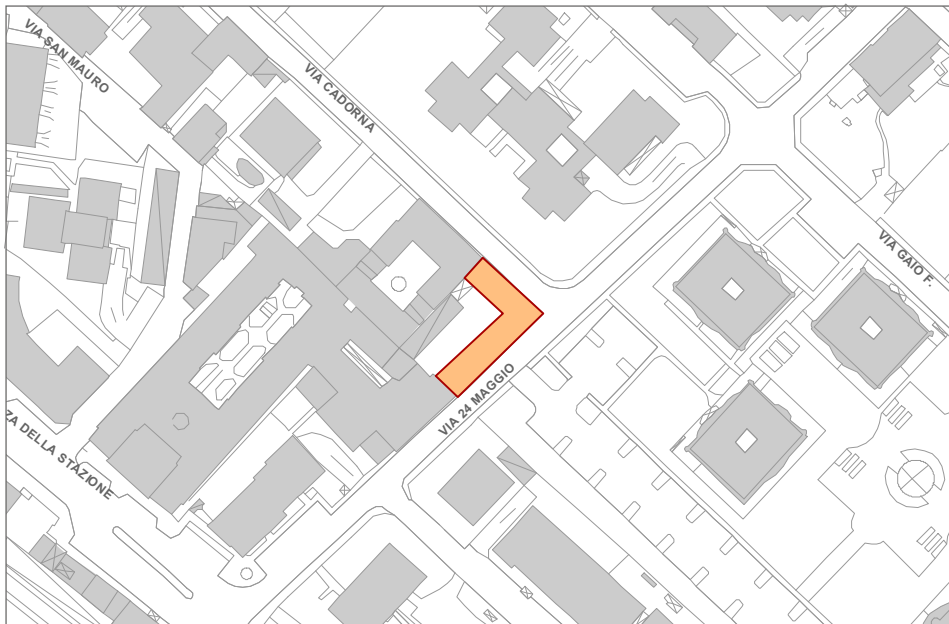


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

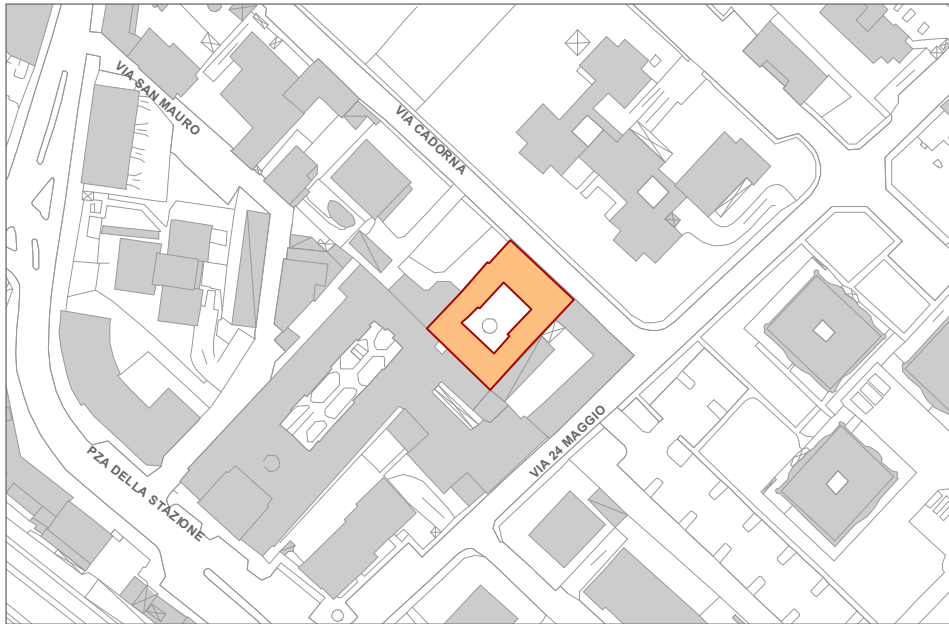
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via Cadorna

INDIRIZZO: Via Cadorna 22

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 68



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Lampada esterna

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Autobloccante

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via S.Maria

INDIRIZZO: Via S.Maria 50

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 69 A



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
- Alberatura interna

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balcone, inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Cappella in Via S.Maria

INDIRIZZO: Via S.Maria
OGGETTO: Cappella Votiva
EDIFICIO N°: 69 B

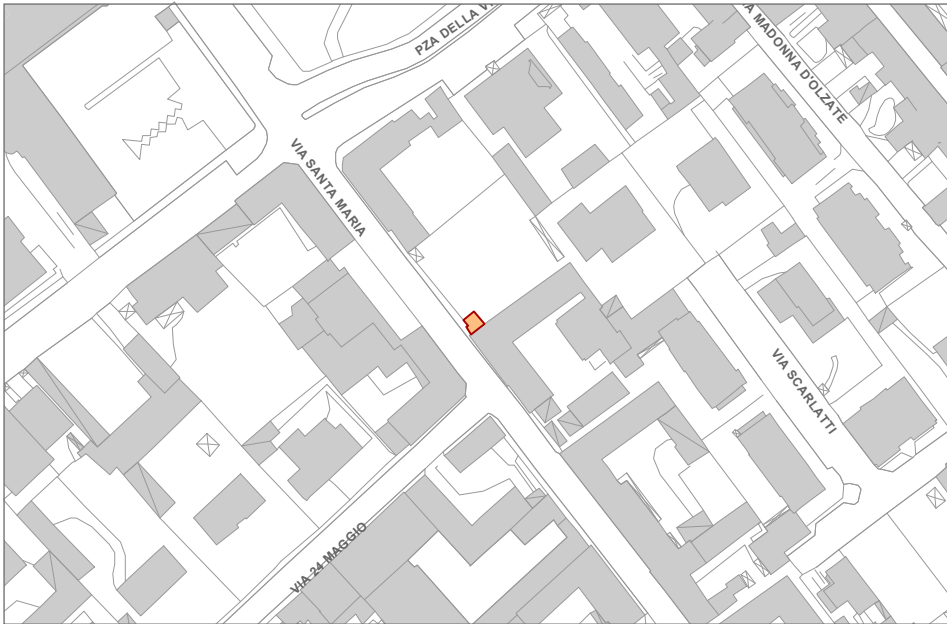


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Cappella votiva

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Restelli

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 70



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Decorazioni plastiche logge

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via XXVI Maggio

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio 14

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 71



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
- Giardino

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche af-freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Autobloccanti

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via S. Maria

INDIRIZZO: Via S. Maria 76

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 72 A



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Asfalto

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via XXVI Maggio

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio 3A

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 72 B



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- In fase di ristrutturazione

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Asfalto

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- In trasformazione

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

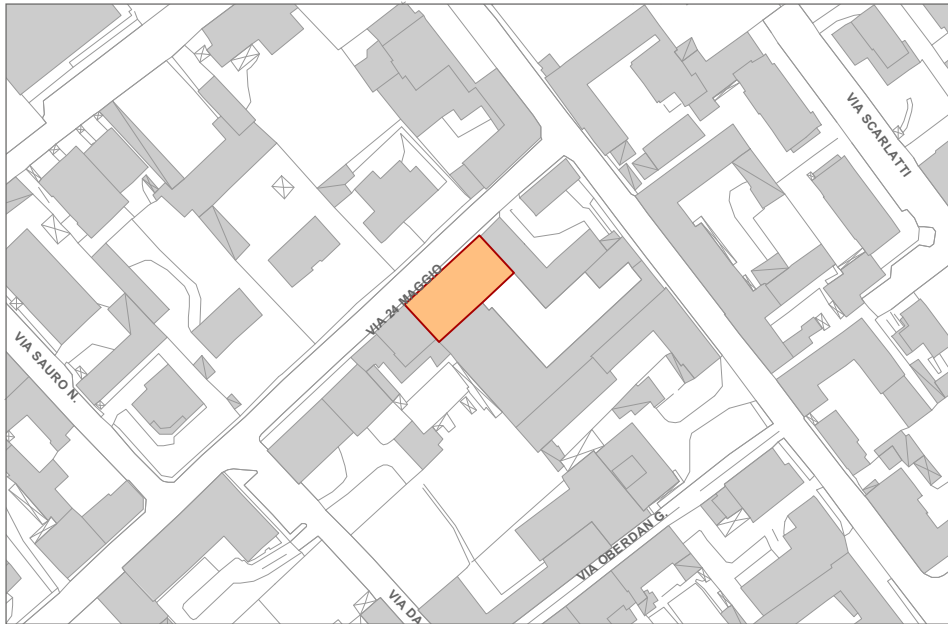
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via XXVI Maggio

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio 5

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 72 C



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Asfalto

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via XXVI Maggio

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio, Via Don Minzoni 23a

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 73 A

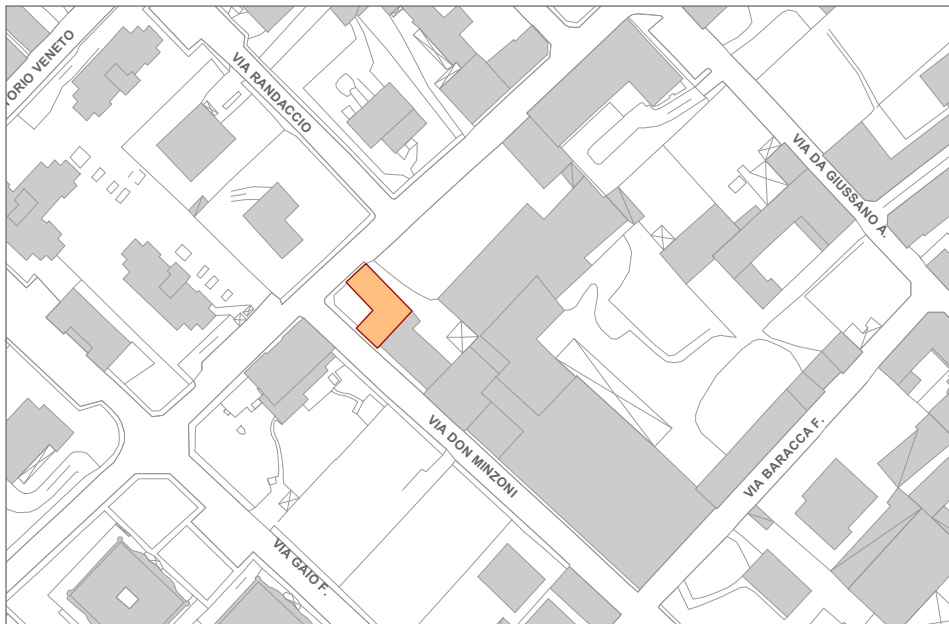


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
- Alberatura

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate, balconi

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Giardino su fronte strada

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via XXVI Maggio

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio, Via Don Minzoni 23a

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 73 B



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Capannone o edificio monopiano

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche af-freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Non utilizzato

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via Don Minzoni

INDIRIZZO: Via Don Minzoni 7

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 74 A

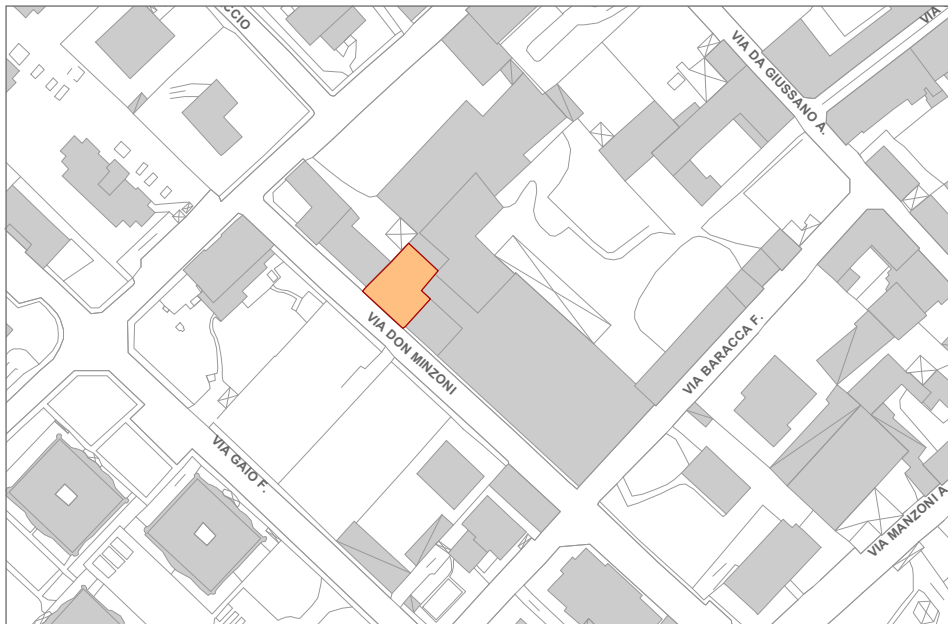


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Inferriate, decori, archi, finestre

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto mattoni a vista
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via Don Minzoni

INDIRIZZO: Via XXIV Maggio 25

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 75

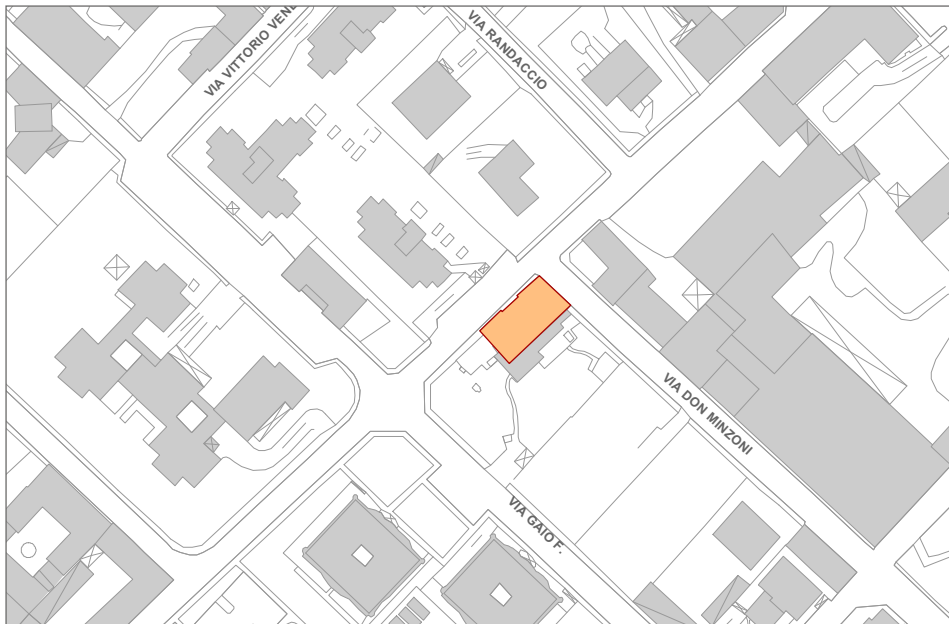


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Balconi

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via XXVI Maggio

INDIRIZZO: Via XXVI Maggio 37

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 76

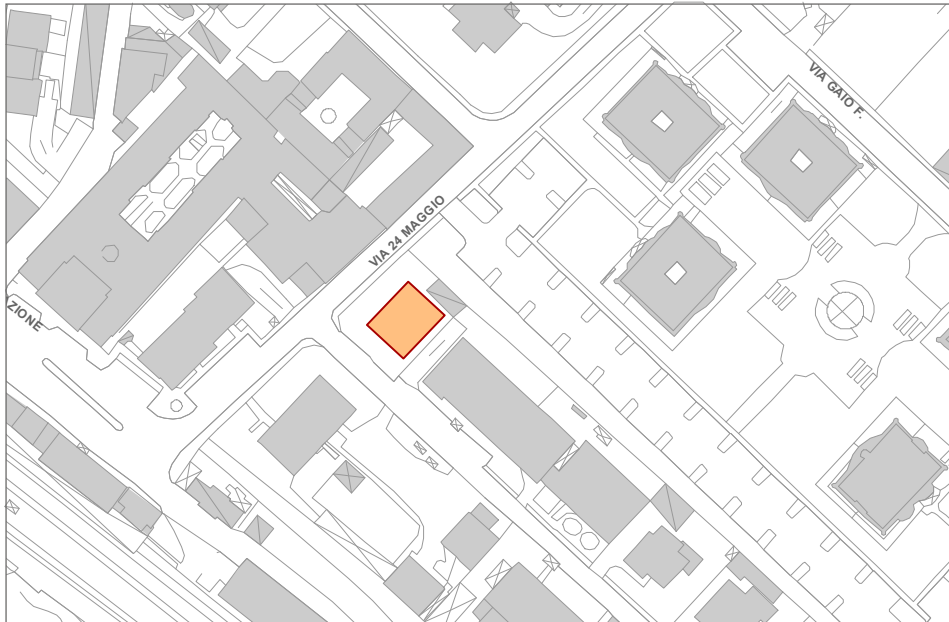


FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
- Alberatura

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Scala ingresso e balcone

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via XXIV Maggio

INDIRIZZO: Via XXIV Maggio 37a, 39, 41

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 77

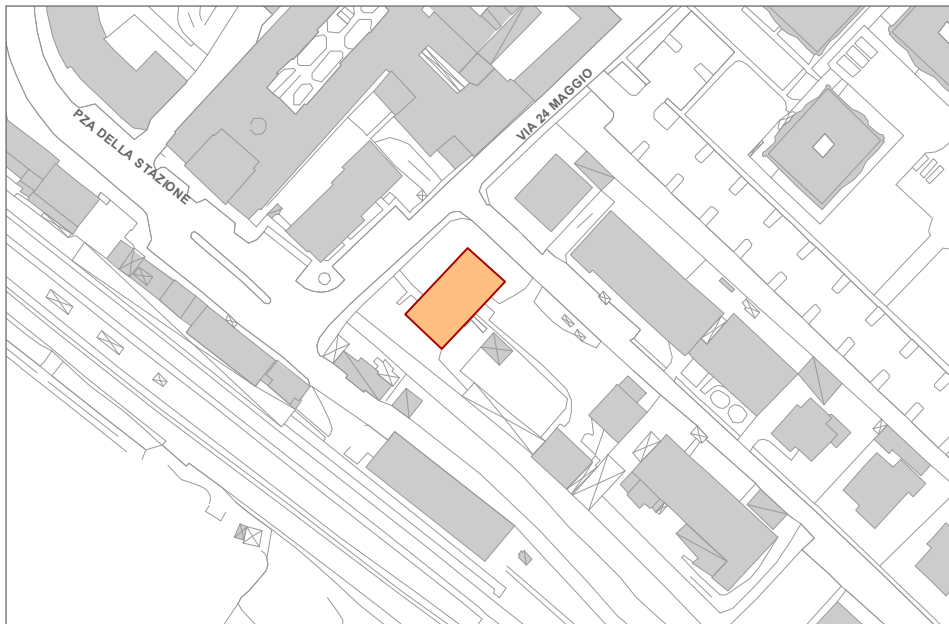


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
- Alberatura

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Scala ingresso e balconi

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Cemento

COPERTURE

- Laterizio portoghesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

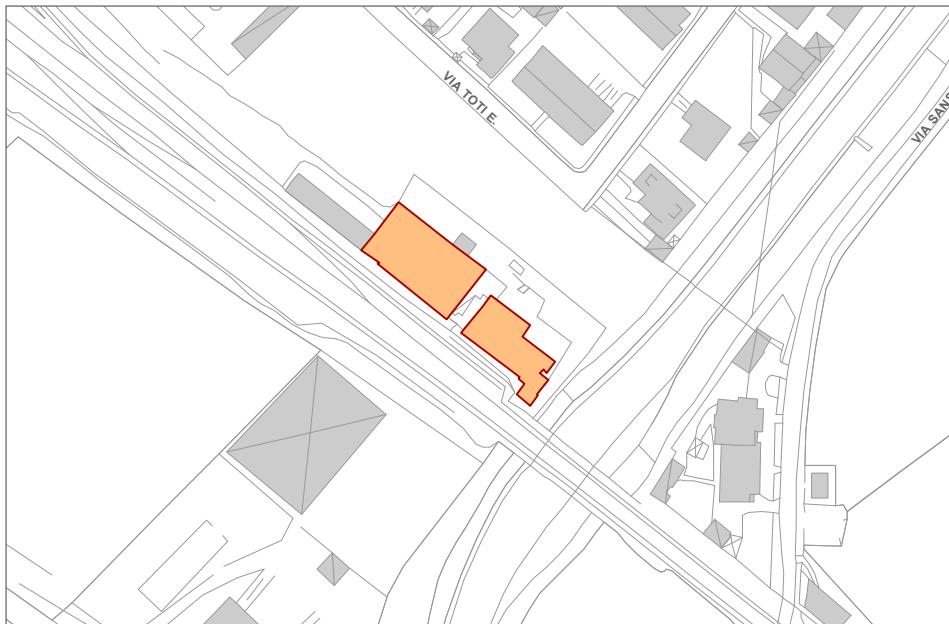
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio FF. SS

INDIRIZZO: Via S.Toti

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 78



CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Particolari in mattoni a vista/lucernari

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Non utilizzato

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Battisti, Via della Costituzione

INDIRIZZO: Via Battisti/Via della Costituzione

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 80



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio portoghese
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Battisti

INDIRIZZO: Via Battisti 80

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 81



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche af-freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Villa Borsani

INDIRIZZO: Via Piemonte 8

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 82



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Portici
- Decorazioni sottogronda

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Chiesa Santa Maria della Neve

INDIRIZZO: Via Piemonte

OGGETTO: Chiesa

EDIFICIO N°: 83

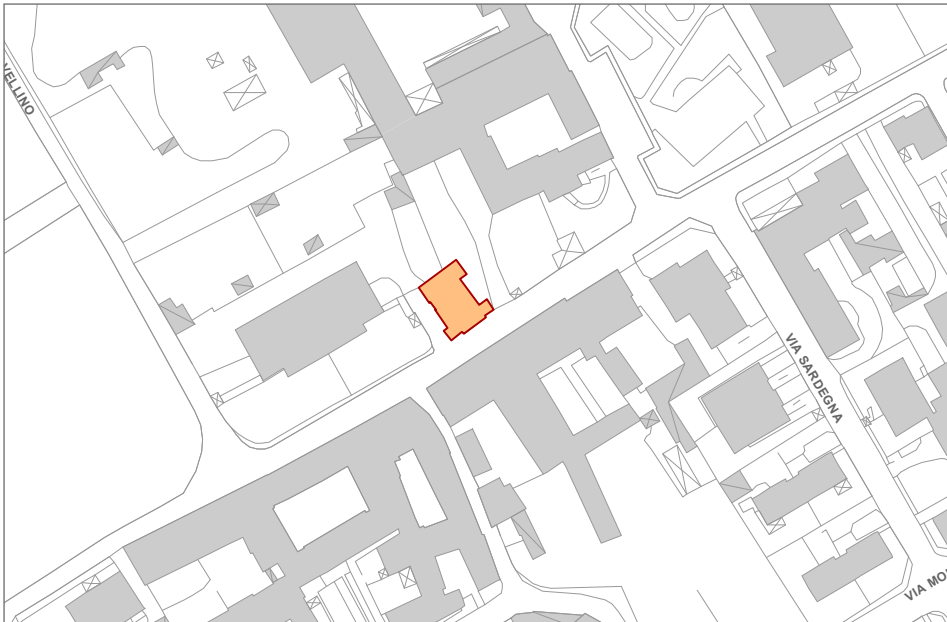


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche
- Interni decorati e affrescati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Piemonte

INDIRIZZO: Via Piemonte 27

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 84

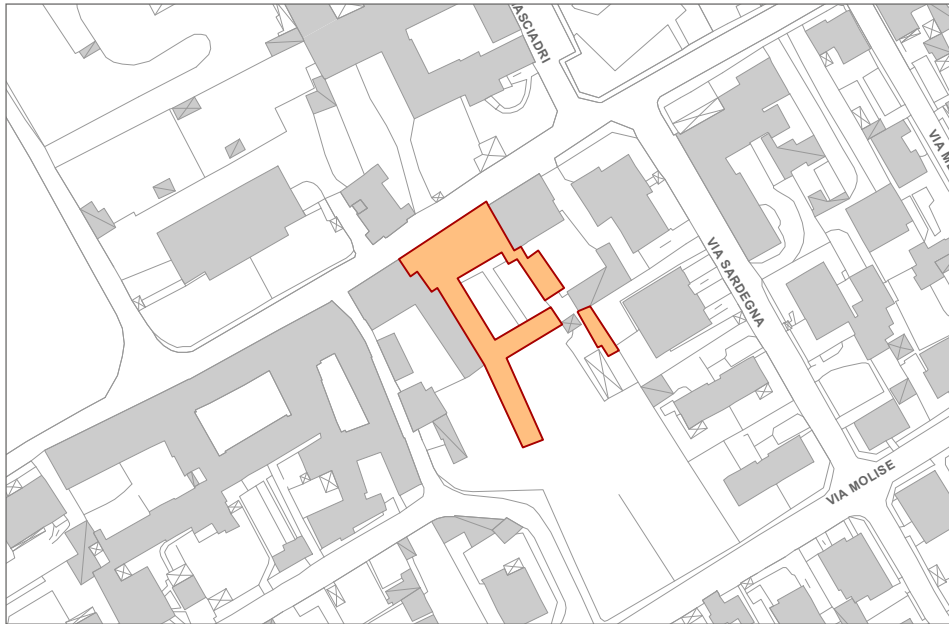


FOTO 1

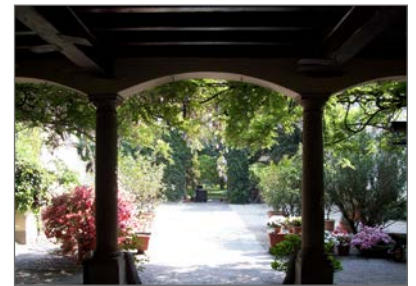


FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Piemonte

INDIRIZZO: Via Piemonte

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 85



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio in linea

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Loggiati

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Cascina Ravellino

INDIRIZZO: Via Ravellino 1

OGGETTO: Cascina

EDIFICIO N°: 86

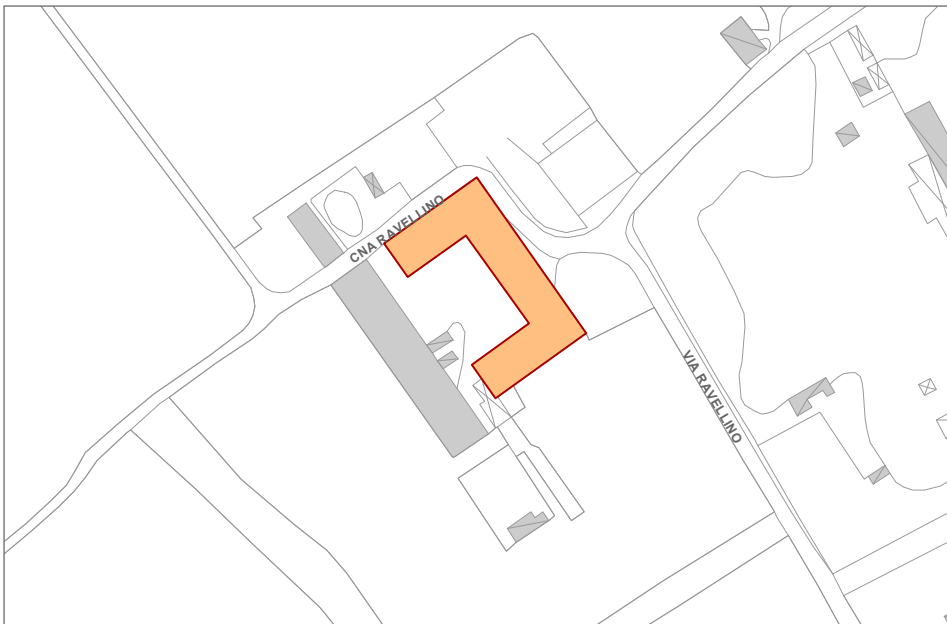


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti e loggiati
- Riquadrature decorate
- Interno: solai lignei, pareti e soffitti dipinti

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

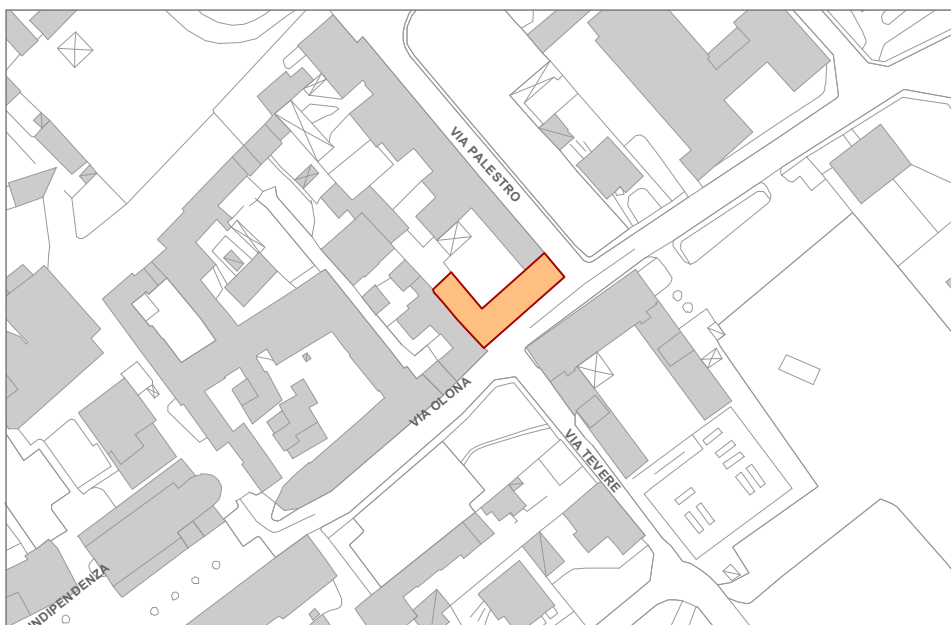
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Olona

INDIRIZZO: Via Olona 17

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 87 A



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Facciata
- Madonna

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa in Via Palestro

INDIRIZZO: Via Palestro 1

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 87 B

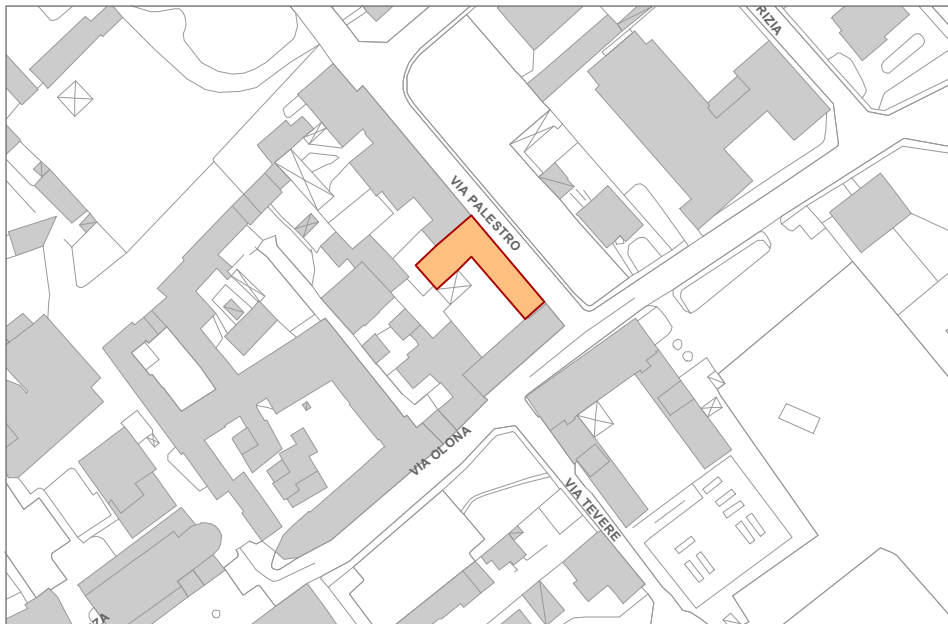


FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche af-freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte Casati, Colombo e Crivelli

INDIRIZZO: Piazza Indipendenza 2

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 88



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Ballatoio in pietra

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Chiesa della visitazione di Maria Elisabetta

INDIRIZZO: Via S. Sebastiano 4

OGGETTO: Chiesa

EDIFICIO N°: 89

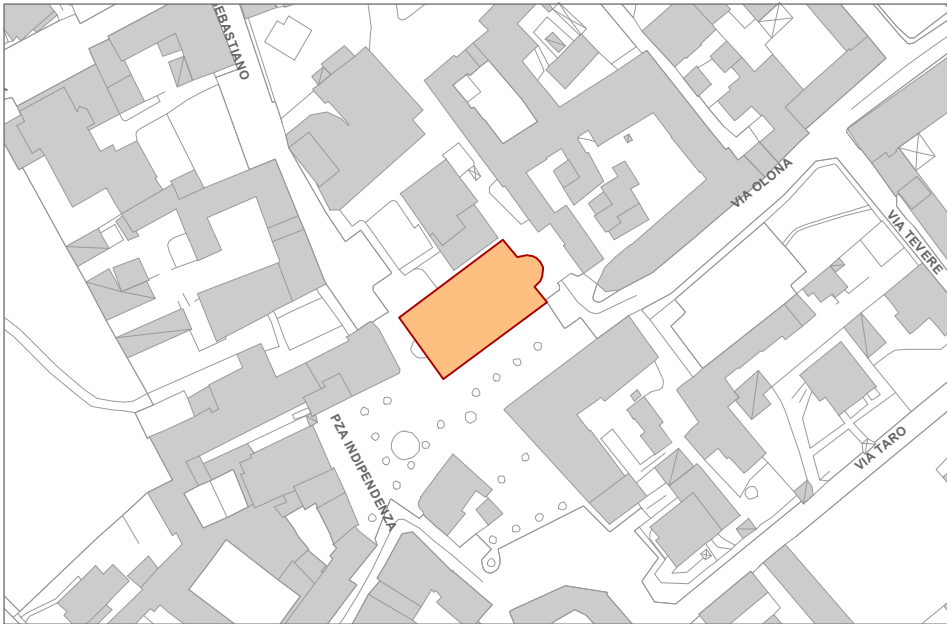


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Senza rilevanti deterioramenti

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Interni decorati e solai lignei

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

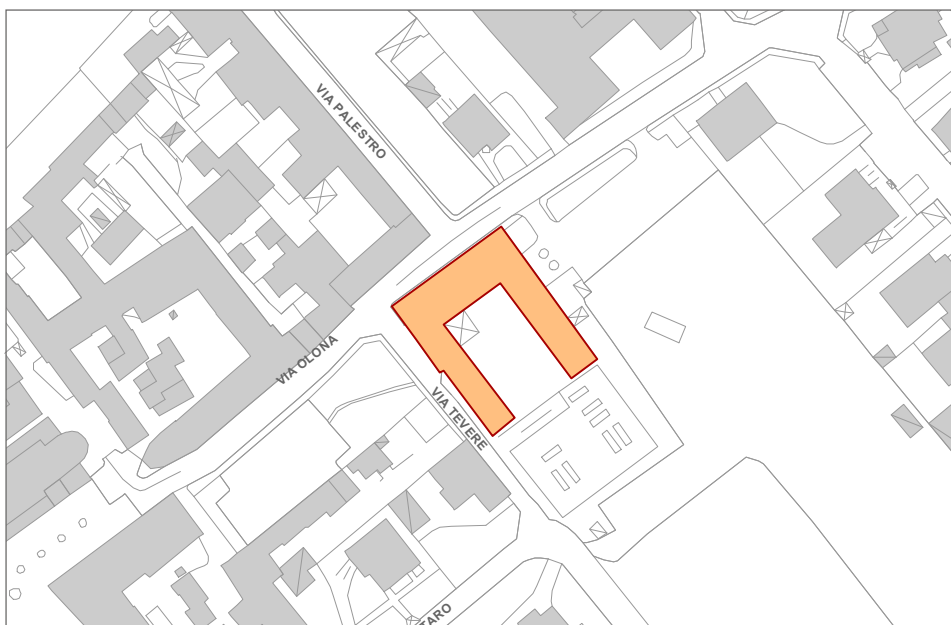
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Palazzo Ciceri

INDIRIZZO: Via Olona 14, 16, 18

OGGETTO: Palazzo

EDIFICIO N°: 90



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche af-freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte Garzoli

INDIRIZZO: Via S. Sebastiano 17

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 91



FOTO 1



FOTO 2

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio marsigliesi
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Cemento

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Casa Fontana

INDIRIZZO: Piazza Indipendenza

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 92



FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte Benefici

INDIRIZZO: Piazza Indipendenza

OGGETTO: Corte

EDIFICIO N°: 93



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Nuova Chiesa S. Anna

INDIRIZZO: Piazza Risorgimento

OGGETTO: Chiesa

EDIFICIO N°: 94

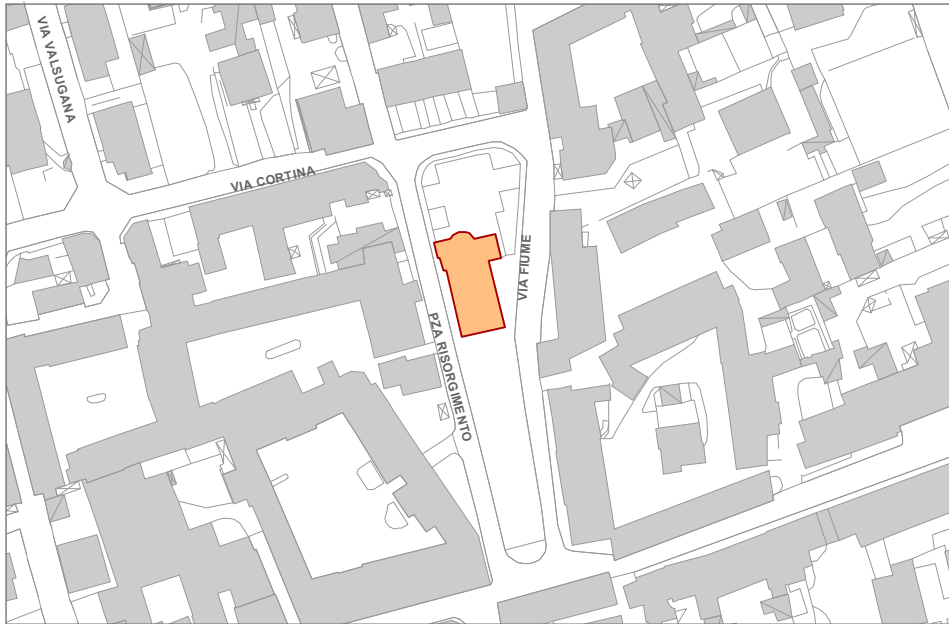


FOTO 1

CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio religioso

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Interni decorati
- Statue lapidee

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Culto

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Ex-Forno Battaglia

INDIRIZZO: Piazza Risorgimento 3

OGGETTO: Casa

EDIFICIO N°: 95



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
- Ghiaia

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Forno

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

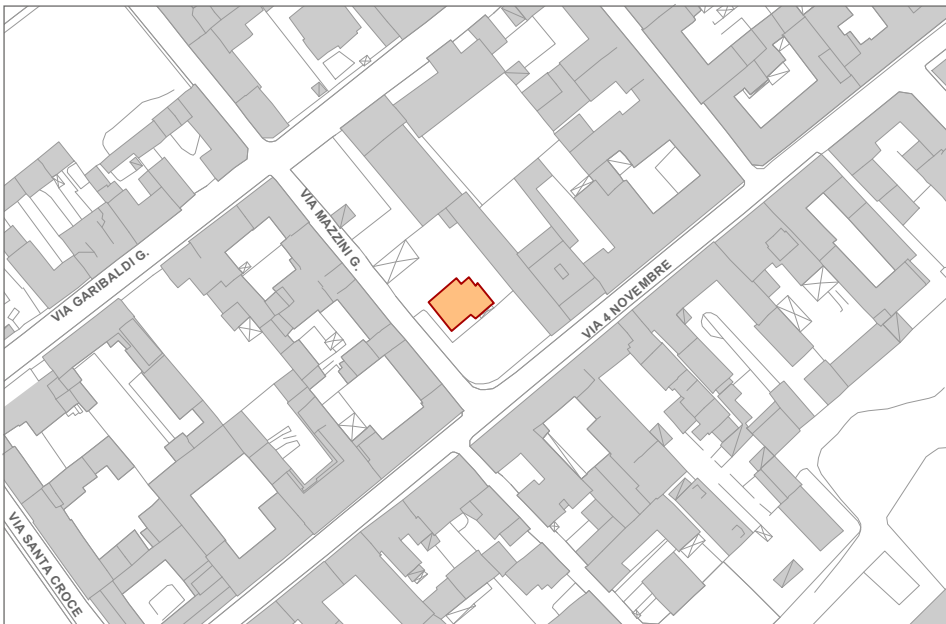
- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Corte in Via Mazzini

INDIRIZZO: Via Mazzini (ang. Via IV Novembre)

OGGETTO: Villa

EDIFICIO N°: 96



CARTOGRAFIA



FOTO 1

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
- Alberatura

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Villa

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche af-freschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Legno e ferro

COPERTURE

- Laterizio
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

Edificio in Via IV Novembre

INDIRIZZO: Via IV Novembre

OGGETTO: Edificio

EDIFICIO N°: 97



CARTOGRAFIA



FOTO 1



FOTO 2

DESCRIZIONE

EPOCA

- Prima del 1720
- Tra 1720 e 1850
- Tra 1850 e 1900
- Successivo al 1900

CARTOGRAFIA STORICA

- Catasto Teresiano
- Catasto Lombardo-Veneto
- Cessato Catasto
- Non riportato in catasto

MODIFICHE SUCCESSIVE

- Edificio mantenuto nel suo impianto originario
- Edificio modificato in tempi successivi

STATO DI CONSERVAZIONE

- Recentemente ristrutturato
- Parzialmente degradato
- Fatiscente
- Altro

PARCO ANNESSO

- Alberatura storica
- Giardino storico
-

N° PIANI

- 1
- 2
- 3
- Oltre 3 piani

TIPOLOGIA

- Edificio isolato
- Corte urbana
- Corte rurale
- Palazzo
- Edificio a pettine

DETTAGLI ARCHITETTONICI

- Cornici
- Serramenti
- Parapetti in ferro battuto
- Decorazioni pittoriche affreschi, scala in marmo

MATERIALI DI FACCIATA

- Intonaco
- Materiale lapideo
- Cotto
- Altro.....

COPERTURE

- Laterizio coppi a canale
- Legno
- Lamiera
- Cemento armato

PAVIMENTAZIONE

- Acciottolato
- Terra battuta
- Pietra
- Porfido
-

DESTINAZIONE D'USO

- Residenza
- Attività compatibili con la residenza
- Attività produttive artigianali
- Annessi, rustici, garage

CLASSIFICAZIONE DA PIANO DELLE REGOLE

- A1 - Edifici vincolati e di pregio storico-architettonico e ambientale
- A2 - Edifici civili tradizionali
- A3 - Edifici di recente costruzione privi di valore storico-ambientale

ALLEGATO 3

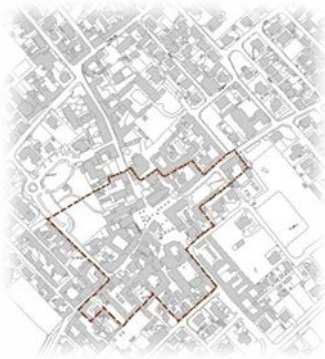
INDICE

PREMESSA

**Perimetrazione della città storica e dei nuclei rurali di interesse storico:
IGM 1888, PTCP 1930, PRG vigente**

- **PARABIAGO**
- **FRAZIONE DI SAN LORENZO**
- **FRAZIONE DI VILLASTANZA**
- **FRAZIONE DI RAVELLO**
- **FRAZIONE DI VILLAPIA**

Perimetrazione della città storica e dei nuclei rurali di interesse storico: IGM 1888, PTCP 1930, PRG vigente



1 - Perimetrazione IGM 1888

L'allegato che descrive il margine della città storica e dei nuclei rurali di interesse storico è composto da diversi perimetri da riferire a tre differenti fonti: l'elaborazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Milano sulla base della cartografia IGM alla soglia del 1888 e alla soglia del 1930 e le zone A1, A2, A3 e A4 individuate nella tavola di azionamento generale del PRG vigente.

Per quanto riguarda la cartografia IGM 1888 è stata compiuta un'operazione di verifica della fonte informativa distribuita dal Piano Territoriale di Coordinamento basandosi sulla cartografia IGM 1888. Sovrapponendo lo strato informativo del PTCP e la cartografia IGM 1888 si è proceduto ad un confronto e a una verifica che ha permesso di modificare il perimetro, in modo da renderlo il più preciso possibile.



2 - Perimetrazione IGM 1930



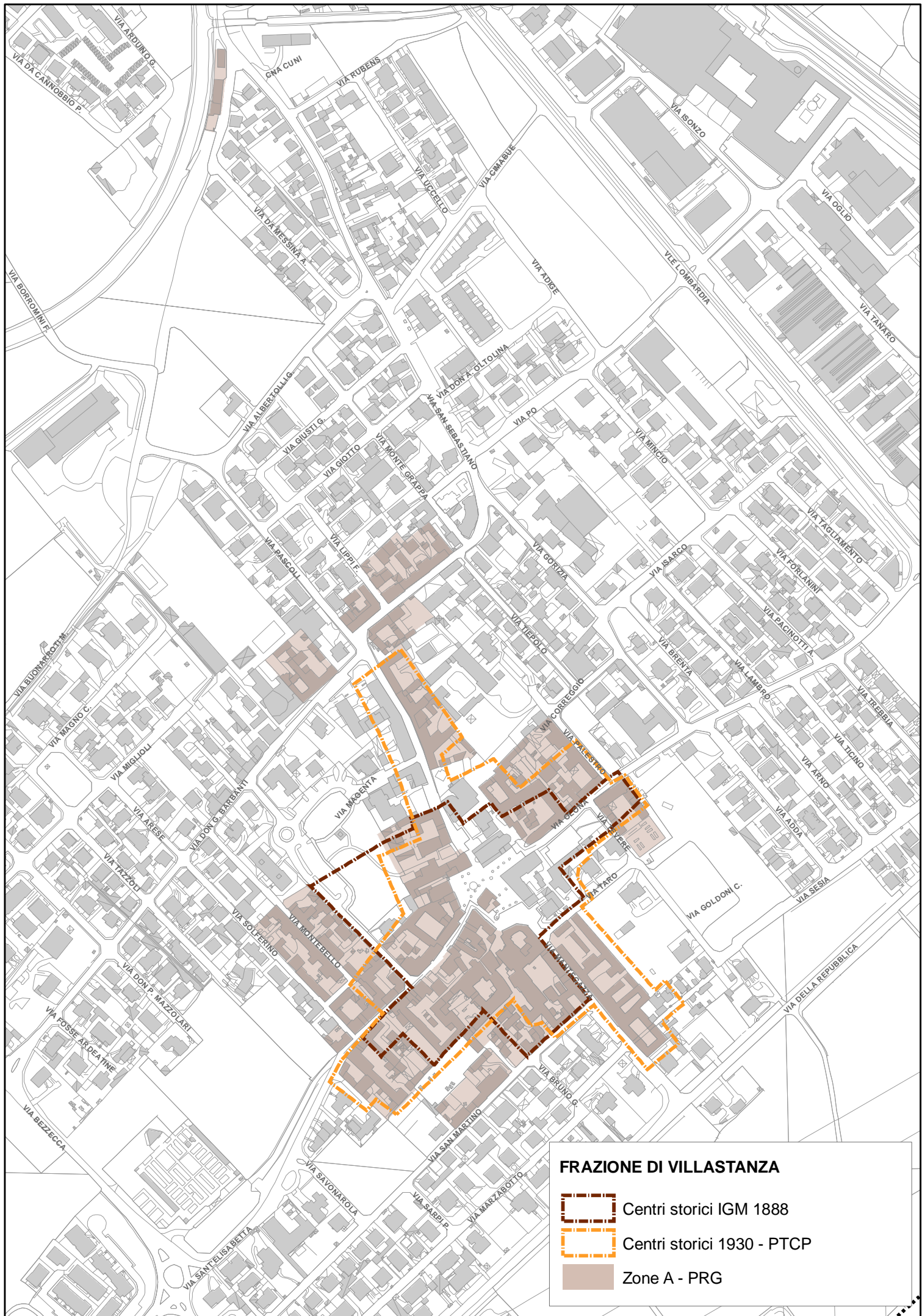
3- Zone A1 / A2 / A3 / A4 (PRG vigente)

In funzione di questa analisi si è proceduto alla stesura di una nuova perimetrazione del centro storico, in modo da tenere in considerazione sia la forma e dimensione dei centri storici dal 1888 in avanti, fino alla definizione degli isolati sottoposti a specifica normativa di tutela e salvaguardia secondo il PRG vigente.



PARABIAGO

- Centri storici IGM 1888
- Centri storici 1930 - PTCP
- Zone A - PRG



FRAZIONE DI VILLASTANZA

- Centri storici IGM 1888
- Centri storici 1930 - PTCP
- Zone A - PRG

ALLEGATO 4

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE

Elementi di riconoscimento			Superfici e destinazioni funzionali									Capacità insediativa e stato di attuazione						Note						
N°	Identificativo	Indirizzo	Superficie territoriale	Superficie fondiaria	Volume/Slp	Destinazione funzionale					Abitanti teorici da P.A.	Stato di attuazione	Abitanti residui	Standard interni al perimetro					Suddivisione standard		Monetizzazione aree non cedute			
			mq	mq	mc/mq	Residenza	Negozi	Uffici	Altri usi	TOTALE	Ed. Att. Pubbliche			Opere di urbanizzazione primaria	Verde	Parcheggio	Altro		TOTALE	Standard residenziale	Standard non residenziale	Importo		
PIANI ATTUATIVI						A	B	C	D	B + C + D	E	abitanti	%	abitanti	mq	mq	mq	mq	F+G+H	mq	mq	€		
PAR1	cpu 2.1	Via Fermi	52986,00	22584,45	65187,32	56.536,00	984,00	864,00		1.848,00	530,00	652	50,00	326	4.400	20.400,00	5.600,00		26.000,00	24.152,00	1.848,00			
PAR2	cpu 2.2	Via Gaio	18698,00	5126,56	26219,44	25.819,00		100,00		100,00				262	100	0	15	7.818,00	5.287,00		13.105,00	13.005,00	100,00	100,00
PAR3	cpu 2.19	Via Santa Croce	10410,97	5151,54	15365,00	13.308,90	605,00			605,00				154	0,00	154	840	1.729,15	1.251,87		2.981,02	2.376,02	605,00	
PAR4	cpu 2.5	Via Casorezzo	76.380,00	43.115,38	53.790,00	53.790,00				0,00				538	50,00	269	13.536,37	19.728,25		19.728,25	19.728,00			
PAR5	cpu 2.18	Via Mantegna	8.842,14	1.970,91	8.019,00	8.019,00				0,00	537,74	80	0,00	80		4.321,00	550,00	2.000,00	6.871,00	6.871,00			si aggiungono 900 mq di aree destinate a opere di urbanizzazione primaria esterne all'area in cessione	
PAR6	cpu 2.6.1	Via Copernico*	45.442,00	9.786,77	18.206,33	18.206,33				0,00		182	0	182	7.243	33.851,00	1.678,00		35.529,00	35.529,00		300.000,00		
PAR7	cpu 2.6.3	Via Albertoli	28.364,47	14.491,07	20.775,98	20.775,98				0,00		208	0	208	3.342	10.531,13	942,31		11.473,44	11.473,44			si aggiungono 2.269 mq di aree destinate a opere di urbanizzazione primaria esterne all'area in cessione	
PAR8	cpu 2.10	Via Porta*	30.347,16	12.791,20	23.258,40	23.258,40				0,00		233	0	233	2.791	12.994,61	1.770,15		14.764,76	14.764,76				
PAR9	cpu 2.11	Via Tintoretto*	21.186,28	13.138,70	15.840,00	15.840,00				0,00		158	0	158	3.697,14	3.673,31	677,13		4.350,44	4.350,44				
PAR10	cpu 2.12	Via Calatafimi	15.211,30	6.875,77	11.971,80	10.315,80	414,00			414,00		120	20	96	445,83	7.412,00	478,00		7.890,00	7.475,70	414,00			
PAR11	cpu 2.13	Via Don Mazzolari	23.168,17	14.992,77	21.119,58	21.119,58				0,00		211	100	0	2.727,58	4.427,20	1.020,02		5.447,22	5.447,00				
PAR12	cpu 2.14	Via delle Viole	16.578,06	9.717,90	12.000,00	12.000,00				0,00		120	100	0	3.240	3.016,17	604,00		3.620,17	3.620,17				
PAR13	cpu 2.15	Via delle Viole	15.281,14	9.423,84	9.600,00	9.600,00				0,00		96	100	0	763	4.511,90	582,25		5.094,15	5.093,00				
PAR14	cpu 2.4a	Via Beato Angelico	3.200,72	2.526,20	2.190,00	2.190,00				0,00		22		0	70	300,32	304,69		605,01	605,00				
TOTALE PIANI ATTUATIVI			366.096,41	171.693,06	303.542,85	290.778,99	2.103,00	864,00	0,00	2.967,00	1.067,74	3.035,43		1.706,00		134.714,04	20.745,42	2.000,00	157.459,46	154.490,53	2.967,00	300.100,00		

*le aree in cessione sono variabili. È stata considerata l'opzione di maggior cessione

PIANI DI RECUPERO			Standard esterni al perimetro																			
PR	PdR	Indirizzo	Superficie territoriale	Superficie fondiaria	Volume/Slp	Residenza	Negozi	Uffici	Altri usi	TOTALE	Ed. Att. Pubbliche	abitanti	%	abitanti	mq	mq	mq	mq	F+G+H	Standard residenziale	Standard non residenziale	Importo
PR1	PdR1	Piazza Maggolini		2.276,36	7.864,67	4.477,41	1.011,12			1.011,12		45	0		5,54				2.315,00 esterni			mq.654,02 in uso pubblico all'interno
PR2	PdR2	Piazza Maggolini		1.453,52	9.736,49	3.701,80	977,90	743,29		1.721,19		37	30						2.698,00 esterni			
PR3	PdR3	Via Santa Maria		893,91	2.805,40	2.065,92	307,65			307,65		21	100						266,04 interni			Monetizzazione di mq.589,08
PR4	PdR4	Via San Michele		2.641,11	7.603,83	5.745,96	562,99			562,99		57	100						349,11 interni			standard mq.1896 all'esterno
PR5	PdR7	Via Torre		1.264,85	3.603,70	3.603,70				0,00		36	100		192				256,00 interni			standard mq.984,25 all'esterno
PR6	PdR8	Via Galeazzi		1.855,20	5.565,58	3.873,60		512,72		512,72		39	100						883,36 interni			standard mq.565,75 all'esterno
PR7	PdR9	Via Brisa/via Galeazzi		959,65	2.806,97	1.581,56	357,11					16	100		43	145,51			188,51 interni			standard mq.1035,75 all'esterno
PR8	via Brisa	Via Brisa		2.113,76	6.339,30	6.339,30				0,00		63	100		117				529,52 interni			standard mq.2.172 all'esterno
PR9	via Monastero	Via Monastero		2.215,89	8.528,29	5.100,00		745,16		745,16		51	100		128							353,65 mq calcolati nella slp con destinazione negozi possono essere utilizzati anche con destinazione residenziale: standard mq.2564,62 esterni
PR10	PdR11	via Gianni/via Castelnuovo		1.108,00	2.213,67	1.872,78						19	100		86		295,62		295,62 interni			mq.109 a parcheggio pubblico, interno al PdR (art. 9,13 delle N.T.A. del PRG vigente); monetizzazione di 304 mq
TOTALE PIANI DI RECUPERO			0,00	16.782,25	57.067,90	38.362,03	3.216,77	2.001,17	0,00	4.860,83	0,00	384,08		0,00		0,00	0,00	0,00	7.781,16			0,00

PIANI ATTUATIVI CON DESTINAZIONE PREVALENTE INDUSTRIALE/COMMERCIALE																						
PAI	Indirizzo	Superficie territoriale	Superficie fondiaria	Volume/Slp	Residenza	Negozi	Uffici	Altri usi	TOTALE	Ed. Att. Pubbliche	abitanti	%	abitanti	mq	mq	mq	mq	F+G+H	Standard residenziale	Standard non residenziale	Importo	
PAI1	Viale Lombardia		20.105,35		12.063,21		450,00		11.613,21	12.063,21		0,00	0,00		335,47	983,65		1.319,12		1.319,12	51.618,22	aree a standard esterne al pl.2944,46 mq (cedute)
PAI2	Viale della Guazzola		10.387,06		6.226,85		300,00		5.926,85	6.226,85		100,00	100,00		945,02	723,24		1.668,26		1.668,26	44.628,00	aree a standard esterne al pl.1545,02 mq (cedute) + 3911,72 mq aree a parcheggio uso pubblico esterno al pl
PAI3	Via Sansovino		5.644,86		3.352,00				3.352,00	3.352,00		100,00	100,00		609,00			609,00		609,00	38.741,56	

PA4	PAI	Via Santa Maria	156.690,26		77.389,00		3.869,45		73.519,55	77.389,00	0,00		40,00		10.400,84	4.880,62	1.900,94	17.182,40		17.182,40	1.216.336,14	oneri non versati a seguito di realizzazione di opere di urbanizzazione
PA5	PAI	Fondaria Riva - Via Vela	13.817,73		8.283,60				8.283,60	8.283,60	0,00		0,00					0,00				aree a standard esterne al pl 4000 mq (cedute)
PA6	cpu 2.4b	Via Beato Angelico	9.711,81		1.980,00		1.980,00			1.980,00	0,00		20,00			5.253,00		5.253,00		5.253,00		
TOTALE PIANI ATTUATIVI INDUSTRIALI			216.357,07	0,00	109.294,66		6.599,45		102.695,21	109.294,66	0,00	0,00		0,00	12.290,33	11.840,51	1.900,94	26.031,78	0,00	26.031,78	1.351.323,92	

TOTALE COMPLESSIVO PIANI ATTUATIVI			582.453,48	188.475,30	469.905,41	329.141,02	11.919,22	2.865,17	102.695,21	117.122,49	1.067,74	3.419,51		1.706,00	147.004,37	32.585,93	3.900,94	191.272,40	154.490,53	28.998,78	1.651.423,92	
---	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	-----------------	-------------------	-------------------	-----------------	-----------------	--	-----------------	-------------------	------------------	-----------------	-------------------	-------------------	------------------	---------------------	--

PIANI IN ISTRUTTORIA / IN APPROVAZIONE																						
PI1	cpu 2.16	Via Galilei	33.375,00			21.942,00	620,00			620,00	0,00	0	0,00		10.486,00	1.454,00		11.940,00	11.320,00	620,00		
PI2	cpu 2.9		32.965,04	12.003,75		33.090,00				0,00				3.548,46	16.029,14	1.383,65		17.412,79	17.412,00			
TOTALE PIANI PIANI IN ISTRUTTORIA / IN APPROVAZIONE			66.340,04	0,00	0,00	620,00		0,00	620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.486,00	1.454,00	0,00	11.940,00	11.320,00	620,00	0,00	

TOTALE COMPLESSIVO PIANI IN ISTRUTTORIA / IN APPROVAZIONE			66.340,04	0,00	0,00	21.942,00	620,00	0,00	0,00	620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.486,00	1.454,00	0,00	11.940,00	11.320,00	620,00	0,00	
--	--	--	------------------	-------------	-------------	------------------	---------------	-------------	-------------	---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	------------------	-----------------	-------------	------------------	------------------	---------------	-------------	--

PIANI NON ATTUATI																						
PNA1	cpu 2.3	Piazza parcheggio di via Cavalieri	17.570,00						4.000,00	4.000,00	0,00	0	0,00		2.000,00	5.260,00		7.260,00	3.260,00	4.000,00		
PNA2	cpu 2.8		38.410,00	27.356,00		25.200,00				0,00					9.925,00	1.129,00		11.054,00	11.054,00			
PNA3	cpu 2.6.2		34.780,00	18.085,00		12.750,00				0,00					16.695,00			16.695,00	16.695,00			
PNA4	cpu 2.7		11.600,00	5.130,00		2.640,00		880,00		880,00					5.590,00	880,00		6.470,00	5.590,00	880,00		
PNA5	cpu2.17		40.122,00	25.292,00			625,00		8.485,00	9.110,00					5.720,00	9.110,00		14.830,00	5.720,00	9.110,00		
TOTALE PIANI ATTUATIVI NON ATTUATI			142.482,00	75.863,00	0,00	40.590,00	625,00	880,00	12.485,00		0,00	0,00	0,00	0,00	39.930,00	16.379,00	0,00	56.309,00	42.319,00	13.990,00	0,00	

TOTALE COMPLESSIVO PIANI NON ATTUATI			142.482,00	75.863,00	0,00	40.590,00	625,00	880,00	12.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.930,00	16.379,00	0,00	56.309,00	42.319,00	13.990,00	0,00	
---	--	--	-------------------	------------------	-------------	------------------	---------------	---------------	------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	------------------	------------------	-------------	------------------	------------------	------------------	-------------	--

ALLEGATO 5

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ISTANZE PRESENTATE

N° prog	Nome del richiedente	Zona omogenea PRG vigente	Destinazione funzionale PRG vigente	Richiesta formulata dall'osservazione	Dimensioni area (mq)	Annotazioni
1	Battaglia Ermano	B2.1	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.035	
2	Battaglia Ermano, Bertezelli Maria, Bertezelli Mirella	verde privato	verde privato	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.356	
3	Prandoni Giovanni - Grazziella	verde privato	verde privato	cambio di destinazione d'uso per realizzazione parcheggi	210	
4	Malanca Ennio	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	131	
5	Gianazza Carlo	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.360	Disponibilità alla cessione gratuita di parte del lotto per la realizzazione di una strada di comunicazione tra via Giulini e via Crispi
6	Ruggin Remo	F2, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	Aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	cambio di destinazione d'uso in residenziale	7.291	
7	Nebuloni Angelo	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.235	Stessa osservazione della n°9
8	Nebuloni Gianfranco	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.425	
9	Nabuloni Sergio	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.235	Stessa osservazione della n°7
10	Legnani Luigi	D1	aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.937	Stessa osservazione della n°163 - 191
11	Bandera Giuseppe	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	modifica della viabilità	2.969	Soppressione strada in progetto
12	Dellavedova Bruna e Emma	E2, aree e fasce di rispetto	agricola speciale, aree e fasce di rispetto	cambio di destinazione d'uso in residenziale	4.924	
13	Rescaldani Adelia	B2.2, E1	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia, agricola ordinaria	ripristino del diritto di edificabilità	1.828	Ripristino del diritto di edificabilità per realizzare recinzione in muratura
14	Reposini Bruno	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	11.729	Stessa osservazione della n°150
15	Morandi Giovanna	E2	agricola speciale	Cambio di destinazione d'uso in zona B2.2: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	2.636	
16	Hendrik Jan Bartels	C	Zona di trasformazione e riqualificazione urbana	cambio di destinazione d'uso in zona B	107	
17	Borsani Antonio	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona C	1.970	
18	Borsani Angelo	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona C	2.022	
19	Borsani Katia	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona C	1.966	
20	Colombo Luigia	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona C	2.069	
21	Camozzi Mario	E1, G	agricola ordinaria, standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.883	Stessa osservazione della n°30
22	Mondellini Angela	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	1.019	Disponibilità alla cessione gratuita di parte del lotto per la realizzazione di una strada di comunicazione tra via Giulini e via Crispi
23	Cagliani Maria Fiorella	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	959	Stessa osservazione della n°170
24	Morlacchi Gaetano	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona industriale	1.653	
25	Savio Morena	fascia di rispetto stradale	fascia di rispetto stradale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.140	Stessa osservazione della n°26
26	Savio Gianluigi	fascia di rispetto stradale	fascia di rispetto stradale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.140	Stessa osservazione della n°25
27	Taverna Giacinta	D1	aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	2.607	
28	Beccaglia Edoardo	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona B	3.163	
29	Quintata Fabio	E2, G	agricola speciale, standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B	7.391	Con eventuale vincolo di piano attuativo
30	Dellavedova Reinelda	E1, G	agricola ordinaria, standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.883	Stessa osservazione della n°21
31	Rezzonico Luigi	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso per "attrezzature ludico-culturali - ricreative e per il tempo libero"	25.479	
32	Conti Giancarlo	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	6.095	Stessa osservazione della n°225
33	Rovellini Ezia	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona industriale	2.742	
34	Bogini Giuseppe	A2	edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in zona B1.1: zone tipologicamente miste con elevata densità edilizia - aree già edificate	280	
35	Castiglioni Giuseppina	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona B	3.436	Stessa osservazione della n°220
36	Fosco Agostino	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.754	

37	Rezzonico Gino Edoardo	Zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	Zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	Realizzazione viabilità	1874	
38	Legambiente			osservazioni varie		non localizzate
39	Donini Ferdinando	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona industriale	8.030	
40	Verga Maria Pia	A2	edilizia civile tradizionale	realizzazione vani scala	778	
41	Chiesa Roberta	D1	aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in commerciale/terziario	954	
42	Lazzati Felice	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate	999	
43	Alberti Giuseppina	Zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	Zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3241	Stessa osservazione della n°44/116
44	Alberti Giovanna	Zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	Zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3241	Stessa osservazione della n°43/116
45	Cuni Antonio	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.236	
46	Bologna Oriana	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.048	
47	Bologna Oriana	A4	edifici recenti o dissonanti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	132	
48	Guarnieri Alberto	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate	2.915	
49	Travaglia Maria Cristina	F2	aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	6.415	
50	Morlacchi Luigi	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	11.728	
51	Mocchetti Claudio	B2.1, aree per viabilità e mobilità	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate, aree per mobilità e viabilità	tutto il terreno venga azionato come B2.1	315	
52	Rinelli Mauro Antonio	A1	edifici di pregio	cambio di destinazione d'uso in zona A2 edilizia civile tradizionale	648	
53	Borroni Maria Angelica	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.064	
54	Fogagnolo Alberto	E1, G	agricola ordinaria, standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona D	11.828	
55	Banducci Paola, F.lli Gandolfi	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	7.288	
56	Fogagnolo Alberto	E2, F2	agricola speciale, aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale	cambio di destinazione in: "valorizzazione ambientale di iniziativa privata"	38.811	
57	Macioce Marco	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in commerciale/terziario	41.259	Stessa osservazione della n°101
58	Moroni Aurelio	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate	8.885	
59	Carla Bolalati, Genellini Augusto, Sanguineti Giovanna	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B	906	
60	Simonato Giuseppina	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona D2: aree per usi produttivi industriali di nuovo insediamento	9.544	
61	Mezzanzanica Adriano	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona D2: aree per usi produttivi industriali di nuovo insediamento	76.218	Stessa osservazione della n°61
62	Mezzanzanica Cristian	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona D2: aree per usi produttivi industriali di nuovo insediamento	76.218	Stessa osservazione della n°62
63	Simionato Giuseppina	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona G: standard comunali	9.408	
64	Girolami Mario	B2.1	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate	annullamento del vincolo parziale a sede stradale e aumento dell'indice fondiario	2.253	
65	Girolami Mario	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona ricettiva alberghiera	11.847	
66	Girolami Mario	F2	aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale	cambio di destinazione d'uso in zona di completamento residenziale	6.610	
67	Girolami Mario	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.578	
68	Girolami Mario	C	Zona di trasformazione e riqualificazione urbana	aumento della volumetria	7.007	
69	Piazzolla Angelo Fortunato	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	7.937	
70	Repossini Giancarlo			Via San Mauro diventi proprietà comunale		non localizzate
71	Repossini Giancarlo	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	989	Stessa osservazione della n°93
72	Re Sartò Giovanni	D1	aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.262	

73	Borchini Ivano, Borchini Mauro	A4	edifici recenti o dissonanti	cambio di destinazione d'uso in residenziale di completamento	353	
74	Morlacchi Antonio	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	4.846	
75	Annoni Carlotta, Annoni Piera	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in residenziale	12.944	
76	Passerini Giuseppina	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione in zona B1.2. zone tipologicamente miste con elevata densità edilizia	487	
77	Passerini Antonietta	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione in zona B1.2. zone tipologicamente miste con elevata densità edilizia	473	
78	Pisoni Alberto	E2, aree e fasce di rispetto	agricola speciale, aree e fasce di rispetto	cambio di destinazione d'uso in residenziale	11.769	
79	Molaschi Galeazzo	A1, E1	edifici di pregio, agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate	627	
80	Salvioli Maria Francesca	A1	edifici di pregio	cambio di destinazione d'uso in zona A2 edilizia civile tradizionale	1.704	
81	Moroni Angelo	E1,E2	agricola ordinaria, agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	11.159	
82	Colombo Angela	B2.1, verde privato	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate, verde privato	cambio di destinazione dell'area a verde privato e assegnazione a zona B2.1	251	
83	Cristian Raimondi	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona B o C	4.371	
84	Passerini Patrizia	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.578	Stessa osservazione della n°85/86/87
85	Passerini Laura	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.578	Stessa osservazione della n°84/86/87
86	Passerini Giuseppina	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.578	Stessa osservazione della n°84/85/87
87	Passerini Antonietta	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.578	Stessa osservazione della n°84/85/86
88	Borsani Renzo	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.652	
89	Nebuloni Guidelmo	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.605	
90	Borsani Pierina	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.668	
91	Borsani Giuseppe	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.837	
92	Borsani Angela	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.264	
93	Repossini Gian Carlo	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B	989	Stessa osservazione della n°71
94	Olivares Giovanni	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.696	
95	Croci Alfredo	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B	907	
96	Colombo Giancarlo	E2, G	agricola speciale, standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	4.141	
97	Nebuloni Gino	verde privato	verde privato	cambio di destinazione d'uso in residenziale	4.768	
98	Panzitta Saverio	E2, aree e fasce di rispetto	agricola speciale, aree e fasce di rispetto	cambio di destinazione d'uso in "zona per il commercio di vicinato"	3185	
99	U.D.C. Unione dei Democratici Cristiani e di Centro			contributo per l'elaborazione del PGT		non localizzate
100	Almasio Emilio	B2.1	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	aumento della capacità edificatoria con IF=2,5 mc/mq	1.409	
101	Girolami Daniela, Girolami Marina	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona D	41.259	Stessa osservazione della n°57
102	Bollati Gloria	A2	edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione in zona A4: edifici recenti o dissonanti	146	
103	Bollati Aldo	G	standard comunali	cambio di destinazione in zona B	1.285	
104	Bolatti Bruno	D1	aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione in zona B	4.481	
105	Bolatti Giancarlo	D1	aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione in zona B	4.529	
106	Lombardini Beatrice	D1	aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in commerciale/residenziale	6.782	
107	Borsani Giuseppe	E2, G	agricola speciale, standard comunali	cambio di destinazione di parte dell'area in residenziale (ca. 9000 mq) e cessione al comune della restante parte di area (5000 mq)	15.794	
108	Borsani Renzo	E2	agricola speciale	cambio di destinazione in zona A	19.025	
109	Pizzi Gaetano	B1.1, G	Zone tipologicamente miste con elevata densità edilizia - aree già edificate, standard generali	cambio di destinazione in zona A2	65	
110	Mondellini Emilio	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1 oppure in zona E1	874	
111	Perico Vionne	B2.1, G	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate, standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B1.1 oppure in zona B2.2	1.449	
112	Manzoni Pier Antonio	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate	481	
113	Ghezzi Giacomo	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2 oppure in zona E1 con esclusione dai confini del parco	597	
114	Polinelli Maurizio	C, D1	zona compresa nel CPU, aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	145.966	

115	Cavuoto Luigi	G, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	standard comunali, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto		4.209	
116	Lamperti Maria Teresa	zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3241	Stessa osservazione della n°43/44
117	Rescaldani Adelia	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.195	
118	Comune di Canegrate			previsione nuova viabilità		non localizzate
119	Croci Ester			realizzazione di abitazioni da destinare alle forze dell'ordine		non localizzate
120	Bollati Gloria	A2, B2.1	edilizia civile tradizionale, zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1: zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia - aree già edificate	875	
121	Mocchetti Gianni	A1,A2	edifici di pregio, edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in zona B1.1: zone tipologicamente miste con elevata densità edilizia - aree già edificate	361	
122	Ceriani Walter	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona D1: aree per usi produttivi industriali esistenti	8.574	Stessa osservazione della n°217
123	L'Amico del verde	C	area compresa nel CPU	modifica del perimetro del comparto e della fascia di rispetto cimiteriale	7.269	
124	Immobiliare Parabiago	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in zona B	2.982	
125	Soc. V.I.M.A	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in zona B	13.662	
126	SIAP soc. immobiliare	F2	Aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale.	cambio di destinazione d'uso in zona C	9.029	
127	Ferrario Roberto	zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	zona speciale riservata ai servizi e alle residenze per anziani	cambio di destinazione d'uso in zona B	6.064	
128	Ferrario Roberto	F2	Aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale.	cambio di destinazione d'uso in residenziale	8.948	
129	Giovesi Renzo	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in zona B1.2	9.148	
130	Giovesi Giulio	E2, F2	agricolo speciale, Aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale.	cambio di destinazione d'uso in zona D2: aree per usi produttivi industriali di nuovo insediamento	20.264	
131	Marazzini Bruno	F2	Aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale.	cambio di destinazione d'uso in zona B	4.326	
132	Marazzini Bruno	F2	Aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale.	cambio di destinazione d'uso in zona C	16.130	
133	Marazzini Bruno, Terreni Olona Immobiliare	F2	Aree per attrezzature e parco pubblico attrezzato urbano e territoriale.	cambio di destinazione d'uso in zona B	4.792	
134	Brucato Giovanna	A2	edilizia civile tradizionale		695	
135	Bollati Bruno	A1, A2	edifici di pregio, edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1	300	
136	Bollati Renato	A2	edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1	432	
137	Borsani Angelino	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	4.242	
138	Bandera Rodolfo	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	597	
139	Nespolo Franco	A3	Edifici ed organismi da riqualificare	inserimento in piano attuativo	2.214	
140	Gorla Gianantonio	A2	edilizia civile tradizionale	Modifica delle NTA	1.817	
141	Mondellini Antonia	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione d'uso in zona B2.1	561	
142	Serati Alessandro	A2	edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in zona B1.1	670	
143	Luciano Rossetti	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B o C	3.368	
144	Croci Teresio	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona per interventi di edilizia residenziale convenzionata	3.132	
145	Croci Mosè	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona per interventi di edilizia residenziale convenzionata	6.404	
146	Musazzi Walter	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona per interventi di edilizia residenziale convenzionata	4.833	
147	Calangi M. Luisa	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona per interventi di edilizia residenziale convenzionata	3.778	
148	Cozzi Maria	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona per interventi di edilizia residenziale convenzionata	3.124	
149	Uccelli Aurelio	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale / commerciale	13.137	

150	Repossini Franco	G, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	standard comunali, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	cambio di destinazione d'uso in residenziale	11.729	Stessa osservazione della n°192
151	Mondelli Onorina	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in zone per attrezzature ricreative e per il tempo libero	3.886	
152	Slavazza Tiziana	A2	edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	602	
153	Sala Donatella, Sala Giuseppina, Sala Ivan Luigi	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona per interventi di edilizia residenziale convenzionata	2.340	
154	Molaschi Battista	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	azzonare tutta l'area come zona B2.2	2.117	Stessa osservazione della n°184
155	Giudici Rodolfo	E2, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	agricolo speciale, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	cambio di destinazione d'uso in zona D.1	8.275	
156	Medini Massimo	B1.1, B2.2, D1	Zone tipologicamente miste con elevata densità edilizia, zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia, aree per usi produttivi industriali esistenti	miglioramento della viabilità, non consentire o limitare nuove costruzioni in prossimità dell'azienda	14.323	
157	Anzani Giuseppe	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	8.587	
158	Antognazzi Celestino	aree per la viabilità e mobilità	aree per la viabilità e mobilità	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.733	
159	Dellavedova Maria Grazia	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	4.072	
160	Pisoni Giovanni	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	11.687	Stessa osservazione della n°173
161	Girolami Mario, Girolami Alberto	G	standard comunali	proposta di PII	2.040	
162	Assab Italy srl	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale / commerciale	21.761	Stessa osservazione della n°164 - 195
163	Ponti Gianluca Marcello	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.937	Stessa osservazione della n°10 - 191
164	Assab Italy srl	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale / commerciale	21.761	Stessa osservazione della n°162 - 195
165	De Pascali Maria Grazia	E1	agricola ordinaria	modifica della viabilità	3.036	
166	Mezzanzanica Neda	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.631	
167	Antonino Denis, Antonino Sabrina, Antonino Franca	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	9.780	
168	Antonino Denis, Antonino Michele	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	37.887	
169	Olivares Giovanni	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	345	
170	Cagliani Maria Fiorella	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2	960	
171	Bogni Maddalena Camilla	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2	1.122	Stessa osservazione della n°211
172	Repossini Marisa	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.056	
173	Pisoni Giovanni	E2	agricolo speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	11.687	Stessa osservazione della n°160
174	Crespi Giovanni	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in terziario/commerciale	34.000	
175	Basso Massimo	A2	edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	163	
176	Bertin Alessandro, Carugo Alessandra	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	modifica delle fasce di rispetto stradale	1.734	
177	Gajo Emma	A1	edifici di pregio	cambio di destinazione d'uso per aumento della volumetria	887	
178	Motta Valerio	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.500	
179	Mario Salvatore	A2	edilizia civile tradizionale	Modifica delle NTA	1.308	
180	Modesto Salvatore, Sottile Caterina	B2.1, G	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia, standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	340	
181	Bombelli Giancarlo	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in terziario/commerciale	10.081	
182	Gandolfi Antonio	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	10.590	
183	Virano Umberto	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.052	Stessa osservazione della n°210
184	Colombo Vittorio	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione d'uso in zona B	2.117	Stessa osservazione della n°154
185	Masco Immobiliare srl	C	area compresa nel CPU	previsione nel Piano dei Servizi di una media struttura di vendita alimentare	13.082	
186	Appendino Gian Luca	C	area compresa nel CPU	inserimento delle aree in un unico CPU	26.970	
187	Gandoli Guido	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	5.894	
188	Boldorini Roberto	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	azzonare tutta l'area come zona D1	4.987	
189	Mondellini Angela	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2	2.851	
190	Gandolfi Antonio	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	10.590	Si propone la realizzazione di un asilo nido a carico della proprietà
191	Sefin spa	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.937	Stessa osservazione della n°10 - 163

192	Repossini Bruno, Repossini Franco, Repossini Luciano	G, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	standard comunali, aree per la viabilità e mobilità, aree e fasce di rispetto	Cambio di destinazione d'uso in zona B2.2	11.729	Stessa osservazione della n°150
193	Caccia Adriano	G, E1	standard comunali, agricola ordinaria	aumento dell'indice fondiario	5.664	
194	Caccia Alberto			progetto "tangenzialina di San Lorenzo"		
195	Assab Italy srl	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale / commerciale	21.761	Stessa osservazione della n°162 - 164
196	Immobiliare A.T.S srl	B1.1	Zone tipologicamente miste con elevata densità edilizi		5.795	
197	Villa Natale	B2.1	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione d'uso in zona D1: arre per usi produttivi industriali esistenti	2.049	Stessa osservazione della n°213
198	Girolami Mario	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale / commerciale o terziario	2.040	Disponibilità alla cessione di parte dell'interrato per la creazione di parcheggi ad uso pubblico
199	Venegoni Giuseppe	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.347	
200	CO.NES srl	A3	Edifici ed organismi da riqualificare	inserimento in piano attuativo	2.214	
201	Restelli Luigi, Restelli Maria	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	3.927	
202	Marazzini Giorgio	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.707	
203	Anzani Lanfranco, Gianazza Maria Teresa	B2.1, B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia, zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	azzone tutta l'are in zona B2.1 con indice fondiario pari a 1,4 mc/mq	3.664	
204	Borchini Mauro	verde privato	verde privato	cambio di destinazione d'uso in residenziale	353	
205	Cattaneo Alberto	B2.2	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	Cambio di destinazione d'uso in zona B2.1	1.447	
206	Officina Rancilio	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in ommerciale	9.774	
207	Officina Rancilio	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona D1: arre per usi produttivi industriali esistenti	29.281	
208	Quintana Fabio, Quintana Massimiliano	G, E2	standard comunali, agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in produttivo	7.391	
209	Rossetti Luca	B2.2, D1, G	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia, aree per usi produttivi industriali esistenti, standard comunali	Azzonare totalmente la particella 446 a zona D1, azzone totalmente la particella 512 a zona B	36.058	
210	Virano Umberto	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.052	Stessa osservazione della n°183
211	Bogni Maddalena Camilla	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona B2.2	1.122	Stessa osservazione della n°171
212	MC			istanza generica		
213	Villa Natale	B2.1	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinazione d'uso in zona D1: arre per usi produttivi industriali esistenti	2.049	Stessa osservazione della n°197
214	Maria Galli, Patrizia Galli, Maestroni Renata	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	11.818	
215	Condominio "la Meridiana"	G	standard comunali	realizzazione di un'area a verde pubblico	3.546	
216	Re Franca	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in residenziale	8.480	
217	Ceriani Group Spa	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in zona D.1	8.574	Stessa osservazione della n°122
218	Garavaglia Samuele	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	5.574	
219	Della vedova Maria Paola	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in residenziale	7.631	
220	Castiglioni Giuseppina	E2	agricola speciale	cambio di destinazione d'uso in zona B	3.436	Stessa osservazione della n°35
221	Cozzi Carla	E1	agricola ordinaria	cambio di destinazione d'uso in residenziale	2.760	
222	Samy Dawed Kalel Momer	B2.1	zone tipologicamente omogenee con bassa densità edilizia	cambio di destinaazione d'uso in commerciale	1.640	
223	Musso Antonino	A2	edilizia civile tradizionale	cambio di destinazione d'uso in residenziale		
224	Girolami Marmi			Richieste varie		
225	Conti Mario	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in residenziale	6.095	Stessa osservazione della n°32
226	Unione Insieme per Parabiago			contributo per l'elaborazione del PGT		
227	Comunità Islamica			realizzazione di centri di culto per la religione islamica		
228	Italferr			richiesta di VIA		
229				contributo per l'elaborazione del PGT		
230	Girolami Mario			contributo per l'elaborazione del PGT		
231	Banfi Luca	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	4.513	
232	Dell'Acqua Roberto			stralcio dell'area dal PLIS dei Mulini		
233	Adele Cassaviva	B1.2	Zone tipologicamente miste con elevata densità edilizia - aree interstiziali non edificate	cambio di destinazione d'uso in B2.1	930	
234	Panzeri Paola	D1	Aree per usi produttivi industriali esistenti	cambio di destinazione d'uso in residenziale	1.084	
235	Poste Italiane	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso in zona di completamento ad uso commerciale	2.844	
236	Consorzio Villorosi	G	standard comunali	cambio di destinazione d'uso	6.604	

TOTALE

1.535.438